

radiocorriere

SETTIMANALE DELLA RADIO ITALIANA

DAI PROGRAMMI

STAGIONE LIRICA DELLA RAI: CARMEN di **G. Bizet**
(Domenica ore 21 - Rete Azzurra)

BUON VIAGGIO, PAOLO
di **Gaspere Cataldo** (Lunedì ore 21 - Rete Rossa)

CONCERTO SINFONICO
diretto da **Guido Arnoldi**
(Lunedì ore 21,40 - Rete Azzurra)

Dalle Terme di Caracalla: UN BALLO IN MASCHERA
di **G. Verdi** (Martedì ore 21,10 - Rete Azzurra)

BOTTA E RISPOSTA presentato da **Silvio Gigli** (Mercoledì ore 21,35 - Rete Azzurra)

Dalla Basilica di Massenzio: CONCERTO SINFONICO
diretto da **Vittorio Gui**
(Mercoledì ore 21,35 - Rete Rossa)

TOBIA E LA MOSCA
di **C. V. Ludovici** (Giovedì ore 21,10 - Rete Azzurra)

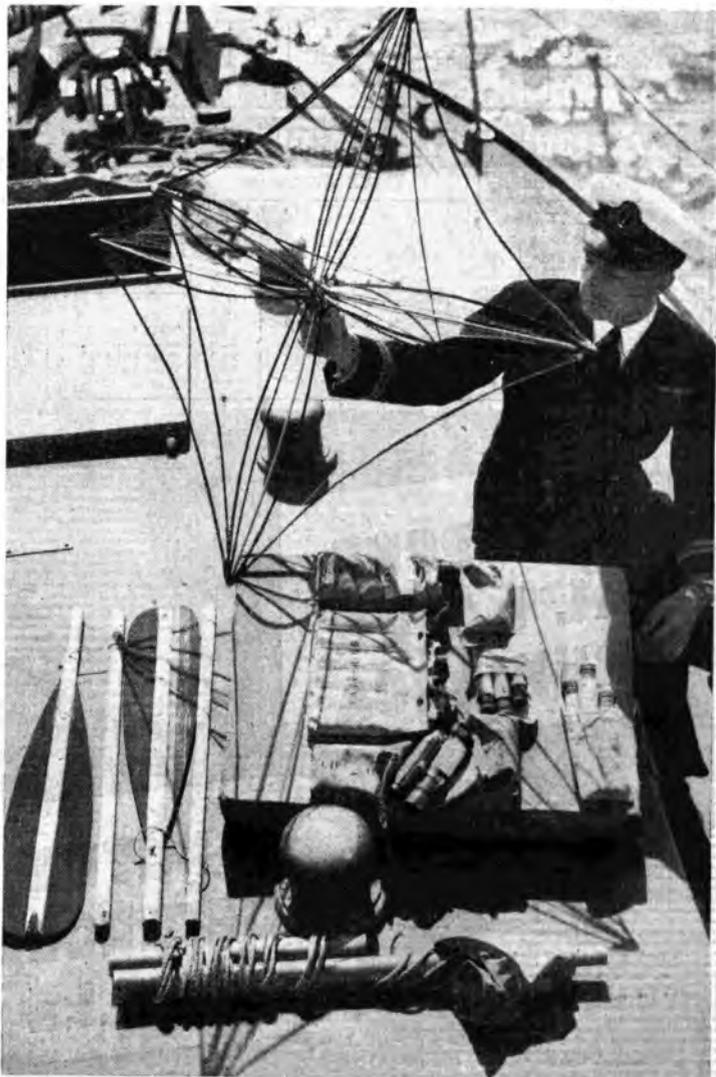
STAGIONE LIRICA DELLA RAI: IRIS di **Pietro Mascagni**
(Giovedì ore 21 - Rete Rossa e Sabato ore 21 - Rete Azzurra)

LA RAGIONE DI VIVERE
di **Rosso di S. Secondo** - 2ª puntata (Giovedì ore 19,25 - Rete Rossa)

CONCERTO SINFONICO
diretto da **Giulio Gedda**
(Venerdì ore 21,10 - Rete Azzurra)

CHI CANTA, EMMA O MIA MADRE? di **G. D. Giagni**
(Venerdì ore 22,25 - Rete Rossa)

IL BEFFARDO di **Nino Berrini**
(Sabato ore 17 - Rete Rossa)



RECENTI APPLICAZIONI DELLA RADIO: UN NUOVO TIPO IN GOMMA DI BATELLO DI SALVATAGGIO, CHE FRA GLI ALTRI ELEMENTI DI SICUREZZA POSSIÈ ANCHE UN COMPLETO IMPIANTO RADAR

radiocorriere

SETTIMANALE DELLA
RADIO ITALIANA

DIREZIONE
TORINO, VIA ARSENALE, 21 - TELEF. 41.172
ROMA: VIA ROTTEME SCORSE, 64 - TELEF. 063.051
AMMINISTRAZIONE:
TORINO: VIA ARSENALE, 21 - TELEF. 41.172
PUBBLICITÀ S. L. P. R. A.
VIA ARSENALE, 33 - TORINO - TELEF. 52.521

CRONACHE D'ARTE

I rapporti tra la Radio e le arti affidate ad espressioni sonore sono clementi e risaputi: meno stretti possono apparire invece quelli tra la Radio e le arti figurative. Eppure, se di queste ultime si voglia considerare il valore storico, la politica culturale, si intende come la Radio possa costituire un efficacissimo strumento di conoscenza. Essa affida infatti alla viva voce degli studiosi e artisti il compito di evocare le ragioni e i caratteri dell'opera d'arte, puntualizzare i motivi culturali, le relazioni storiche, preparare il gusto del pubblico alla piena comprensione della creazione artistica: allora veramente, per impiegare le parole e di una rubrica radiofonica ormai notissima, il museo non è noioso. Interessante risulta dunque ai lettori questo scritto d'arte di Orio Vergani, concepito e dettato proprio per gli ascoltatori radiofonici, e recentemente diffuso nella rubrica «Il contemporaneo».

Tutti sanno — ed è inutile che io ne faccia il nome — chi fu il primo scultore. Aveva separata la luce dalla tenerezza, aveva separata la terra dalle acque, rimettendo un po' di ordine nel caos. Avendo creato la terra, creò anche l'argilla. Poi prese un poco di quell'argilla, modellò con essa una statua o sua somiglianza, vi soffiò sopra il proprio spirito; e dette a quella statua, che si muoveva, pensava e parlava un nome. Era anche il nome di quella statua viva, il nome di quella statua che si muoveva, che pensava e che parlava. Tutti sanno anche che il primo scultore pensò anche che la sua statua aveva bisogno di una cagna, e sanno che, detto il fatto, gliene modellò una, cui dette un nome che è inutile ripetere. Il primo studio di scultura del mondo si chiamò l'Eden.

Quattro anni fa, prima di morire, un grande scultore italiano, in un momento di melanconia, scrisse un libro di pensiero e lo intitolò: *Scultura, lingua morta*. Gli sembrò che la condanna della scultura, quasi quasi il suo peccato originario, dipendesse dal fatto di essere legata alla rappresentazione della figura umana. Si parlava forse un giorno del pomo di Arturo Martini così come si parla della mela di Isaac Newton, che della caduta di una mela scoprì la legge della gravitazione universale. Arturo Martini si domandò: «Perché un grande pittore può dipingere una mela, e farne un capolavoro di pittura, mentre il più grande scultore del mondo, se scopre una mela, non fa altro che un sasso?». Tutto il problema della scultura moderna è contenuto in questo interrogativo. La scultura vuol liberarsi dal bavaglio della rappresentazione, più o meno fedele della figura umana; e rifiuta dunque la sua discendenza illustre e vorremmo dire divina dell'antichissimo gesto del primo scultore che modellò l'uomo a sua somiglianza. Questa affermazione può sembrare un paradosso, ma è di fatto che, se non tutto, almeno buona parte delle sculture moderne, da quella di Archipenko a quella di Brancusi, da quella di Arp a quella di Marino Marini e di Vianelli cerca la sua libertà dagli schemi della pura e semplice rappresentazione della figura umana, la liberazione dal calco sul vero, la liberazione dalle grigie leggi della rassomiglianza. E' una strada sulle quale si cammina da molti anni. Non è questo il luogo per chiedersi dove quella strada può portare.

Un giorno, probabilmente come si parlava del pomo di Arturo Martini si parlava della Scuola di Albissola come si parla, per la pittura napoletana dell'Ottocento, delle

Scuola di Posillipo e per la pittura francese dell'Ottocento della scuola di Fontainebleau. Sarà bello scrivere la storia di questa libera scuola innanzi al mare, di questi studi aperti in certi laboratori con i loro portici spalancati in riva al Tirreno, fra le torche e le rovine dei pescatori. Ci si potrà richiamare alle antiche, antichissime storie degli anonimi ceramisti greci, dei piccoli ignoti scultori delle meravigliose Nazgare, che avevano il loro quartiere e la loro bottega in certe vuuzze all'ombra dell'Acropoli di Atene, un quartiere che da allora porta ancora il nome antichissimo di Kerameikos. Si parlerà delle botteghe dei ceramisti fiorentini del Quattrocento. Si troverà in certe sculture, quando fosse tremava innanzi al bronzo e innanzi al marmo, amava rifugiarsi nella tecnica antichissima della terracotta e delle argille arricchite dai colori degli smalti a fuoco. Qualcosa di simile accadde quasi trent'anni ad Albissola, quando da quelle parti abitate Arturo Martini. Il grande scultore veneto emigrato in Liguria non aveva denari né per il bronzo, né per il marmo, i vecchi vasi e ceramisti di Albissola gli dettero un poco di argilla e il fuoco del loro forno. Tullio Mazzotti modellò le prime ceramiche futuriste e con lui e con Martini cominciò così l'epoca delle ceramiche a gran fuoco. Sulla scia di Martini, che era poi tornato alla grande scultura monumentale, vennero Marino Marini, Aligi Sassu, Lucio Fontana, Agone Fabbri. Adesso ad Albissola lavorano anche scultori svedesi e argentini, e tutti sono convinti che la scultura non ha bisogno di quelle che una volta si chiamavano le materie nobili, ai tempi in cui Vincenzo Gemito, rinnovando i sogni di Cellini, voleva fondere le sue statuette almeno in argento, visto che nessuno glielliere era disposto a dargli di quintali d'oro per la fusione dell'Acquaiolo. La materia nobile è adesso il fuoco, è il fuoco che rende eterna una statuetta anche più che il marmo e il bronzo.

A Milano, quest'anno, è stata una stagione magra per il bronzo e ancor più magra per il marmo. Si è fatta avanti invece vittoriosa la ceramica; prima con gli Angeli del fantino Biancini, poi con le drammatiche donne di Agone Fabbri, poi con le donne perdute e con i clisteri di Aligi Sassu e infine con i cavalli e i crocefissi e anche con i semplici capricci plastici di Lucio Fontana, che hanno fatto fermare neanche il traffico delle belle donne di via Monte Napoleone per avvicinare le grote della Galleria del Carmine dove Fontana, come un prodigioso violinista della plastica, mostrava i risultati delle sue acco-



L'on. Jervolino visita i lavori della nuova trasmittente di Napoli

Lunedì 23 giugno il Ministro delle Poste e Telecomunicazioni On. Jervolino, accompagnato dal Prefetto di Caserta dott. Mascolo, dall'ing. Calvanese Ispettore dell'Azienda di Stato per i Servizi Telefunici e da altre autorità, ha visitato i lavori della nuova stazione trasmittente di Maraulisane che sorge a breve distanza da Napoli, lungo la strada nazionale per Caserta.

Ricevuto dal Vice presidente della RAI, prof. Carrelli, il Ministro si particolarmente interessato alla realizzazione di questa stazione, che con la sua entrata in funzione porterà un sostanziale miglioramento alla situazione radiofonica dell'Italia meridionale di cui beneficerà un considerevole numero di ascoltatori. La nuova trasmittente di Napoli s'entra infatti nel piano della RAI di potenziare radiofonicamente le regioni che finora erano state meno favorite, piano nel quale rientra pure la costruzione, ormai prevista, di una stazione di Pescara, e di quella del Centro-Sud.

La stazione usufruirà di un'antenna del tipo antevanescenza, costituita da un unico pylon autoradiante dell'altezza di 150 metri. Il trasmettitore è stato costruito interamente nel laboratorio-officina di Torino su brevetti di ingegneri della RAI ed ha la potenza di 100 kW antenna; esso irradierà il programma della Rete Azzurra in sostituzione dell'attuale emittente di 1 kW.

Essendo i lavori di costruzione pressoché ultimati, si prevede fra breve l'inizio delle prove di trasmissione.

Il Ministro si è vivamente complimentato col Vice Presidente e con i tecnici della RAI per la sollecitudine con la quale sono stati condotti i lavori, che hanno richiesto lo studio e la soluzione di non poche difficoltà.

Nelle foto, in alto, da sinistra a destra: il prefetto di Caserta dott. Mascolo; il ministro delle Poste e Telecomunicazioni on. Jervolino; il vice-presidente della RAI, prof. Carrelli; l'ing. Giusè Jervolino. — In basso: il ministro Jervolino fra i tecnici della RAI.



zate sulla corda più sottile della sua inviolabile vena di plasmatore. Se fosse possibile stabilire i punti di assomiglianza fra le arti, la mostra di Lucio Fontana potrebbe essere definita un concerto di ceramica. Le mani, la fantasia e la sensibilità di Fontana sono paragonabili a quelle di Benedetto Michelangioli: i suoi capricci barocchi avrebbero mandato in estasi Terzini e Paganini e per fare quei suoi crocefissi viene il sospetto ch'egli abbia fatto un patto con il diavolo.

Non è certamente lingua morta questa sua scultura, questa sua capacità di emporre colorate immagini di un mito in cui si mescolano forme e ritmi di uomini, di Leda, di cigni, di cavalli e di sanie vespri. Molto più che un saggio o di brioso infernale virtuosismo, una parola viva, viva non per la grigia regola della assomiglianza, ma per la felice vitalità del fiore più bello dello spirito: la fantasia poetica.

ORIO VERGANI

LETTERE ROSSO-BLU

Gaetano Sozzi, di Spello di Perugia, scrive: « Il 28 giugno 1938 nacque il Recanati Giacomo Leopardi, una rievocazione del grande poeta del dolore in una trasmissione, dove i suoi versi si fondono con la musica e dove un draco cronista fiavochi con parole commosse la sua vita, recando avrebbe ascoltato da tutti con piacere ».

Nelle trasmissioni dedicate ai « Poeti di ogni tempo », la RAI è venuta incontro al suo desiderio. Ricorrendo il 28 di giugno l'anniversario della nascita del poeta è stata fatta da Guglielmo Tumbati, eccellentissimo direttore, una lettura delle sue poesie.

Scrive G. Baldini di Roma: « Le trasmissioni del « Teatro dell'Esigilo » vengono effettuate in un tempo tarda: 23,30 Gli ascoltatori, che non vivono di rendita, non possono restare svegli sino a quella ora. Ottima cosa farebbe la RAI ad anticiparle almeno di un'ora. La lettura fatta delle poesie di Guido Gozzano mi è piaciuta assai e avrei desiderato venisse ripetuta il giorno seguente, ricorrendo anniversario della morte del poeta. Non è mercoledì, ma quando si tratta di commemorare i poeti o i letterati, il mutare giorno dovrebbe essere consentito ».

Il « Teatro dell'Esigilo » subirà una sospensione nei mesi di luglio e agosto e riprenderà le trasmissioni suoi nel settembre. Ma non mancherà occasione di ricordare il Poeta di Asolo.

Una osservazione in merito alle trasmissioni sportive che fa Lidio Gotti da Barvellova: « Personalmente, e a nome della Colonia italiana di Barcellona ed anche degli sportivi spagnoli, sono a pregare di poter raccomandare all'ingegneratore che legge i resoconti sportivi alle 23

della domenica di farlo meno rapidamente. Si agguano meglio le notizie e si rende possibile prendere qualche appunto ».

Sarà fatto. A dare le notizie alla svelta gli annunciatori sono portati dalla considerazione che si tratta in genere di notizie che nella stessa giornata sono già state date ripetutamente.

Scrive un'abbonata bolognese: « Le trasmissioni di prosa che la RAI effettua sono di mio gusto, ma non vorrei si perdesse nel sistema di replicare, o breve distanza di tempo, le commedie che vengono trasmesse. Anche le più pazienti fra le ascoltatrici si impazientiscono, sanno già di che si tratta e non si interessano più. Vi sono tanti commedianti che ritengo sia facile alla RAI aver sempre dei lavori nuovi da trasmettere ».

Nell'anno 1947 sono stati trasmessi duecentotrenta lavori teatrali. Di questi parecchi sono stati ripetuti, ma cambiando Rete: una sola commedia è stata trasmessa due volte dalle stesse stazioni. Di commedianti che scrivano belle commedie non ce ne sono molti, e le commedie che piacciono a tutti non abbondano. Sembreremo alla RAI la osservazione.

Una proposta di pubblicazione che per la verità ci è stata fatta già da altri abbonati, avanza Filiberto Fiumi da Milano, con le seguenti lettere: « Sepuo con vivo interesse le letture che vengono fatte nelle trasmissioni dell'Università Marconi. Non potrebbe la RAI raccogliere e pubblicare, semestralmente o annualmente, tutte le letture che vengono effettuate? Un'iniziativa del genere ritengo sarebbe fattualmente accolta ».

Potrà farsi quando le letture e la stampa costeranno meno di quello che costano oggi. Per avere un esito buono la pubblicazione dovrebbe essere messa in vendita a poco prezzo e questo oggi non è realizzabile.

Da Padova scrive una abbonata: « Non sono sincera, una di quelle che voi spesso maltrattate un po' troppo crudemente. E pazienza quando si tratta di riviste e di commedie allegre! Irrita quando lo fate nelle conversazioni che non mirano ad altro che a soddisfare delle curiosità. Recentemente avete detto cosa di un, suocere, in una conversazione in cui si è parlato del modo che deve essere seguito nell'assegnare i posti a tavola. Sono state dette in questa conversazione delle cose disgustose. Ma perché ferite sempre la suscettibilità delle suocere e non mai disapprovate, almeno qualche volta, la inqualificabile condotta dei generi e delle suocere, quando create entrate e prendono posto nella casa del suocero? Da tempo volevo scrivervi in proposito ma ho sempre esitato nel farlo perchè di norma mi pare di questo o di quello la Radio non eccede mai ».

Che cosa sia stato detto alla Radio parlando dell'assegnazione dei posti a tavola, non lo sappiamo, ma ritenendoci all'appunto, possiamo facilmente immaginarlo. Non sempre quelle che sono le usanze, che sono buone per tutti e per tutti i casi, si conciliano con le suscettibilità particolari e i casi singoli; ciò che per una casa va bene va male per un'altra. Per appianare i dissensi che possono sorgere non c'è che la comprensione. Tanto marcio hanno i generi e le suocere che si mostrano verso i suoceri e le suocere in modo particolare, irraguardosi o indispettiti, ma un po' di torto l'hanno anche i suoceri quando sono troppo invadenti. Gli umoristi ne approfittano e li scherzano su.

el. mi.



Claudio Guastalla

Si è spento in Roma, la mattina del 30 giugno, Claudio Guastalla. Letterato e giornalista, assai conosciuto nel mondo musicale per i suoi libretti d'opera e soprattutto per la sua costante collaborazione con Ottorino Respighi — fu artista dallo spirito indipendente, sdegnoso di ogni compromesso, schivo di quanto potesse avere parvenza di esibizionismo. Appassionato cultore degli studi classici, ebbe sempre, nella vita e nei suoi scritti, un alto senso di dignità umana, una non comune dignità morale ed una eccezionale coscienza d'artista. Se la sua arte, rimasta sempre pura e alta, con alta, non ha avuto maggiore estensione, si deve unicamente alla eccessiva autocraticità che fu una delle caratteristiche dell'illustre scrittore.

Nei primi anni della sua carriera, Guastalla fu giornalista e direttore della rivista *Minerva*, che portò al massimo sviluppo. Conoscitore Respighi nel 1920, può ben affermarsi che pose la sua attività letteraria ad esclusiva disposizione del musicista. Ebbe così inizio quella profonda amicizia e quella perfetta collaborazione che doveva essere soltanto con il trappasso del Maestro, avvenuto nell'aprile del 1936.

Di Guastalla sono infatti i libretti del *Belfagor* (Milano, 1923); *La campana sommersa* (Amburgo, 1927); *Maria Egiziaca* (New York, 1932); *La fiamma* (Roma, 1934); *Luce* (Milano, 1937), nonché i soggetti coreografici per i balli: *Belkis*, regina di Saba; *Gli uccelli*; *Antiche arie e danze* nonché il rifacimento del libretto dell'*Orfeo*, di Monteverdi, nella mirabile interpretazione respighiana, realizzata dalla Scala nel 1935.

Un esperimento molto interessante fu intrapreso da Guastalla con il libretto de *Gli Orazi*, da lui concepito per il Teatro di Caracalla e musicato da Ennio Porrino. Purtroppo, in seguito agli eventi bellici, l'opera non venne rappresentata in quel teatro bensì alla Scala; resta ancora da vedere se l'esperimento di un'opera concepita per quell'incomparabile scenario delle Terme di Caracalla, potrebbe aprire una nuova strada agli spettacoli all'aperto.

In questi ultimi anni Guastalla aveva composto vari lavori, tra i quali i libretti *Il dono degli Alceidi* e *Samurai* per la musica di Elsa Olivieri. San Giacomo.

Claudio Guastalla era nato a Roma il 2 novembre 1880. Alla sua memoria la Radio Italiana rivolge un commosso e mesto saluto.



La fortuna viene dal cielo

Il « Giugno di Radiofortuna » ha favorito sessanta nuovi radio-abbonati con l'assegnazione di trenta motociclette Vespa e di trenta premi da centomila lire.

I sorteggi dei due premi: giornalieri sono terminati con il 30 giugno; ma l'iniziativa di « Radiofortuna » a favore dei nuovi radio-abbonati vedrà la sua conclusione soltanto domenica 11 luglio, con i sorteggi dei due premi finali, costituiti da una automobile Fiat 500 e da mezzo milione di lire in titoli di Stato. In tal modo anche coloro che, rompendo ogni indugio, magari in ritardo per la Vespa, ma sempre in tempo per la « Topolino », decisero di contrarre un nuovo abbonamento nelle ultime ore di mercoledì 30 giugno, terminano ultimo per godere dei benefici del « Giugno di Radiofortuna », avranno la certezza di essere stati inclusi almeno nell'estrazione dei due premi straordinari. Si concluderà così degnamente questa indovinata manifestazione estiva di « Radiofortuna », che così largo favore ha incontrato in tutte le regioni d'Italia. Al notevole successo del « Giugno di Radiofortuna » hanno anche contribuito numerose e originali iniziative prese da molte Ditte commerciali.

Nelle fotografie che pubblichiamo ecco un riuscito lancio di minuscoli paracadute di propaganda organizzato dalla Ditta Manolino di Torino e la vetrina appositamente approntata dalla Ditta Geloso di Bologna.

Superiorità dei programmi della Radio Italiana

UN INTERESSANTE GIUDIZIO E UN ACUTO RAFFRONTO DI UNO SCRITTORE AMERICANO

William Weaver è un giovane scrittore americano che s'è dedicato anche al radioteatro. Da alcuni mesi egli è in Italia dove, tra le altre attività, segue con amore e attenzione i programmi della nostra Radio. Ecco le sue impressioni, ricavate da questi mesi di ascolto.

Penso che qualsiasi americano che si interessi alla Radio, si sorprenda, arrivando in Italia, della gran massa di pubblico che segue la radio italiana, e cosa ancora più importante, che gli italiani non soltanto ascoltano la radio, ma l'ascoltano con una serietà che — dobbiamo confessarlo — si trova di rado negli Stati Uniti. Nei mesi che ho trascorso qui, ho conosciuto molte persone che comprano regolarmente ogni settimana il « Radiocorriere » e stabiliscono i programmi da ascoltare come una padrona di casa stabilisce i pasti. All'inizio questa usanza mi sorprendevo; tanto essa è opposta alle abitudini americane. Negli Stati Uniti, la maggior parte della gente, si serve della radio soltanto per passare il tempo. Girano il bottone quando sono soli e non hanno nessuno con cui parlare, o mentre la sera fuma sigarette o chiacchierano e vogliono una musica in sottofondo.

La ragione di questa differenza di impegno da parte del pubblico mi sembra chiara. Scorrendo la lista dei programmi americani su uno giornale si trovano sempre delle vaste distese di noia pura; le storie e puntate, i comici che sono tutt'altro che comici, e musica cattiva. Spesso si trova un solo programma interessante e forse neppure questo unico, in tutto un pomeriggio e una serata. Eppure anche fra questi possibili, la varietà non è molta; forse un comico (ce ne dei bravi), un concerto, o (soltanto il sabato pomeriggio) l'opera lirica.

Invece è difficile gettare uno sguardo ai programmi della RAI senza trovare un gran numero di varie e attraenti trasmissioni.

E questa enorme varietà che dà vita alla Radio, ed è la sua mancanza in America che fa quasi tutti i programmi semi-morti. Nei pochi mesi che segue le trasmissioni della RAI ho potuto ascoltare, per esempio, delle musiche e dei programmi insoliti, come il *Don Chisciotte di Iberia*, *L'amore delle tre melarance* di Prokofiev e concerti di diversi giovani compositori americani le cui opere si sentono a stento negli Stati Uniti e mai alla Radio. A parte queste cose che forse potremmo anche chiamare eccezionali, ho provato molto godimento ad ascoltare le varie trasmissioni di opere liriche da tutti i principali teatri d'Italia, cosa che mi ha dato la possibilità di giudicare le orchestre e i cantanti in posti così lontani l'uno dall'altro. E mi sembra notevolissimo il fatto che, finita la stagione ordinaria, la RAI abbia iniziato la propria stagione operistica, servendosi di tutti i cantanti più noti e basandosi su una scelta di opere molto larga.

All'ascoltatore italiano, forse, tutte queste cose possono sembrare ordinarie, ma all'americano che ascolta l'opera soltanto il sabato durante l'inverno, e sempre dallo stesso teatro, e più o meno con gli stessi cantanti, questa iniziativa della RAI sembra una cosa stupenda.

In aggiunta alla musica (e devo dire che per me questa è la parte forte della RAI) ho seguito con grande interesse i programmi drammatici della stagione invernale, e mi ha specialmente interessato la *Fiera delle novità*. Il fatto che la radio attualmente commissioni lavori drammatici e offra premi mi sembra una ammirabile impresa. È giusto naturale che una Radio prenda iniziative di questa sorta; invece negli Stati Uniti si usa trasmettere per radio solo quelle commedie che hanno già avuto un lungo successo a Broadway, e i lavori radiofonici ricevono poco incoraggiamento. Qui, in Italia, oltre a Compagnie di prosa proprie della Radio, compagnie ben affiatate e guidate da ottimi registi, come quella di Radio Roma e di Radio Milano, la RAI dà la possibilità, facendoli partecipare alle proprie trasmissioni, di ascoltare i migliori e più popolari attori e attrici del teatro italiano, come De Sica, Rina Morelli, Gino Cervi, Vivi Gioi, Carlo Ninchi, Stoppa ed altri.

Può darsi che questo discorso sembri piuttosto anti-americano. Non è affatto inteso così. Ma è impossibile per uno straniero che si interessa alla radio come mezzo di comunicazione e come forma d'arte non rendere omaggio allo spirito della RAI, evidente nella creazione di ogni programma, dal *Dittone ai Panoramici letterario-musicali*, al *Convegno dei Cinque*, all'*Università Marconi*, al *Contemporaneo* uno spirito di responsabilità verso il pubblico, e più che questo, di interesse per il pubblico, non solo nel senso che si cerca di soddisfare il più grande numero di gusti, ma anche perché si creano programmi attingendo dalla stessa gente che si serve. Per mezzo di appositi servizi, la RAI è al corrente della reazione del pubblico; e il sistema di organizzare le trasmissioni dà tutte le città d'Italia le dà un carattere nazionale, senza essere sciovinista.

Certamente la Radio negli Stati Uniti è, in parecchi sensi, più avanzata della RAI. Tecnicamente è a un punto molto alto; per esempio la televisione è già diventata un fenomeno comune. Alcuni tipi di programmi sono fatti molto bene; credo che non esista in Italia, per esempio, un comico che si possa considerare veramente radiofonico, come i nostri Fred Allen e Henry Morgan. Ma il vero gusto della radio statunitense è la mortale, pesante monotonia che opprime le trasmissioni. I dirigenti della radio, credono, là, che se al pubblico è piaciuto un certo programma, gli piaceranno un centinaio di programmi che lo imitano. E così l'enfasi è sempre sul conformismo e mai sulla ricerca e sull'esperimento. Qui, l'organizzazione è più agevole, più sensibile, e per questo può largamente soddisfare. Noi facciamo voti che continui la sua opera.

WILLIAM WEAVER



Il discorso del ministro degli esteri Sforza a Palazzo Chigi durante la cerimonia per la firma degli accordi economici con gli Stati Uniti per l'applicazione del piano E.R.P.



La moglie di un caduto statunitense commemora a Napoli gli americani morti in Italia nell'ultima guerra, nel momento in cui le salme vengono trasportate in patria.



Un benemerito dell'umanità: il dottor Fleming, lo scopritore della penicillina illustra all'Università di Barcellona le più recenti applicazioni del prodigioso farmaco.

Abbiamo scelto per voi...

CONCERTI

CONCERTO SINFONICO

diretto da Guido Araldi, con la partecipazione del violinista Enrico Pieranelli - Lunedì, ore 21.40 - Rete Azzurra.

Appare una volta tanto in un programma sinfonico il nome di G. B. Viotti (1755-1824), forse la massima gloria musicale piemontese, ma una di quelle glorie che sembrano ingiustamente condannate a restare tali soltanto nelle pagine più o meno polverose delle Storie della Musica. Quando proprio gli va bene, al povero Viotti, succede che qualche violinista suoni uno dei suoi Concerti in sede di musica da camera, con accompagnamento di pianoforte. Si può quindi affermare che l'esecuzione integrale del Concerto in la minore, con la sua originalità vaste orchestrale, costituisce un avvenimento artistico di portata non indifferente e probabilmente contribuirà a richiamare un flusso di simpatie un po' meno platonico sull'opera di questo violinista prodigioso che aprì in Europa le soglie della scuola moderna del virtuosismo e che rinnovò in Francia e in Inghilterra le glorie italiane dei nostri grandi violinisti del settecentesco.

Ritorna in questo stesso concerto la IV Sinfonia op. 88 di Dvorak, composta nel 1890, cioè solo quattro anni prima della celebre sinfonia Dal nuovo mondo. Ascoltala più di due anni fa dallo stesso microfono, ci aveva convinti dell'ingiustizia che c'è a considerare il compositore boemo come l'autore d'una sola Sinfonia, quando anche questa racchiude invece le sue doti precipue di fecondità dell'invenzione melodica, di originalità del ritmo e dell'armonia, appoggiato su un accorto e affettuoso impiego del canto popolare della sua terra, e nello stesso tempo irrobustite da una formidabile sicurezza di mano e conoscenza del mestiere, appreso alla scuola del grande sinfonismo germanico.

CONCERTO SINFONICO

diretto da Vittorio Gui - Mercoledì, ore 21.35 - Rete Rossa.

Composta nel 1806 e dedicata al conte Oppersdorf, la Sinfonia n. 9, in si bemolle maggiore, op. 69, fu eseguita per la prima volta nel marzo del 1807. Il programma di quel concerto comprendeva esclusivamente opere di Beethoven, tra cui le quattro sinfonie (circa tre ore di musica). Berlioz osservava che, con la Quarta Sinfonia, Beethoven abbandona l'ode e l'alegria e meno capo della prima e della seconda.

Nel 1810, in pieno periodo goethiano, Beethoven compose la musica per l'«Egmont. L'Ouverture» della pagina più conclusiva e nella sua concezione riassume gli elementi principali dell'ideologia che dalla tragedia di Goethe si esprime: ardore, dolore, tenerezza di passione, dolcezza idilliaca; poi, dopo il raccoglimento profondo, ma breve, dalla morte, il grido potentissimo di vittoria: quello stesso che alla fine della tragedia saluta, nella apoteosi del principio eroico, la grande fede d'amore e di generosità.

Il Belfagor, commedia lirica in un prologo, due atti ed un epilogo di O. Respighi, su libretto di Claudio Guastalla, tratto dalla commedia di E. L. Morselli, è stato rappresentato per la prima volta alla «Scala» di Milano, nel 1923. L'antica favola del diavolo che viene al mondo per fare l'esperimento del matrimonio ed è gabbato dalla più semplice gente, costituisce il motivo di quest'opera, che è la storia di due promessi sposi, disturbati nella loro perfetta armonia da una grottesca avventura. L'Ouverture fu composta da Respighi posteriormente. Essa presenta e caratterizza i due personaggi principali della commedia — Belfagor, l'arcidiaavolo goffo e scornato e Candida, la fanciulla pura, innamorata e fedele — e ne illustra anche uno dei momenti più suggestivi quando, allo spuntare dell'alba, mentre canta il gallo e suonano le campane, il

diavolo si tramuta in cavaliere per tentare la sua impresa.

Il poema sinfonico Psiche, per orchestra e coro, fu composto da Franck nel 1881-88 e dedicato a Vincent d'Indy. Esso si ispira alla leggenda greca secondo la quale Psiche, per aver voluto scoprire il mistero di Eros, è condannata a restare sulla terra, privata sempre della visione dell'al di là. Delle sei parti, in cui si divide il poema, vengono eseguite in questo concerto soltanto quelle distinte dal titolo Eros e Psiche e Il sonno ed i sogni di Psiche.

Il concerto termina con l'ouverture dell'«Oberon» di Weber, intesa sul tutto ai motivi principali dell'opera — ultimo lavoro teatrale del romantico compositore — che venne rappresentata per la prima volta a Londra nel 1826.

CONCERTO DA CAMERA

del pianista Orazio Frugoni - Giovedì, ore 23.30 - Rete Azzurra.

Sono in programma i quattro Improvisi, uno Studio dell'opera 10 e lo Scherzo in si bemolle minore.

Eccettuato lo Studio in fa maggiore composto a Parigi all'età di ventitré anni, le altre musiche che vengono eseguite in questo concerto sono state scritte fra il 1838 e il 1843, nel periodo dunque della celebre relazione con la scrittrice George Sand, relazione che — iniziata nell'estate del 1838 come dolce e cordiale amicizia — dovrà divenire in poco tempo passione veemente e duratura. Dobbiamo forse essere grati a George Sand per l'amore che ha ispirato a Chopin come usciva proprio allora da un cuore delusione dovuta alla bruciata rottura dei suoi rapporti sentimentali con Maria Wodzinska, alla quale il padre aveva proibito le nozze col musicista non soltanto per le preoccupazioni dovute alla salute del grande polacco ma anche per pregiudizio di casta. Il nuovo amore dovrà quindi ridare al musicista la fede in sé e la speranza nella vita, spronandolo a continuare quella attività di concertista, di compositore e di insegnante che gli aveva già fruttato numerosi concerti trionfali, la più eletta «clientela» parigina e aveva già posto al suo attivo i più ispirati Notturmi e le Mezzurche migliori.

Negli Improvisi ritroviamo i caratteri più perspicui della personalità chopiniana, che si manifesta in un pianissimo ora brillante ora espressivo a seconda dei modi che animano la fantasia del musicista. Musiche di tanta naturalezza e spontaneità da legittimare compiutamente la loro denominazione di Improvisi; ma nel tempo stesso anche piccoli perfetti esempi di senso nelle proporzioni e in organicità morfologica. Tutto ciò, naturalmente, non proviene da un istinto prestabilito o da una limitazione programmatica, ma è il risultato istintivo dell'apolonia e equilibrata concezione del musicista. Dopo l'esecuzione dello Studio in fa maggiore, ottavo dell'opera 10 (composta nel 1833 e dedicata a Liszt), il concerto ha termine con lo Scherzo in si bemolle minore, pagina frequentissima del repertorio tradizionale e pietra di paragone dell'abilità tecnica e della virtù interpretativa dei concertisti.



Il pianista Orazio Frugoni, che interpreterà pagine di Chopin giovedì 15 per la Rete Azzurra.

CONCERTO SINFONICO

diretto da Giulio Gedda, con la partecipazione del violinista Pozzi - Venerdì, ore 21.10 - Rete Azzurra.

Dopo uno dei Concerti grossi di Haendel, così ribollenti di energia vita ritmica e così solidi nella struttura elementare delle armonie fondamentali, segue un Concerto per viola e orchestra dello stesso direttore Giulio Gedda che, nato a Torino il 16 aprile 1899, vi studiò la composizione sotto la guida del maestro Alfani, ed ha al suo attivo numerose composizioni orchestrali, strumentali e vocali, nonché un'opera buffa in un atto.

Il Concerto per viola e orchestra, ultimato nel 1946, è costruito nella tradizionale forma del concerto con strumento solista, pur articolandosi in un linguaggio di moderne sensibilità. Il primo tempo contrappone ad un tema di carattere giocoso un poco rude — atto a mettere in evidenza lo strumento solista — una seconda idea essenzialmente melodica e spianata. Il secondo tempo, alquanto libero nella costruzione, si svolge in distese linee cantabili ed è caratterizzato da una lieve e dolce malinconia. Il finale, in forma di rondò, ha un energico rilievo ritmico; un unico inciso si snoda in vari atteggiamenti, progredendo con serrato impeto verso la conclusione.

Segue la suite sinfonica tratta dalle musiche di scena che il finlandese Sibelius scrisse per il Pelléas et Mélisande di Maeterlinck, allontanandosi alquanto dalle sue consuete ispirazioni nordiche per la ricerca di colori orchestrali fuori del comune.

Chiude il concerto la Sinfonia in si bemolle maggiore di Ernest Chausson, un musicista francese della seconda metà del secolo scorso, di rara delicatezza e di non facile contentatura. Questa Sinfonia da un lato l'efficacia combinata di Wagner e di César Franck, costituisce d'altra parte un monumento notevole sulla strada della rinascita della musica strumentale francese nella seconda metà del secolo scorso.



Il «Complesso dei solisti» del «Collegium Musicum Italicum» di Roma, diretto da Renato Fasano, che recentemente ha svolto per la RAI un ciclo di sei concerti di varie vicende di Vivaldi, Bach, Pergolesi, Paisiello, Paganini, a Venezia durante il suo recente giro artistico in Italia. Da sinistra a destra, in prima piano: Arrigo Tassinari, Renzo Sabatini, Ornella Puliti Santoliquido, Renato Fasano, Vittorio Brero, Franco Antonelli, Ferruccio Scaglia, Virgilio Brun; in secondo piano: Edmondo Malanotte, Renzo Ferruzzi, Massimo Amfitheatrof, Renato Ruotolo, Salvatore Pisanelli, Benedetto Mazzacurati.

STAGIONE LIRICA DELLA RAI

Atmosfera esotica in un'opera di Mascagni

Sarebbe abbastanza facile fare dello spirito e del colore sulle giapponeserie fiorite del libretto e di buona parte della musica dell'Iris, e può anche darsi che se un giorno quest'opera non vivrà più per un suo intrinseco valore d'arte, resterà magari ricordata come documento di un'epoca del costume italiano, quando il gusto liberty contorceva capricciosamente le zampe dei mobili e stringeva i vitigni delle nostre norme e sui teatri trionfava l'internazionalismo pacifista del Ballo Excelsior, con le sue femmine procaci e sostanziose, che portavano sui seni prosperosi una fascia dall'incrociagran te dicitura: libertà e progresso.

Né si può scariare sul librettista l'intera responsabilità di questo arsenale di lampioncini colorati, di conici vulcanici nevosi e di musame; un operista è sempre corresponsabile dei libretti: che si prende da musicare.

Ma sarebbe ingiusto restringere tutto il valore dell'Iris in questo divertente interesse documentario. Pur con tutte le pretese del suo simbolismo letterario, o forse proprio per questo, Iris fu — e, voglio o non si voglia — il massimo sforzo tentato da Mascagni per rialzarsi all'altezza del suo capolavoro. Fu veramente il momento in cui puntò i piedi per resistere alla china pericolosa della faciloneria e della consuetudine, e si impegnò davvero in un lavoro artistico, più del solito consensuale.

Giunse perfino — cosa sorprendente in un artista della sua spontanea naturalezza — a fare delle dichiarazioni estetiche e programmatiche che oggi possono magari dare un suono un poco dubbio, ma che in ogni caso testimoniano d'uno sforzo serio di prender possesso della situazione musicale dell'epoca: « Non so — dichiarò allora Mascagni alla stampa — ma io ho sempre pensato che il contrappunto sia una forma d'arte che poco si addice al melodramma; e perché egli è di natura sceltissimo, contiene in sé qualche cosa di gelido, qualche cosa che male si presta alle calde manifestazioni artistiche destinate alla scena. Con l'armonia, invece, si ritiene tutto ».

Sarà vero, non sarà vero (ma forse che anche Mozart non atte-

nuava enormemente la densità del contrappunto nei suoi lavori teatrali in confronto alle Sinfonie e ai Quartetti?). Ma intanto è un fatto che l'armonia dell'Iris — soprattutto di quel secondo atto che il Bastianelli non esitava a porre accanto alla Cavalleria Rusticana — è un fenomeno raro di elaborazione e d'accuratezza. Non esitava a darne atto, anche recentemente, un giudice dell'autorità di Vittorio Gui. E il raffronto che è stato azzardato, in forma strampalata, dai fanatici mascagniani, con il Pelléas, può magari essere ripreso in maniera ragionevole come un'indicazione storica non del tutto ingiustificata.

Il fatto è — scriveva il Bastianelli — che « in questo secondo atto la purezza dell'adolescenza d'Iris e della speronata adolescenza della fantasia mascagniana si sono incontrate per caso e ne è risultato un capolavoro, così, per caso, come due adolescenti s'incontrano e si baciano senza sapere perché ». E ancora l'ispezione ingenua e primiliora della Cavalleria che si fa strada attraverso il puerile simbolismo letterario del libretto (se l'egoismo degli uomini spinge la piccola Iris alla rovina materiale, la Natura corrompendone il cadavere sotto l'azione vivificante del sole genera da tale corruzione una nuova vita, cioè fiori e fiori e fiori).

Il simbolismo era l'arte di prendere una verità vecchia come il mondo e farla cadere dall'alto, e Mascagni si disinteressò superbamente dei concetti reconditi immaginati dall'illece, cavandone solo l'ispirazione del magnanimo « Inno del Sole ». Quando si trovò faccia a faccia col contenuto del dramma, si liberò con una scrofolata di spalle dalle giapponeserie e dalle sottigliezze del simbolismo, per impegnarsi a fondo sui soliti sentimenti eterni dell'animo umano, il tormento del dualismo sempre presente di un'anima pura, innamorata del sole e dei fiori, e di un egoismo maschile fatto di vizio e di lussuria.

IRIS

Dramma lirico in tre atti di Luigi Illica
Musica di Pietro Mascagni - Giovedì,
ore 21 - Rete Rossa - Sabato, ore 21
- Rete Azzurra.

« Piccola e dolce musumè, Iris sulla soglia della sua casetta saluta il sole che sorge e che con i suoi raggi allontana il ricordo di un triste sogno fatto dalla fanciulla che è figlia di un povero cieco. Due uomini malvagi, Oshka, un giovane signore vizioso, e Kijoto, un mercante avido soltanto di guadagno, gettano l'occhio sulla bella e ingenua musumè. Il mercante, approfittando della confusione generata da uno spettacolo di salumi, banchi da lui assoldato, riesce a rapirla. Quando il povero padre cieco si accorge del rapimento è troppo tardi. Alcuni mercantili, accorsi alle grida, trovano una borsa di denaro ed una lettera lasciata dal perfido Kijoto nella quale si dice che Iris è fuggita per recarsi nel Jashiyara, il quartiere delle delizie di Tokio.

Il padre, credendo alla lettera menzognera, maledice la figlia innocente. Nella casa di Kijoto, situata nel Jashiyara, Iris rinviene il nobile Oshka la contempra soddisfatto. La fan-

ciulla, ripigliantela coscienza in quel luogo sontuoso, ritiene di essere morta e di ascendere al paradiso e ricordando i precedenti rappresentazioni del salumiere, cambia il visum Oshka, che le rivolge infamante parole, per il figlio del Sole, Ma Oshka ride e le dice che il suo nome è « Piacere ». La piccola musumè ricorda allora il suo padre cieco e con un pauroso simbolo del piacere dipinto sopra un paravento del tempio: una mostruosa piuma che affiora dalla terra, accanto a un ormaio, abbandona a Kijoto la dolce creatura e l'avidò mercante la fa vestire con gli abiti più belli e più attraenti per esporla nel Jashiyara dove Iris deve sottostare alle strapuntate proposte dei frequentatori. Finalmente il padre cieco riesce a ritrovarla. L'infelice cerca rifugio nelle braccia di lui: ma il vecchio, persistendo nel fatale errore, la respinge e la maledice gettandola nel fiume. Iris, che si butta in un precipizio e si sottrae così per sempre al triste mondo della realtà per ritornare a vivere bonta nella luce del sole.

DALLE TERME DI CARACALLA

UN BALLO IN MASCHERA

Melodramma in tre atti di A. Somma -
Musica di Giuseppe Verdi - Martedì,
ore 21,10 - Rete Azzurra.

Un ballo in maschera, fu scritto alla fine del 1857, sei anni dopo il Rigoletto e quattro dopo La Traviata e regge per molte parti il confronto con gli altri due spartiti popolarissimi. Un ballo in maschera occupa un altro passo del Maestro verso una più completa evoluzione; di stile composto ed armonico l'opera è bene proporzionata: il musicista pure eccelleva nel colorito, agli accenti colorati della sua musica, ha specialmente nell'ultimo atto, finezza ed eleganza che più sono state perfino rimproverate, come se compressero l'unità e la fisicità dell'artificio effermato nei primi atti. La trama venne tratta, per opera del librettista Antonio Somma, da un macchinoso dramma di Scible del titolo « Gustav III ». In essa si succedono come il conte Riccardo, governatore di Boston, emi in silenzio Amelia, moglie dell'amico e consigliere Renato e, indotto dal peccato Oscar, si recò da Ulrica, indovina negra, per conoscerne le sorti. Colui egli apprende di dover morire per opera dell'uomo che primo gli strinse la mano; ma accolte anche, con sospetto, la confessione di Amelia, la quale invocò l'oblio di un amore segreto e ne riceve il consiglio di filtrare un'erba da raccogliere a mezzanotte nel campo degli Implicati. Il Conte irruide al presagio dell'indovina, anche quando Renato entra e gli stringe la mano; intanto si fa il progetto di seguire Amelia quando andrà a cogliere l'erba risanatrice. Al campo degli Implicati, dove i due s'incontrano e si dicono il reciproco affetto, sopraggiunge Renato e dà notizia di una congiura che si trama ai danni del Conte. La donna si vola subito e il Conte fugge, lasciando l'amico di ricondurre lei, così velata, in città. Erompono i congiurati, i quali, non vedendo il Conte, volgono almeo scorgere il volto della donna; Renato agguale la spada per difenderla, ma Amelia terrorizzata si scopre e Renato riconosce in lei la propria moglie. Convinto di un peccato che non fu commesso, ma pura peccò il proposito di vendetta e, per attuare il suo disegno, si accorda con i congiurati che, caso di visum di uccidere il Conte durante il gran ballo mascherato a palazzo; designato dalla sorte, è proprio lui a immergere il pugnale nel petto dell'amico. Nell'agonia di questi ultimi si chiarisce e la purità dei cuori trionfa: Amelia non ha peccato, il Conte avrebbe uccidendo lei e marito in Inghilterra per sottrarsi alla tentazione e non tradire l'amico.

Fra la costernazione dei presenti, il Conte muore con una parola di estremo perdono.



INTERPRETI DELL'IRIS

Da sinistra a destra. Sopra: il soprano Marcella Franci nella parte di Iris - Il maestro Franco Capuana al quale è stata affidata la concertazione dell'opera

Sotto: Il basso Boris Christoff nella parte del cieco - Il tenore Giovanni Ugolini nella parte di Oshka - Il baritono Saturno Meletti nella parte di Kijoto.



PROSA

BUON VIAGGIO. PAOLO

Tre atti di Gaspare Cataldo Lunedì, ore 21 - Rete Rossa.

Paolo, un onesto commesso viaggiatore, giunto ormai da tempo all'età della ragione, si macchia di un delitto orrendo. Uccide un amico, forse uno dei suoi migliori amici. Egli viene condannato, le sue ragioni non sono sufficienti alla giustizia per giustificare il suo gesto.

Quali sono queste ragioni? Ce n'è una, impalpabile, insignificante, e che pure tanto peso ha avuto nella vita di Paolo, tanto peso da fargli addirittura cambiare il corso. Quando Paolo risalendo alle origini della sua infelicità ha scoperto che la colpa è del suo amico, lo uccide. Questo vuol dire che ogni nostro gesto, ogni nostra parola, quelli che crediamo più senza rilievo, hanno invece sempre una importanza, che può coinvolgere noi e gli altri.

Questo è il succo della storia di Paolo. Egli un giorno ha incontrato in una stazioncina, il suo amico. Questi gli ha attaccato un bottone e Paolo ha perduto il treno. Aspettando il treno successivo, Paolo incontra una bella creatura, gli piace, se ne innamora e la sposa. Ecco creata la sua infelicità. Una vita di inferno, insopportabile. Se invece quel giorno fosse partito, avrebbe sposato Maria, una creatura angelica, che gli avrebbe dato un figlio, le gioie e la tenerezza della casa, e lui sarebbe morto, sereno, come se parlasse ancora una volta per un viaggio di commercio.

La storia che l'autore ci rappresenta, è appunto quella che Paolo non ha vissuto, ma che avrebbe vissuto se quel giorno, in quella

stazioncina il suo amico X non si fosse messo a parlare con lui, di qualcosa che non aveva nessuna importanza.

Tobia e LA MOSCA

Tre atti di Cesare Vico Lodovici Giovedì, ore 21,30 - Rete Azzurra.

Gran brav'uomo, ma privo assolutamente di volontà e sempre pieno di sonnolenza, Tobia vive nella sua casa di campagna con Gervasio, Marietta e Corallina. Questa ultima è la giovane figlia di un suo caro amico che, nata ricca, è costretta per vivere a fare la guardarobiera, ma che egli tiene con ogni riguardo come dama di compagnia. Tobia è disperato: le mosche e le zanzare non lo lasciano dormire né di giorno, né di notte, e quando il poverello crede di aver trovato un poelicino tranquillo dove appiattarsi, ecco che giunge Corallina, sempre indaffarata in casa, a frastornarlo.

Ora il povero Tobia ha un'idea: propone a Corallina di sposarlo. I fidanzati, al se, non possono stare sotto lo stesso tetto, perciò Corallina dovrà starsene con la madrina fino al giorno delle nozze. Solo così Tobia riesce a fare beatamente un posolino.

Sposato, la disperazione di Tobia aumenta però: con Corallina, sempre in movimento, egli non ha più pace. Intanto la servitù brontola, e Marietta arriva persino a malignare che la padrona se la intende con uno sconosciuto che in realtà bazzica per la casa. Tobia fingendosi perito si tiene per qualche giorno nascosto con la speranza di scoprire l'infedeltà della moglie e valersene per riconquistare la sua tranquillità. Ma Corallina è talmente presa dall'amore per la sua casa che nemmeno si accorge o finge di accorgersi della corte che le fa lo sconosciuto di cui si serve solo come di un cavalier servente.

Tobia, però, presentatosi all'improvviso non vuol sentire giustificazioni e discaccia la moglie. Corallina allora si dispone a prendere tutto quello che è suo. Se i lenzuoli sono di Tobia, è pur vero che i ricami sono suoi e quindi non c'è che da tagliarli con le forbici. Sue sono le stoffe dei cuscini, sue perfino le corde nuove del clavicembalo. Tobia fuori di sé finisce col chiedere perdono; e così, indossando il grembiule dei due servitori che nel frattempo se ne sono andati, si dispongono entrambi a rimettere in ordine la casa: lei col suo tono abituale di comando, e lui con l'aria del soldato che passa sotto le forche caudine.

CHI CANTA. EMMA O MIA MADRE?

Radiodramma di Gian Domenico Giagni. Venerdì, ore 22,25 - Rete Rossa.

Michele, detto «Bichi», da quando è esiliato per la prima volta sul ring, è un pugile che in tre anni di sport non ha mai vinto. Si presenta all'inizio del lavoro ed è ben chiaro che la sua indole è passiva.

Subisce, ha sempre subito nella vita. Non crede nello sport.

«Un animale mansueto, ecco quello che sono. Sul quale oggi la gente scommette; e per questo si portano sulle spalle, quando meno te l'aspetti, o urtano di più perché non glieta fai più e sanguini da qualche parte, o mi guai il tappeto con gli occhi vitrei» questo dice fra l'altro.

Ancora una volta durante un



RIFFLESSI DI LUNA...

Romantico fascino che solo i riflessi di una capigliatura perfetta possono eguagliare. La Brillantina "Nostalgia", scientificamente preparata e deliziosamente profumata, darà vita, morbidezza e splendore ai vostri capelli, conferendo ad essi una naturale incomparabile bellezza e meravigliosi riflessi.



BRILLANTINA
NOSTALGIA *Velca*
Vita e splendore dei capelli *Milano*

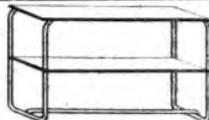
Visitate

ALLA XXIV BIENNALE DI VENEZIA la MOSTRA DELL'IMPRESSIONISMO

CHE RACCOGLIE 160 CAPOLAVORI DI CÉZANNE, DEGAS GAUGUIN, MANET, MONET, PISSARRO, SEURAT, SISLEY, Renoir, TOULOUSE-LAUTREC, VAN GOGH, PRESTATI DAI MUSEI E DALLE COLLEZIONI PRIVATE D'EUROPA E D'AMERICA

RIDUZIONI FERROVIARIE DEL 30%

OFFERTA SPECIALE tavolini PORTA RADIO



TUBO DI ACCIAIO CROMATO
A 2 PIANI IN MASONITE

TAVOLINI PER MACCHINA DA SCRIVERE,
PER BAMBINI, PER ESPOSIZIONE, ecc.

PORTA RADIO	cm. 50x38 - 2 PIANI	5900
	cm. 10x40 - 2	6800
TAVOLINO MACCHINA	cm. 70x40 - 1 PIANO	6200 senza cassero
	cm. 78x45 -	9500 con 2 cassero

IMBALLO COMPRESO - INVIARE ORDINAZIONI E IMPORTO A:

Gallo **FABBRICA MOBILI PER UFFICIO**
MILANO - VIA MOSCOVA, 29 - TELEF. 61527



PRODOTTI DI COSMESI SCIENTIFICA
CURE ANTIRUGHE E DEL SENO
ROSSO PER LABBRA INDELEBILE

LÉMAN IN VENDITA SOLTANTO PRESSO
LE MIGLIORI PROFUMERIE



Difficile messa a punto per un regista. Una foto che ci rivela come sia messo più arduo per Guglielmo Morandi mettere ordine fra le varie parti della sua mente che fra quelle dei suoi attori.

Un grande Concorso a premio per gli studenti in vacanza

Come già pubblicata, la Radio per le Scuole ha indetto un grande concorso estivo con 5 premi settimanali in libri, e 5 premi finali, consistenti ciascuno nel viaggio e soggiorno gratuiti per quattro giorni a Roma per i vincitori e per una persona che li accompagni.

Ricordiamo che possono partecipare al concorso, che sarà diviso in 6 sezioni, tutti i ragazzi che nell'anno scolastico 1947-48 abbiano frequentato una delle seguenti classi: 4^a, 5^a elementare; 1^a, 2^a, 3^a media inferiore.

Per ogni sezione, corrispondente a ciascuna delle scuole sopradette, verrà assegnato settimanalmente un tema di italiano, di storia o di geografia. I partecipanti al Concorso dovranno, entro sette giorni dalla assegnazione per radio del tema, far pervenire il loro componimento alla RAI — Radio per le Scuole — via Botteghe Oscure, 64 — Roma, con la loro firma, indirizzo e il nome della scuola frequentata nell'anno scolastico 1947-48.

Il primo tema verrà assegnato nella trasmissione della Radio per le Scuole di lunedì 12 luglio, alle ore 8.30, per gli scolari della 4^a e 5^a elementare; e nella trasmissione di mercoledì 14 luglio, pure alla stessa ora, per gli studenti di ciascuna delle tre classi della Scuola media inferiore. Notizie più dettagliate sul concorso gli interessati potranno trovare nel n. 27 del nostro giornale.

combattimento Bichi è colpito duramente, e alla terza ripresa s'abbatte sul tappeto. L'arbitro comincia a contare.

Qui la mente del pugile s'annebbia e s'illumina d'improvviso: ritorna nella sua casa di periferia, la madre al balcone canta. E' una sera d'agosto; Michele ha vent'anni, vive con lei, lei è indispensabile alla sua vita. Un colpo di pistola uocede la madre quando cantava. Michele corre giù, la strada è deserta; entra nella drogheria di fronte, dice della madre: Anselmo, non lo trova; gli altri sorridono, lo credono impazzito. Pensa di andare dal suo amico Anselmo, di cui è succube; abita di fronte al suo balcone. Non lo trova; ha lasciato la chiave ad una prostituta perché sentiva odor di poliziotto per un certo affare di gomme rubate. Disperato ritorna sulla strada e, inseguito dal canto della madre, comincia a gridare. Un bambino gli tiene uno strano discorso, semplice ma molto umano; è l'unico che gli crede ma non può aiutarlo a scoprire l'assassino di sua madre. Michele, entra nel solito bar in cerca di Anselmo; non lo trova, è scherzato dal barista e degli avventori, colpisce il primo con un poderoso pugno. Il canto della madre lo insegue. Michele va al parco dove se di trovare Emma, una amica di Anselmo e che lui da tempo ama. Anselmo potrà certamente aiutarlo; ma non vuole, non sa, lo crede dapprima ubriaco, infine, dopo il lungo discorso sconnesso del giovane lo crede impazzito. Ha paura Ma Michele è soltanto disperato; Emma vuole andar via, lui la trattiene, la obbliga a parlare, a pensare e fare qualcosa. La ragazza, terrorizzata, canta. Qui Michele non resiste: è lo stesso canto della madre, la scongiura di tacere, ma Emma continua. Con le sue grosse mani il giovane spegne il canto in gola alle ragazze, e si dà alla fuga; inse-

guito questa volta dallo stesso canto che lui non distingue. Chi canta delle due? Se la madre è una redenzione per lui (infatti non fa altro che cercare l'assassino di una persona a lui tanto cara); se Emma è il suo peccato.

Sulla fuga e sul canto ritorna lo scandire dell'arbitro e dopo il dieci, l'out.

Michele cerca di sfuggire al canto che lo insegue, la boxe può stordirlo, ma mai renderlo inco-sciente. E così nel giro di dieci secondi la stessa coscienza gli ha ri-popolato l'oscurità triste della sua vita, che in un certo senso lo ha convertito allo sport.

IL BEFFARDO

Quattro atti di Nino Bernini - Sabato, ore 17 - Rete Rossa.

E' un lavoro questo troppo noto di Nino Bernini perché occorra dilungarsi nel narrarne la trama. Rappresentato la prima volta con trionfale successo dalla Compagnia diretta da Virgilio Talli, protagonista Annibale Betrone, venne subito ripreso da parecchie Compagnie e felpicato per anni: con onsenisi sempre più fervidi e calorosi; in ogni città d'Italia. Comproso il lavoro nel repertorio del suo Teatro popolare la RAI ha chiamato a interpretarlo lo stesso attore che per primo lo fece applaudire. Annibale Betrone, il quale non ha chi gli sia pari nell'interpretazione del vigoroso personaggio in cui contrastano lo scoperto e disperato cinismo e la tacita noialgia degli affetti familiari. La figura della madre è affidata all'interpretazione di Adriana De Cristoforo.

C'è nel Cecco Angiolieri drammaticato da Bernini — ha scritto Saverio Procida — un continuo rifiuto fra l'istinto sentimentale, che urla in solitudine per sete di amore, e gli spiriti maligni che sorgono improvvisi nell'estro del poeta in contatto di una trista realtà, di cui si fa dispietato aggro e inseguendo quando non riesce a mutare il corso o a piegarvisi rassegnato. Il suo ghigno è un atto di ribellione, una maschera atroce sul dolore del figlio reietto e insidiato. Singulto rapido e sarcasmo suicideno muovono, come un ser-



Il cantuccio dei bambini (Kinderdecke) al microfono di Radio Balzano. Al piano i fratelli Mario e Renzo Grossi.

pe, il corpo agile di questo nevralgico arso di sofferenza. Un tal tipo doveva fatalmente, senza che l'autore potesse frenarlo all'incrocio, adriacular nel pathos emiliano. Le scene con la madre Lisa — le migliori del dramma, l'ultima soprattutto, per il rigurito sentimentale che sale dal fondo e si travasa in nostalgia d'amore per rinfocolare l'amarezza dell'anima doveva al cospetto dell'alga resistenza materna — sentono troppo dell'influsso impreveduto. Per fortuna, il corso della commedia, con la sua coorte coraciaciosa, che si ricondono alle forme novelistiche dei nostri maggiori; padri narrati, interrompe spesso ed a tempo le malinconie e i furori emiliani di Cecco Angiolieri. E dall'impasto della giocondità toscana, nei canti delle brigatelle pensierose e nella grossa sensualità che evapora dal materialismo d'una vita ancora tramata di paganesimo superstite, col subitiffismo tragico di

un protagonista un po' troppo moderno quando osserva il suo stato d'animo, sorge un tipo di commedia ultrarante per suo stesso ibridismo rappresentativo. Noi non ci sentiamo, cioè, troppo lontani dal secolo XIII per la spiritualità che fluita nell'ambiente degli istinti e assaporiamo, nel contempo, la affrescatura del costume nel pittore-scio del quadro. Anche il vecchio Angiolieri, che nel repentino allungo tragico dilata la sua figura oltre la potenzialità patetica dell'ero ambientato, ci aveva prima fornito un modello bene assimilato dei truchi atari e barbog, che dal Sacchetti al Lasca risalgono al capostipite della commedia plautina. L'innesto, insomma, dispone un eccellente ausilio teatrale, come le figurine minori, che spiccano nel quadro per tocco succinto e preciso: Ciampolo, la Gioiosa, Meccio sono tante felici varietà di un coro ben condotto a incorniciare un'azione guida alla superficie e cupa nelle radici.

Non molti di noi ricordano il tempo in cui una radio che valesse qualcosa aveva le dimensioni di una culla da bambini, ed era sormontata da una orribile scatola di legno contenente l'altoparlante. Poi vennero i graziosi apparecchi da salotto che usiamo ancora oggi nelle nostre case. Ma gli americani perfezionarono gradualmente apparecchi sempre più piccoli — per la spiaggia, per il giardino, per l'automobile. Apparecchi della grandezza di una macchina fotografica, tecnicamente perfetti; e, ancora allo stadio sperimentale, una radio completa abbastanza piccola da entrare nel palmo di una mano. Questo miracolo moderno utilizza il « circuito stampato », sviluppato durante la guerra. Essa tuttavia non è ancora stata messa in commercio. Frattanto, i ragazzi americani hanno imparato tutto circa il radar e la tecnica elettronica; essi si trovano sempre appena un passo, e un passo breve per questo, dietro le cose vere.

Non ci si deve perciò sorprendere di trovare il mercato inondato di giocattoli elettronici che confondono con le macchine dei grandi — cose che possono venir usate e che fun-

LA RADIO DA POLSO ultimo "giocattolo," americano

zionano. L'ultimo dei « giocattoli » che funzionano è la radio da polso, sufficientemente « piccola da poter essere indossata come un orologio da polso. Basata sui principi dei vecchi apparecchi a cristallo, questa piccola radio riceve una stazione non appena si connettono due fili metallici con un aereo e con una terra; l'aereo può essere una rete da letto o un ricevitore telefonico, e la terra può essere costituita da un radiatore del termosifone o da qualcosa di simile. Questa piccolissima radio funziona senza batterie né valvole né elettricità. Recentemente, durante una inondazione, un ragazzo della Florida saltò la sua famiglia adoperando la sua radio da polso per ascoltare i bollettini del tempo quando la loro grande radio a corrente elettrica si fermò. La radio da polso, chiamata dalla « Dick Tracy » per essere stata menzionata per la prima volta nel giornale dello stesso nome, pas-

sia dalle pagine del giornale alla via reale; essa può anche attivarsi da telefono perfetto — e può radio riunite da un filo possono essere adoperate come telefono tra due uffici o tra due appartamenti — sempre senza alcun bisogno né di batterie né di corrente elettrica.

H. W. HOLZNER



Rete Rossa

Rete Azzurra

ANCONA - BARI I - BOLOGNA I - CATANIA - FIRENZE II - GENOVA I - MILANO II
 NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - SAN REMO - TORINO II - VENEZIA II
 FIRENZE II - MILANO II - TORINO II - VENEZIA II dalle 11 alle 12,30 e dalle 13,10
 alle 15,33 e dalle 17 alle 23,23 © Onde corte: ROMA (dalle 21,02 alle 23,10)
 © BUSTO ARSIZIO II e III dalle 13,30 alle 15,03 e dalle 13,14 alle 14,20
 ● Segnale orario dell'Istituto Elettrotelegrafico Nazionale

1.54-10.30 Vedi Rete Azzurra.

BOLOGNA I: 9.15-9.25 «Il sa'sacendi», rubricetta economica.

STAZIONI PRIME

11 - CONCERTO dell'organista Sandro Della Libera.
 1. Mendelssohn: Terzo sonata; 2. Morsini: Gesù accetta lo sofferenza

11.30 MESSA in collegamento con la Radio Vaticana.

12.05 Letture e spiegazione del Vangelo.

12.20 Musica leggera e canzoni.

ANCONA - BOLOGNA I: «Alma mater»

12.40 Rubrica spettacoli.

STAZIONI SECONDE

11 - ORCHESTRA D'ARCHI diretta da Gino Campese - Centano:
 Giocanda Fedeli, Grazia Grezi, Irene Giorgio e Andrea Leveque.
 1. Coppellini: Io non lo so; 2. Seracini-Mantoni: Inverno d'inverno;
 3. Di Roma: Anima stanca; 4. Venzetta: Abel; Prima neve; 5. Leonard-
 Ulmer: Pipa; 6. Devyll-Livingston: A ciascuno il suo destino;
 7. Zorro-Hollander: Dimmi ancora che mi vuoi bene; 8. Schiet-
 tino-Marchese: Bruno; 9. Giuliani: A te solo

Musiche brillanti.

1. Rodgers-Hart Hits: There's a small hotel; My friend blue moon;
 2. Redi: Notte di Venezia; 3. Primrose: St. James infirmiry blues;
 4. Mariotti-Testoni: Il monello; 5. Carion-Chucca: Et ch'è solo a banco;
 6. Ferraris: Ricordo d'Uralina; 7. Amadei: Sultarello, dal «Sulle
 campestre»

12-12.30 Otello jazz

GENOVA I - SAN REMO: 12.30-12.50 La Domenica in Liguria

12.50 I mercati finanziari e commerciali americani ed inglesi.

12.58 Calendario Antonello.

● 13 - Segnale orario. Giornale radio. La domenica sportiva Buton.

13.10 Carillon. (Manetti e Roberts).

13.20 ARI E BRANI DA OPERE LIRICHE
 1. Donizetti: Lucrezia Borgia «Modi, ah modi»; 2. Verdi: ci Ernani
 «La vedremo veglio eudace»; b) Il troiatore. «Stide la vampa»;
 3. Massenet: Werther. «Io non so se son desto»; 4. Rimsky Koi-
 sakoff: Zor Salim: cura dell'incoronazione; 5. Puccini: a) Ho
 non Letcaul. «Solo, perdula, abbarbata»; b) Turco. «E tu can-
 stelle»; 6. Cilea: Adriana Lecouvreur. «Io son l'umile ancella»
 «Ascoltate questa sera...»

13.55 «Cinquant'anni fa» (Blomme e C).

14.03 I programmi della settimana: «Parla il programmatista»

VACANZE IN COMITIVA

Fantasia musicale di Alfa Vannoni. (Grandi Marche Associate)

14.15 Trasmissioni locali.

(ANCONA e PALERMO: 14,45-14,50 Notiziario - BARI I: 14,15 No-
 tiziario 14,30-15,20 «La caravella» - BOLOGNA I: 14,45 Notiziario
 14,55-15,20 «Et, ch'è acusa» - CATANIA: 14,45-14,50 No-
 tiziario - NAPOLI I: 14,45 Cronache di Napoli e del Mezzogiorno.
 14,55-15,20 «Succede a Napoli») ANCONA (dalle 14,50) - FIRENZE II - GENOVA I - MILANO II -
 CATANIA e PALERMO (dalle 14,50) - ROMA I - SAN REMO - TO-
 RINO II - VENEZIA II: Armando Fragna e la sua orchestra

15.30-15.33 Bollettino meteorologico.

BOLOGNA I: 16,30-17 Commedia dialettale.

GENOVA I - SAN REMO: 16,30-17 Commedia in dialetto genovese.

17 - «IL PICCOLO DIZIONARIO MUSICALE PER TUTTI»
 redatto e presentato da Cesare Valabrega (Lettera S)

18.15 BALLABILI E CANZONI

Orchestra Cetra diretta da Beppe Mojetta

19 - CANTI DELLA MIETTURA.

15,20 Notizie sportive: «Gran Premio automobilistico delle Dolomiti»
 (Ass. Albergatori Cortina).

19,10 Notizie sportive: «Coppa Davis». Campionato di Tennis Italia-
 Cecoslovacchia - 19,54 La voce di Bing Crosby.

20,10 Radiocronaca dell'arrivo a Marsiglia del Giro ciclistico di Fran-
 cia (Cedreta Tassoni).

30,23

R. F. '48.

● 20,29 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo Buton.

21 - ARCOBALENO

Settimanale radiofonico di attualità

21,44 MUSICHE DI GRANADOS interpretate dal pianista Tito Aprea.
 1. Vnarcopada; 2. Tre danze; 3. Zapatoado.

22,85 CABARET INTERNAZIONALE

Orchestra diretta da Leone Gentili

22,40 Notizie sportive. 22,55 Album di canzoni. Cante Dine Palma.

23,10 Giornale radio. Notizie sportive.

23,25 MUSICA DA BALLO

● 24-0,15 Segnale orario. «Buonanotte». Ultime notizie. Previsioni.

BARI II - BOLOGNA II - BOLZANO - FIRENZE I - GENOVA II - MESSINA - MILANO I -
 NAPOLI II - ROMA II - TORINO I - UDINE - VENEZIA I - VERONA

BARI II - NAPOLI II e ROMA II dalle 11 alle 12,30, dalle 13,10 alle 15,15 e dalle 17
 al termine dell'opera - BOLOGNA II dalle 13,30 alle 14,03 e dalle 17 alle 23,25.

● Segnale orario dell'Istituto Elettrotelegrafico Nazionale

7,54 Dettatura delle previsioni del tempo

● 8,10 Segnale orario. Giornale radio.

8,10 «Buongiorno» e «Musiche del buongiorno».

8,45 La Radio per i medici. 9-9,15 Canto evangelico.

BOLZANO: 9,15-9,25 Notiziario.

9,45 Notiziario cattolico.

BOLZANO: 9,45-10 Vangelo in lingua italiana.

10 - FEDE E AVVENIRE».

10,30 Trasmissione dedicata agli agricoltori.

STAZIONI PRIME

11-12,40 Come Rete Rossa.

BOLZANO: 12,05-12,40 Programma tedesco.

STAZIONI SECONDE

11 - ORCHESTRA D'ARCHI diretta da Gino Campese.

11,30 Musiche brillanti - 12-12,30 Otello jazz.

12,50 I mercati finanziari e commerciali americani ed inglesi.

12,58 Calendario Antonello.

● 13 - Segnale orario. Giornale radio. La domenica sportiva Buton.

13,10 Carillon (Manetti e Roberts).

13,20 FANTASIA POLICROMA

Orchestra diretta da Ernesto Nicelli (Simmenthal)

13,50 «Ascoltate questa sera...».

13,55 «Cinquant'anni fa» (Blomme e C).

14 - Bollettino meteorologico.

14,07 I programmi della settimana: «Parla il programmatista».

14,12 Alcuni dischi.

14,18 Notizie sul Giro ciclistico di Francia (Cedreta Tassoni).

14,25-14,50 Trasmissioni locali.

(BOLOGNA: Notiziario. Motivi di successo - FIRENZE I: L'ora di
 tutti. Notiziario - GENOVA II: Notiziario - MILANO I: «Sette
 giorni a Milano. Notiziario - TORINO I: Notiziario. «Terzo 48»
 - UDINE - VENEZIA I - VERONA: La settimana nel teatropale-
 veneto - Concerto dei vincitori del Concorso Triveneto per cantanti
 lirici - ROMA II: 14,25-14,55 Radio Campidoglio.
 BARI II - MESSINA - NAPOLI II: 14,25 Musiche di operetta e
 musiche americane - 14,55-15,33 (con ROMA II) canzoni (Bermetti).
 MILANO I - UDINE - VENEZIA I - VERONA: 16,30-17 Trasmis-
 sione per i bambini

TE' DANZANTE

dalla «Sirenetta» di Milano

ORCHESTRA diretta da CARLO ZEME (Bettitoni)

18,15 Musica sinfonica.

1. Ciaikovsky: Polacca. da «Eugene Onegin»; 2. Sibelius: Valse
 triste.

18,24 CORO DEI CANTORI VERONESI

diretto da Pina Agostini Bietti

18,55 ORCHESTRA ARMONIOSA

Cantano: Sandro Merlini, Elena Beltrami e Lidia Martorina
 Hartmann: Quattro assi del valzer; 2. De Martino-Nisa: Un teno-
 per me; 3. Bassi-Testoni: Al Equatore; 4. D'Anzi-Braochi: Ti
 uccero' stasera; 5. Mirano: Al piccolo bar; 6. Buzzi: L'allegria
 fiorita; 7. Gordon: Al principio della fine; 8. Vernon Duke: Spring
 comeo to Mr. Bobbit.

19,20 Notizie sportive: «Gran premio automobilistico delle Dolomiti»
 (Ass. Albergatori Cortina).

19,35 Notizie sul Giro ciclistico di Francia (Cedreta Tassoni).

19,40 Notizie sportive: «Coppa Davis». Campionato di Tennis Italia-
 Cecoslovacchia.

● 20 - Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo Buton.

30,22

R. F. '48.

30,36 Radiocronaca dell'arrivo a Marsiglia del Giro ciclistico di Fran-
 cia (Cedreta Tassoni).

30,44 Assoli di chitarra eseguiti da Michele Ortuso (Grandi Marche
 Associate).

31 - Stagione lirica della RAI:

Carmen

Dramma lirico in quattro atti (dalla novella di Prospero Mérimée)
 di Meilhac e Halévy

Musica di GIORGIO BIZET

Personaggi e interpreti: Carmen, Giulietta Simionato; Micaela,
 Grazia Calaresu; Frasquita, Anna Mercenghelli; Mercedes, Edna
 Lambert; Don José, Giacomo Lauri Volpi; Escamillo, Ettore Nava;
 Il Dancaïro, Fernando Valentini; Il Remendado, Mariano Caruso;
 Zuniga, coplano, Giulio Tomez; Morales, brigadiere, Fernando
 Valentini.

Maestro concertatore e direttore d'orchestra TULLIO SERAFIN

Maestro del coro Gaetano Riccitelli

Negli intervalli: 1. Conversazione di Pietro Paolo Trompeo:
 «Mèrimée e Carmen»; 2. La giornata sportiva; 3. Giornale
 radio. Notizie sportive.

Dopo l'opera: «Buonanotte». Ultime notizie. Previsioni.

Rete Rossa

ANCONA - BARI I - BOLOGNA I - CATANIA - FIRENZE II - GENOVA I - MILANO II - NAPOLI I - ROMA I - PALERMO - SAN REMO - TORINO II e VENEZIA II
 FIRENZE II, MILANO II TORINO II e VENEZIA II dalle 13.10 alle 15.35 e dalle 17 alle 23.30 ● Onde corte: ROMA (dalle 21.02 alle 23.10).

● Segnale orario dell'Istituto Elettrotecnico Nazionale di Torino

- 6.54 Detattatura delle previsioni del tempo.
- 7 — Segnale orario. **Giornale radio.**
- 7.10 «Buongiorno» 7.10 Musiche del buongiorno.
- 8 — Segnale orario. **Giornale radio.**
- 8.10 Per la donna: «Mamme e massale».
- 8.20 Musica leggera.

CATANIA - PALERMO - PALERMO: 8.30-8.30 Notiziario.
 8.30-0 **La Radio per le Scuole Elementari superiori:** a) «Insidie e meraviglie del mare», di Elvira Donerelli Ternali; b) Concorso a premi e posta. 11 — Dal repertorio fonografico.

- 11.45 Trio Alegiani. 12 — Radio Naja (per l'Esercizio).
- 12.25 Musica leggera e canzoni.
- 12.25-12.35 **Eventuali rubriche locali.**
 (BARI: «Commento alla domenica sportiva», di Pietro De Giosa - CATANIA e PALERMO: Notiziario siciliano - GENOVA I - SAN REMO: «La guida dello spettatore» - NAPOLI I: «Radio Ateneo».)
- ANCONA: 12.35-12.50 Lettere a Radio Ancona. Notiz. marchigiano.
- BOLOGNA II: 12.45-12.56 Notiziario e Borsa.
- ANCONA - BARI I - CATANIA - MESSINA - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - SAN REMO: 12.50-12.56 **Listino Borsa di Roma.**
- 12.56 Calendario Antonetto.
- 13 — Segnale orario. **Giornale radio.**
- 13.10 Carrillon (Manetti e Roberts)

GIROTONDO DI MELODIE E CANZONI

Armando Fragna e la sua orchestra ritmo-melodica
 Cantano: Ross de Beccari, Clara Jaione, Aldo Alvi, Mimmo Romeo e Claudio Villa
 (Ente Fiera Nazionale di Ancona)

- 13.50 «Ascoltate questa sera...».
- 13.55 «Cinquant'anni fa» (Biemme e C.).
- 14 — Solisti celebri.

14.15 **ORCHESTRA D'ARCHI** diretta da Gino Campese. Cantano: Grazia Giuli, Giocanda Fedeli, Irene Giorgio e Gigi Ralola.
 1. Galdieri-D'Anzi: *Dammi una rosa rossa*; 2. Fiorelli-Vian: *Tu eternamente*; 3. Nulvi-Scorza: *Occhi tristi*; 4. Nsa-Casiglione: *Neh, Don Nèc*; 5. Ellington: *Sofisticated Lady*; 6. Martelli-Petralla: *Senza addio*; 7. Lenti-Astone: *Quanti sogni*; 8. Gill-Mezzuechi: *Storie nell'intonaglioli e compagnoli*; 9. Vaccari: *Rimembranze*; 10. Marano: *Amore in cinema* (Grandi Marche Associate).

- 14.50 «Films» visti da G. E. Angioletti.
- 15 — Segnale orario. **Giornale radio.** Bollettino meteorologico.
- 15.14 «FINESTRA SUL MONDO».
- 15.35-15.50 Notiziario locale.
- CATANIA - PALERMO - ROMA I: Notiziario - GENOVA I - SAN REMO: Notiziario e movimento del porto - NAPOLI I: Cronaca napoletana e «La settimana sportiva» - BARI I: Notiziario. 15.40-15.50 Notiz. mediterraneo - BOLOGNA I: Colloquio.
- GENOVA I - SAN REMO: 15.55-17 Richieste di collocamento.

17 — «POMERIGGIO MUSICALE»

presentato da Gino Modigliani
 1. Bach: *Suite francese n. 2 in do minore*; 2. Dvorak: *Quartetto in si bemolle maggiore op. 51, a) allegro ma non troppo, b) Dumka, (andante con moto e vivace), c) romanza, d) finale*; 3. Mahler: *Due Lieder*; 4. Barraud: *Trio per oboe, clarinetto e fagotto*, a) allegro, b) andante, c) rondo.

- 18 — Per i piccoli: «Avventure di Numi», di C. Notarbartolo e Rubrica Fatina Azzurra.

18.30 **IL CALENDARIO DEL POPOLO.**

18.50 **MUSICA SINFONICA**
 1. Mozart: *Il flauto da serraglio, ouverture*; 2. Schubert: *Sinfonia n. 2 in si bemolle maggiore*; 3. Melipiero: *Il capinera (dalla suite «Impressioni del vero»)*; 4. Kodaly: *Danze di Gaeta*; 5. Chabrier: *Festa polacca*; 6. Rimsky-Korsakov: *Il volo del colibrone*; 7. Walton: *Tarantella svingata (dalla suite «Façade»)*.
 Nell'intervallo: (19.25-19.40) «Università internazionale Guglielmo Marconi. Prof. Giuseppe Grossi: «Competenze giuridiche e funzioni politiche».

- CATANIA - PALERMO (19.40-20.10): Notiziario - Attualità.
- 20.10 **Radiocronaca dell'arrivo a Sanremo del Giro ciclistico di Francia.** (Cedrata Tassoni).

R. F. '48.

- 20.22
- 20.29 Segnale orario. **Giornale radio.** Notiziario sportivo Buton.
- 21 —

Buon viaggio, Paolo

Tre atti di GASPARE CATALDO
 Compagnia di prosa di Radio Roma con la partecipazione di Paolo Stoppa - Regia di Pietro Mosserano Taricco
 Personaggi ed interpreti: Paolo Trauf, Paolo Stoppa, Maria, Nella-Bonora; Ines 3^a, Gemma Graterotti; Il signor Luizzo, Venerio degli Abbati; Giulio, Celeste Zenechi; Il portiere, Eligio Croce; Un detenuto, Gioglio Tempestini; Un secondo, Gino Pestelli; Il dottor Ciotti, Silvio Rizzi; Il padre di Maria, Angelo Calabrese; Ines 2^a e Maria, Adriana Parrèlla; Torino, Massimo Turci; Il Presidente, Franco Becci; Michele Lo Piano, Pietro Toroli; Un cameriere, Italo Carelli.

- 22.50 **BARIMAR** e il suo COMPLESSO
- 23.10-0.15 **Vedi Rete Azzurra.**

Rete Azzurra

BARI II - BOLOGNA II - BOLZANO - FIRENZE I - GENOVA II - MESSINA - MILANO I - NAPOLI II - ROMA II - TORINO I - UDINE - VENEZIA I - VERONA
 BARI II, BOLOGNA II, NAPOLI II e ROMA II dalle 13.10 alle 14.50 (BOLOGNA II 14.25 - ROMA II 15) e dalle 17 alle 23.30 ● Onde corte: BUSTO ARSIZIO II e III (dalle 13.20 alle 14.20) ● Segnale orario dell'Istituto Elettrotecnico Nazionale di Torino.

- 6.54-12.25 **Vedi Rete Rossa.**
 BOLZANO: 8.20-8.30 Notiziario.
 FIRENZE I: 8.20-8.28 *Bollettino orofonografico.*
 BOLZANO: 12-12.45 *Programma tedesco.*
- 12.25 **MUSICA leggera e canzoni.**
 12.25-12.35 **Eventuali rubriche locali.**
 (FIRENZE I: «Panorama» - MILANO I: «Oggi a...» - TORINO I: «Occhio sul cinema» - UDINE - VENEZIA I - VERONA: *Ressogna stampa veneta*).

- 12.45 **Rubrica spettacoli.** 12.56 **Calendario Antonetto.**
- 13 — Segnale orario. **Giornale radio.**
- 13.10 Carrillon (Manetti e Roberts).
- 13.20 **PIPPÒ BARZIZZA E LA SUA ORCHESTRA** (Grandi Marche Associate)

- 13.50 «Ascoltate questa sera...».
- 13.55 «Cinquant'anni fa» (Biemme e C.).
- 14 — **Giornale radio.** Bollettino meteorologico.
- 14.12 **Listino Borsa di Milano e Borsa cotoni di New York.**
- 14.18 **Notizie sul Giro ciclistico di Francia** (Cedrata Tassoni).
- 14.25-14.50 **Trasmissioni locali.**

«BOLZANO: Notiziario - FIRENZE I: Notiziario e borsa. «Do, re, mi», *enciclopedia musicale* - GENOVA II e TORINO I: Notiziario e *Listino borsa* - MILANO I: Notiziario e *notizie sportive* - UDINE - VENEZIA I - VERONA: Notiziario. *La voce dell'Università di Padova*.
 BARI II - MESSINA - NAPOLI II - ROMA II: 14.25-14.50 *Romane da opere* - Per ROMA II: 14.50-15 «Bello e brutto» - VENEZIA I - UDINE: 14.45-15.00 *Notiziario Venezia Giulia.*
 MILANO: 16.40-17 *Saggi pianistici di Pietro Montani.*

17 — MUSICA OPERISTICA

Programma richiesto dagli ascoltatori al Servizio Opinione e presentato dal VOSTRO AMICO
 1. Wagner: *I Maestri cantori, danza degli apprendisti*; 2. Verdi: *Sym. Bocegnone*, «Il lacerto spirito»; 3. Mascagni: *Conchiglia Rusticana*. «Gli eranti oleanzo»; 4. Gounod: *Faust*, «Salve dimora»; 5. Verdi: *Rigoletto*, «Tutte le feste al tempio»; 6. Bolto: *Meisstrofe*, «Salve Regina».

- 17.30 **La voce di Londra**
- 18 — **CONCERTO** della pianista Miya Tannenbaum.
 1. Haendel: *Variazioni su «Il fabbro armonioso»*; 2. Daquin: *Le cou-cou*; 3. Chopin: *Ballata in sol minore*.

18.20 BALLABILI E CANZONI

18.50 **Radiocronaca dell'arrivo a San Remo del Giro ciclistico di Francia** (Cedrata Tassoni).

- 19 — Attualità
- BOLZANO: 19-20 *Programma tedesco.*

19.10 VITA DI VITTORIO ALFIERI

tratta dalla autobiografia a cura di Marise Mantovani
 Compagnia di prosa di Radio Torino - Regia di Claudio Fino
 Terza puntata

- 19.50 **Attualità sportive** (Ivlas)
- 20 — Segnale orario. **Giornale radio.** Notiziario sportivo Buton.

R. F. '48.

20.36 **Radiocronaca dell'arrivo a San Remo del Giro ciclistico di Francia** (Cedrata Tassoni).

20.44 PER I SENTIERI DELLA MUSICA

La tromba
 Analisi radiofonica a cura di Gino Modigliani.
 BOLZANO: 20.44-22.45 *Programma tedesco e programma musicale.*

21.10 MUSICA PER VOI

Orchestra diretta da Ernesto Nicelli
 Cantano: Liliana Meghi e Nilo Ossani.

- 1. Grieg: *Primavera*; 2. Nicelli-Martelli: *Ti rivedrò*; 3. Kreuder: *Io sono in me*; 4. Bartos: *Brazzi*; 5. Bottero-Filibello: *Un bacio ed una rosa*; 6. Silver: *Tu sei il mio sogno*.

21.10 Concerto sinfonico

diretto da GUIDO ARNOLDI
 con la partecipazione del violinista ENRICO Pierangeli.
 1. Vieux: *Concerto in la minore per violino e orchestra*; a) Moderato, b) Adagio, c) Allegro agitato; 2. Dvorak: *Sinfonia n. 4 in sol maggiore*, op. 98; a) Allegro con bro. b) Adagio, c) Allegro grazioso, d) Allegro, ma non troppo.

- 22.30 «Cori Popolari». *Accademia corale bolognese* diretta da Francesco Milani.

23.10 «Oggi al Parlamento». **Giornale radio.**

- 23.30 **MUSICA DA BALLO**
- 24-0.15 Segnale orario. «Buonanotte». *Ultime notizie. Previsioni.*

VILLEGGIATURA DELLA MUSICA



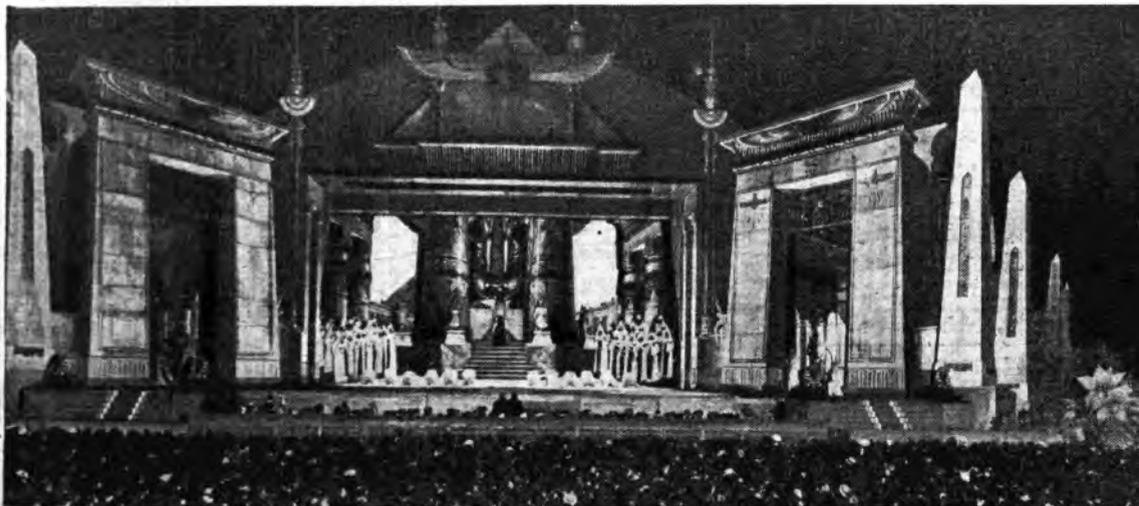
Quando arrivano i primi calori, anche la musica pensa alla villeggiatura. Come una qualsiasi borghese che appena appena possa farlo, anch'essa abbandona i luoghi abituali di soggiorno e prende contatto con l'aria aperta. Le belle sale da concerto che la guerra ha lasciato in piedi, i teatri di prosa che sostituiscono quelli distrutti, e soprattutto i teatri settecenteschi, dove normalmente alloggiavano le stagioni liriche, vengono lasciati in temporaneo abbandono. Cori, orchestre e cantanti, si trasferiscono un po' dappertutto, nei luoghi più disparati, purché forniti d'una comune caratteristica: di aver come tetto il cielo e di offrire spazio sufficiente a molte migliaia di ascoltatori.

I severi custodi della dignità della musica sono normalmente diffidenti sul conto di queste scampagnate musicali. La musica, dicono, ne soffre; rischia di disperdersi; le opere liriche che si eseguono furono concepite dagli autori per essere allestite in luoghi chiusi, e quindi le sonorità furono calcolate e dosate tenendo da questo punto di vista. Io sono uno di quei severi custodi; posso dunque dichiarare senza timore la mia simpatia per le stagioni liriche all'aperto. Se esse riescono a mantenersi a un decoroso livello artistico, possono effettivamente far del gran bene. Posson ridestare nel vero grande pubblico la passione, sopita ma non spenta per il teatro in musica, e, insieme, consentire a giovani cantanti di affrontare la prova del fuoco. Aggiungete che io sono un sentimentale, capaccissimo di commuovermi di fronte a quegli umili spettatori che non potendo pagarsi una poltrona alla «Scala» vanno ad assistere, all'aperto, ai casi di Violetta o di Santuzza, e che, con un geleto da passeggio in meno o magari con un fiasco di vino sempre e portate di bocca, si lasciano prendere interamente dalla magia di quei famosi spartiti. Gli è che, in questi casi, mi sembra di non essere più solo nella mia fede; di ricevere, che so, una specie di autorevole conferma alle mie segrete convinzioni, ed anzi di assistere alla sperata conciliazione definitiva fra le opere e quel popolo per cui esse sono nate. Voglio dire, insomma, che gli spettacoli all'aperto quasi sempre sono operazioni rivelanti efficacia tuttora attuale, mentre quelli al chiuso,

nei grandi teatri, si limitano troppo spesso ad assolvere solo funzioni culturali proprie dei musei.

Quest'anno è il primo, dopo la guerra, in cui lo Stato abbia stanziato una notevole somma per sovvenzionare spettacoli di questo genere. E quindi: è in atto tutta una fioritura di stagioni liriche all'aperto, in piccoli e grandi centri. Sempre attenta a fornire mercati d'attualità ai propri abbonati, la Rai non mancherà di mettere in onda qualche trasmissione di questi spettacoli, magari sotto forma di registrazioni. Non ci sarà che l'imbarazzo della scelta, data la quantità di iniziative in atto alla decina delle stagioni all'aperto, che è quella dell'Arena di Verona, ecco un incompleto catalogo delle altre, già in corso o in avanzato progetto. A Milano, tre stagioni addirittura: una all'Arena-Piave, ormai terminata; una di grandi proporzioni, nell'ampia corte dell'ex Seminario, in corso Venezia, patrocinata dall'on. Melloni e dal dott. Bodrero; e una ad Affori, organizzata dagli industriali del luogo. A Cremona una breve serie di spettacoli è terminata da poco, mentre a Bologna e a Firenze i progetti son giunti a maturazione e dovrebbero fra non molto dare i loro frutti. A Roma le masse del «Teatro dell'Opera» si trasferiranno come al solito fra gli imponenti ruderi della Terme di Caracalla; a Napoli invece son stati scelti i giardini pubblici. La Sicilia avrà un «Carro di Tespi lirico» che percorrerà tutta l'isola, emanando ovunque duetti e romanze a piene mani; e ad Enna, poi, stanno per esser varate sei recite a carattere locale. A Varese ha provveduto l'Azienda Autonoma di soggiorno a metter su spettacoli lirici, anche per dare esca al turismo; a Trieste ci ha pensato il Comune ed ha scelto, come ambiente, il Castello di San Giusto. Una menzione particolare merita poi l'impresa con cui Orvieto intende ricordare un suo illustre figlio, Luigi Mancinelli, nel centenario della nascita. Verranno date alcune recite di una sua opera, Paolo e Francesca, a cura del Comitato comunale per le onoranze.

Il panorama è assai vasto, anche se incompleto, e autorizza non poche speranze. Mi prendo tuttavia il permesso di condire con qualche goccia di pessimismo la faccenda, così, tanto per non aver sorprese. Non vorrei, infatti, che





Nelle foto dall'alto in basso e da sinistra a destra:

- Fra i resti della monumentale **BASILICA DI MASSENZIO** gli appassionati di musica sinfonica ritrovano i loro autori preferiti.
- Nella bucolica quiete delle dolci colline digradanti attorno al silenzioso anfiteatro, le rovine del **TEATRO GRECO** di Siracusa rivivono ogni anno in alte manifestazioni d'arte.
- Gli spettacoli lirici all'**ARENA** di Verona sono giustamente famosi per la notorietà degli artisti che vi hanno cantato e dei direttori d'orchestra che si sono avvicendati sul podio.
- Due, diciotto secoli fa, i Romani si recavano a ritemprare nelle fresche e ordinate acque le membra riarse dal sole; oggi riuonono appassionati duetti d'amore e celebri «concerti» finali. Nelle **TERME DI CARACALLA** si svolgono nella stagione estiva affollate rappresentazioni liriche.
- La tranquilla poesia del **CAMPIELLO VENEZIANO** è lo sfondo ideale per il più esigente regista del teatro godoniano.
- Il **GIARDINO DI BOBOLI**, squisita sintesi del gusto e della gentilezza della terra di Toscana, è sovente sede di spettacoli d'eccezione.



alcuni direttori d'orchestra si contendessero, quelli interpreti ugolari, i sette od otto divi, o supposti divi, rimasti ancora nell'Olimpo canoro, inorridendo all'ipotesi di far cantare dei giovani, magari esordienti. Sveglierebbero, quei direttori. Farebbero, sì, forse, gli interessi della propria notoria pigrizia, la quale li induce costantemente a preferire un Manrico o una Mimi ridicoli anche senza voce, ma che, avendo sostenuto la parte alcune centinaia di volte, permettono di dormire tranquilli sul podio. Ma danneggerebbero il Teatro lirico italiano. Il quale in questi spettacoli estivi sogna di veder sorgere i giovani interpreti che gli consentano di non morire.

Che bel sogno! Il sogno d'una notte d'estate, in cui, in una qualche piazza o giardino o castello d'Italia, il popolo battezzasse a gran voce un nuovo astro canoro sorgente. Allora si che, tornandosene a casa, in autunno, la musica lirica italiana potrebbe davvero essere soddisfatta delle sue vacanze; e potrebbe davvero non rimpiangere d'aver consentito a sposar le melodie dei violini a un tremolar di grilli, i gorgheggi d'una cadenza agli scoppi d'un temon di passaggio, o di aver barattato, là sulla scena i consueti panorami di tela dipinta con quella immensa cupola Fortuny che è un bel cielo stellato.

TEODORO CELLI



Rete Rossa

ANCORA - BARI I - BOLOGNA I - CATANIA - FIRENZE II - GENOVA I - MILANO II - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - S. REMO - TORINO II - VENEZIA II ⊕ FIRENZE II - MILANO II - TORINO II e VENEZIA II dalle 13,10 alle 13,35 e dalle 17 alle 23,30
 ⊕ Onde corte ROMA I (dalla 21,02 alle 23,10).
 ● Segnale orario dell'Istituto Elettrotecnico Nazionale

- 6.54 Detattura delle previsioni del tempo.
- 7 - Segnale orario. Giornale radio.
- 7.18 «Buongiorno» - 7.18 Musiche del buongiorno.
- 8 - Segnale orario. Giornale radio.
- 8.10 Per la donna: «La nostra casa», conversazione di R. Angeli.
- 8.20-8.40 «FEDE E AVVENIRE».
- CATANIA - MESSINA - PALERMO: 8.40-8.50 Notiziario.
- 11 - Dal repertorio fonografico - 12 Cartoline illustrate
- 12.25 Musica leggera e canzoni.
- 12.25-12.30 Estratti rubriche locali.
- (ANCONA): 12.30-12.50 La domenica sportiva e notiziario - BARI I: Attualità - CATANIA - PALERMO: Notiziario - BOLOGNA I: 12.40-12.50 Notiziario. Lasiino Borsa.
- ANCORA - BARI I - CATANIA - MESSINA - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - SAN REMO: 12.50-12.56 Lasiino Borsa di Roma.
- 12.56 Calendario Antonetto.
- 13 - Segnale orario. Giornale radio.
- 13.10 Carillon (Manetti e Roberts).
- 13.20

QUANDO NAPOLI CANTA

Orchestra d'archi diretta da Gino Campese
 Cantano: Dolores De Silva, Lino Murolo ed Ennio Romani (Grandi Marche Associate).

- 13.50 «Ascoltate questa sera...».
- 13.55 «Cinquant'anni fa» (Blasems e C.).
- 14 - FRANCESCO FERRARI e la sua orchestra. Cantano Della Azzari e Alberto Redi.
- 1. Oliver: Opus one; 2. Rizza-Franchini: Che vuol da me; 3. Frazzini-De Rovere: Fuoco d'amore; 4. Redi-Nisa: Miasico; 5. Rugeljo-Kentoni: Concerto per contrabbasso (solista Donato Bellini); 6. Innocenzi-Rizzi: L'amore sotto la luna; 7. Ferrari-Nise: Presentamento; 8. Coll: Ghirigoli, (M.A.S.).
- 14.25 ORCHESTRA diretta da Ernesto Nicelli. Cantano: Maria Vittoria Petrone e Italo Tullì.
- 1. Gould: Deliziosamente pericolosa; 2. Calza: Solo tu; 3. Tirtorelli: O primavera; 4. Gentili-Martelli: La tua gioia; 5. Arditi: L'incongruente; 6. Concina-Bruno: Adieu felicità; 7. Braschi: Hollem bolero.

- 15 - Segnale orario. Giornale radio. Bollettino meteorologico.
- 12.14 «FINESTRA SUL MONDO», 13.35-13.50 Notiziario locale. (BARI I: Notiziario Notiziario per gli italiani del Mediterraneo - BOLOGNA I: Rassegna cinematografica di Giuliano Lenzi - GENOVA I e SAN REMO: Notiziario economico e movimento del porto - NAPOLI I: Cronaca di Napoli e del Mezzogiorno. Rassegna del cinema).
- GENOVA I - SAN REMO: 16.30-17 Rubrica platea. Richieste dell'Ufficio di collocamento.

- 17 - POMERIGGIO MUSICALE presentato da Gino Modigliani.
- 1. Brahms: Variazioni sopra un tema di Haydn; 2. Strawinsky: La sacra primavera.
- 18 - «L'APPRODO», settimanale di letteratura e d'arte a cura di Adriano Seroni. Romanicismo allo specchio; e Hugo von Hoffmannsthal e Richard Strauss nel loro carteggio, a cura di Rodolfo Paoli.

MUSICA OPERISTICA

Programma richiesto dagli ascoltatori al Servizio Opinione e presentato dal VOSTRO AMICO.

- 19.20 Attualità sportive.
- 19.25 COMPLESSO DI STRUMENTI A FIATO diretto da Umberto Tucci.
- Nell'intervallo (19.40-19.54): La voce dei lavoratori. In collaborazione con la C.G.I.L.
- 20.10 Radiocronaca dell'arrivo a Cannes del Giro ciclistico di Francia (Cedrata Tassoni).

R. F. '48.

- 20.20 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo Buton.
- 21 - Hoop... là!
 Panorama di varietà
 Grande orchestra diretta da Leone Gentili
 Presenta Mario Riva - Regia di Riccardo Mantoni

- 22 - Attualità. CATANIA - PALERMO: Notiziario. Attualità
- 22.20 CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA
 Esecutori: Carlo Busotti, pianoforte; Arrigo Pelliccia, violino; Marco Formentini, viola; Pietro Grossi, violoncello.
 1. Beethoven: Serenata op. 8 per violino, viola e violoncello; a) Marche b) Adagio, c) Minuetto, d) Adagio - Allegro - Adagio - Allargato - Adagio (cerenza interona dal cicalotto delle donne); e) Allegretto alla polacca, f) Andante con variazioni, g) Marche; 2. Faure: Quartetto con pianoforte, op. 18: a) Allegro molto moderato, b) Scherzo, c) Adagio, d) Allegro molto.
- 23.10 «Oggi al Parlamento». Giornale radio.
- 23.30 MUSICA DA BALLO
- 24-24.15 Segnale orario. «Buonanotte». Ultime notizie. Previsioni.

Rete Anicura

BARI II - BOLOGNA II - BOLZANO - FIRENZE I - GENOVA II - MESSINA - MILANO I - NAPOLI II - ROMA II - TORINO I - UDINE - VENEZIA I - VERONA ⊕ BARI II - BOLZANO II - NAPOLI II e ROMA II dalle 13,10 alle 14,50 (BOLOGNA II 14,25 - ROMA II 15 e dalla 17 al termine dell'opera ⊕ Onde corte: GUSTO ARSIZIO II e III (dalle 13,20 alle 14,20) ● Segnale orario dell'Istituto Elettrotecnico Nazionale

- 6.54-12.25 Vedi Rete Rossa.
- BOLZANO: 8.40-8.50 Notiziario.
- FIRENZE I: 8.40-8.45 Bollettino orofruttilico
- BOLZANO: 12.13-12.45 Programma tedesco.
- 12.23 «Questi giovani».
- 12.25 Musica leggera e canzoni.
- UDINE - VENEZIA I - VERONA: Cronache d'arte
- 12.45 Rubrica spettacoli.
- 12.56 Calendario Antonetto.
- 13 - Segnale orario. Giornale radio.
- 13.10 Carillon (Manetti e Roberts).
- 13.20

RITMI IN VOGA

Orchestra Cetra diretta da Beppe Mojetta (Grandi Marche Associate)

- 13.40 Rassegna del cinema.
- 13.50 «Ascoltate questa sera...».
- 13.55 «Cinquant'anni fa» (Blasems e C.).
- 14 - Giornale radio. Bollettino meteorologico
- 14.12 Lasiino Borsa di Milano e Borsa coloni di New York.
- 14.18 Notizie sul Giro ciclistico di Francia. (Cedrata Tassoni).
- 14.25-14.50 Trasmissioni locali.
- (BOLOGNA): 14.25-14.35 Notiziario - FIRENZE I: Notiziario Radio-settimana - GENOVA II e TORINO I: Notiziario e Borsa - MILANO I: Notiziario. Notizie sportive - UDINE - VENEZIA I - VERONA: 14.25-14.38 Notiziario regionale. Notiziario Università di Padova.
- BARI II - MESSINA - NAPOLI II - ROMA II: 14.25-14.50 Complessi caratteristici - ROMA II: 14.30-15 e I consigli dal medico - UDINE - VENEZIA I: 14.38 Himi e melodie; 14.45-15.06 Notiziario Venezia Giusto.
- MILANO: 18.50-17 Un po' di poesia milanese a cura di A. Carena.

- 17 - ARMANDO FRAGNA e lo sua orchestra ritmo-melodie.
 Cantano: Roseana Beccari, Clara Joione, Aldo Alvi, Mimmo Romeo e Claudio Villa.

- 1. Pestalozza: Clibrinbin; 2. D'Anzi-Bracchi: Ti bacerò stasera; 3. Oliviero Marzi: Il pianino è partito da Napoli; 4. Taccani-Tosioni: La Luna è un'intrusione; 5. Rucellone: Mandolinata; 6. Autori vari: Quattro ritorni militari; 7. Fassino-Nico: Se guardi il cielo; 8. Fragna-Lurici: I pompieri di Viggiù; 8. Kramer-Glabbechi: Skronete.

- 17.30 «I vostri ordini»
- 18 - CICLO DEI QUARTETTI OP. 18 DI BEETHOVEN

V Concerto

Quartetto di Radio Roma

- Violini: Vittorio Emanuele e Dandolo Sentuti; violista: Emilio Brengni Gardin; violoncello: Bruno Morcelli.
- Beethoven: Quartetto in la maggiore op. 18 n. 5: a) Allegro, b) Minuetto, c) Andante cantabile (con variazioni), d) Allegro.

- 18.30 MUSICA DA BALLO E CANZONI (Messaggerie Musicali).

Nell'intervallo (18.55-19) Notizie sul Giro di Francia (Cedrata Tassoni).

- BOLZANO: 19-20 Programma in lingua tedesca.
- 19.25 «Il contemporaneo», rubrica radiofonica culturale.
- 19.40 Musiche tipiche.

- 20 - Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo Buton

R. F. '48.

- 20.20 Radiocronaca dell'arrivo a Cannes del Giro ciclistico di Francia. (Cedrata Tassoni).

- 20.41 ORCHESTRA ARMONIOSA

Cantano: Elena Beltrami, Sandro Merlini e Lidia Martorena
 1. Brooks: On the loose; 2. Alstone-Rampoldi: Je vous attends; 3. Schis: Tahi; 4. Mica male; 4. Pagnini-De Santis: Bolero swing; 6. Calza-Nisa: Sul mare tucchia; 8. Lezza-Pinoli: For you; 7. Vernon Duke: Love shore drive.

- 21.10 Dalle Terme di Cascarella in Roma:
 Un ballo in maschera

Melodramma in tre atti di A. Sornia
 Musica di GIUSEPPE VERDI

Personaggi ed interpreti: Riccardo, conte di Warwick, Gianni Poggi; Renato, Tio Gobbi; Amalia, Franca Sacchi; Uffico, fradellino, Fulvia Vitali; Maria, Oscar, paggio, Angelica Tuccini; Silvio, marinajo, Virgilio Stocco; Samuel, Alfredo Coletta; Tom, Giuseppe Fiamini; Un giudice, Paolo Caroli; Un serzo d'Amelia, Filiberto Piccizi

Maestro concertatore e direttore d'orchestra Gabriele Santini
 Maestro del coro Tullio Boni
 Regia di Enrico Frigerio

- Negli intervalli: 1. Conversazione di Luigi Ronga; 2. «Oggi al Parlamento». Giornale radio.
- Dopo l'opera: «Buonanotte». Ultime notizie. Detattura delle previsioni del tempo.

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario e musiche del mattino.
7,30-7,45 Segnale orario e notiziario.
11,30 Dal repertorio fotografico. 12,10 Musica per soli. 12,58 Ogi alla radio.
13 Segnale orario e notiziario. 13,20 Ritmi in voga - Orchestra Mojetta.
13,40 Ibi e liden» di Schubert. 13,55 Cinquant'anni fa. 14 Terza pagina - Livorno borsa.
17,30 Ai vostri ordini. 18 I quartetti di Beethoven op. 18 - Quartetto di Radio Roma. 18,30 Itadogorale dei piccoli indii Musica varia. 19,25 Concerto da camera. 20 Segnale orario e notiziario.
20,36 Radiocronaca Giro di Francia.
20,45 Orchestra Armonica. 21,10 «A l'hollo in maschera» di Giuseppe Verdi.

RADIO SARDEGNA

7,30 Lettura programmi. Musiche del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8,10 Per la donna: «La nostra casa». 8,20-8,40 «Fede e avvenire», trasmissione dedicata all'assistenza sociale. 12 Racconti al microfono. 12,15 Dichi. 12,25 Musica leggera e canzoni - Nel l'intervallo: I programmi del giorno. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,10 Carillon. 13,20 Quando Napoli canta - Orchestra d'archi diretta da Gino Campese. 13,50 osservatorio economico. 14 Francesco Ferreri e la sua orchestra.



LA VOCE DEGLI STATI UNITI D'AMERICA. In collegamento con la RAI, risponde alle vostre domande ogni martedì alle 17,30 sulla Rete Azzurra

Nella trasmissione odierna si risponde:

1 GUIDO CATTANEO, di SAVONA: «Apparecchi elettroacustici e riduzione dei sordomuti negli Stati Uniti».

2 PIERA FERRARA: «Gli attori: Stanlio e Olio».

3 MARIO PIERI, di CARPI: cenzone dal film «Waterloo Bridge».

4 GIORGIO MARANGONI, di MONICA: «Importanza delle lingue italiana e francese negli Stati Uniti».

5 OTTORINA CAMPIGLIO, di MILANO: «Le montagne di Kasikhi».

6 FALCIATORI DALMATE, di LIVORNO: «Botero» di Ravel, eseguito dall'Orchestra Boston Pops diretta da Arturo Fiedler.

INDIRIZZATE 
LE VOSTRE RICHIESTE ALLA:
VOCE DEGLI STATI UNITI D'AMERICA
Via San Basilio, 45 - ROMA
* * * * *
ASCOLTATE OGNI POMERIGGIO ALLE 15,14 SULLA RETE ROSSA.
FINESTRA SUL MONDO
(RASSERVA DELLA STAMPA AMERICANA)

14,25 Orchestra diretta da Ernesto Nicolli. 15 Segnale orario. Giornale radio. 15,10 Bollettino meteorologico. 15,14 15,35 Finestra sul mondo.

18,55 Movimento porto dell'Isola. 19 Musiche richieste. 19,15 Intervallo. Attualità sportive. 19,50 Orchestra diretta da Benno Moietta. 20,10 Radiocronaca dell'arrivo a Cannes del Giro ciclistico di Francia. 20,22 Radiofortuna 1948. 20,30 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo. 20,52 Notiziario regionale. 21 Primo Concerto dalla stazione di Londra, in collaborazione con la B.B.C.: 1. Moshkowsky: Motivo e variazioni. 2. Harry (arr. Woodhouse): Scherzo. 3. The Far Day; 3. Delibes: Suite. «Le Roi Sardanapal». 21,30 «Cosi' ce ne andremo», un atto di G. Romualdi. 22,10 Musica vocale contemporanea da camera - Soprano Iva Sini Tonda - Al pianoforte: Elio Liccardi. 22,35 «Vareli»». 23,10 Ogi al Parlamento. Giornale radio. 23,30 Club notturno. 24 Segnale orario. Buonnotte. Ultime notizie. 0,05 Bollettino meteorologico.

Estere

ALGERIA

20,30 Notiziario algerino. 20,40 Framerie da opere (dischi). 21 Varietà. 21,45 Compendio diretto da Jean Huez: Musica di Schubert e di Schubert. 22 Notiziario. 22,20 Musica da balletto rinfodata. 22,30 Paul Reynaul: «La tomba sotto l'Arco di Trionfo», in tre atti. 0,30 Musica da ballo rinfodata. 0,45 Notiziario.

BELGIO BRUXELLES

19,30 Concerto diretto da André Joussin. 20,15 Notiziario. 21 Massenet: Manon, primo, secondo e terzo atto, edizione fonografica. 23 Notiziario. 23,15 Musica da camera rinfodata. - 1. Breuer: Quartetto per archi. 2. Manuel de Falla: Concerto per clavicembalo, violino, oboe, clarinetto, violino e violoncello. 23,55 Notiziario.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE
19,30 Scene radiofoniche. 20,07 Il settimanale dello spettacolo. 20,30 Concerto di musica varia diretto da William Cartier, con la partecipazione della cantante Bernie Valliant. 21,02 Notiziario. 21,25 Nel campo delle stelo. 22,35 Marec Sicard: «Modigliano» e rinfodata. 23,05 Forale seriale. 23,20 Club dei farmacisti. 24 Lo bo' di ponia. 0,15 Chisa Amette Lahn, accompagnata da Alain Roman. 0,30 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO
20 Concerto diretto da Piero Marier - 1. Il Sinfoni: L'ultimo giorno del Terrore, ouverture; 2. P. Moner: Pol-pourri su arie francese. 20,30 Questa sera in Francia. 21,05 Varietà. 21,30 Giro di Francia ciclistico. 22 Xanax: «Casseta d'argento», interpretata da Walter Guseking (d.). 22,05 Gérard Philippe e Gaby Segia interpretano successivamente: 1. «La massasse de l'horor», di Louis Barras; 2. André Mourou: «Le Professeur de Musique»; 3. Jules Bonard: «Le Patin de Minage»; 4. Pierre Vallat: «M. Papi est-il heureux?»; 5. Aquile Meira: Les petits ivrognes; 6. P. G. Wodmeyer: «Les petits Brebus» ou «Jeeves au secours»; 7. W. Musier: «Le Camour fénel»; traduzione lirica di André Marier. 23,35 Trama parigina. 23,55 Notiziario. 0,05 Musica varia diretta da William Cartier, con la partecipazione della cantante Bernie Valliant.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE
19 Notiziario. 19,20 Musica di Beethoven rinfodata. 20 P. Bello essere giosal. 20,30 Concerto con l'Orchestra Teatrale della B.B.C. 21,30 Varietà. 22 Notiziario. 22,35 Concerto sinfonico diretto da Ian Whyte, con la partecipazione dei pianisti Kendall Taylor e J. Beecham; Looona. 3. ouverture. 23 Notiziario. Concerto per pianoforte n. 5 in mi bemolle (Emperatore). 24 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO
20 Notiziario. 20,30 Rivista. 21 Musici d'Europa. 22 Melodie interpretate da Ernest Duclos e dall'Orchestra Armonica. 23 Notiziario. 23,15 Frank Weir e la sua orchestra e Les

Taker e la sua musica. 0,05 Reg Leopold e i suoi suonatori. Causa Jean Ceza. 0,30 Siro Conway e Theres Smart all'organo da testro. 0,55 Notiziario.

PROGRAMMA ONDE CORTE
4,15 Musica jazz. 5,15 Concerto dell'Orchestra da forma diretta da Clifton Hellmuth, con la partecipazione del soprano Josephine Stry, del tenore Heddie Nesi e del basso Maria Brantigan. 6,30 Varietà. 8,15 Carl Merritt e la sua orchestra. 9,15 Musica da camera. 11 Gerardo e la sua orchestra. 11,30 Arthur Dalby e la sua orchestra Came. 13,15 Imiti seri. 14,30 Orchestra di Varca della B.M. 16,15 Varietà. 22,15 Sente all'Opera. 23,30 Appuntamento dei suonati. 23,45 Concerto diretto da Constant Lambert. 1. Alan Rawsthorne: Corin, ouverture; 2. Haydn: Sinfonia n. 101 in re minore; 3. Constant Lambert: Musica per orchestra. 0,5 George Scott-Wood e la sua banda di f. armonica. 1,15 Musica da camera.

SVIZZERA BEROMUNSTER

19 Suletto Brunschhof. 19,30 Panorama di filia. 20 Musica da film. 20,30 Notizie. 21 Concerto della radiorchestra diretta da Alexander Brett - 1. Weber: Il franco cacciatore, ouverture. 2. Mendelssohn: Sinfonia italiana; 3. Vaughan Williams: Fantasia su un tema tratto per arci; 4. Berlioz: Symphonie en la, suite sinfonica rinfodata. 22,20 Sguardo sulla letteratura tedesca contemporanea. 23 Notizie. 23,05 Musica americana in dischi.

Un Supercolosso dell'Editoria in 6 RATE SENZA ANTICIPO



IL DECAMERONE

di GIOVANNI BOCCACCIO
Edizione integrale, illustrata a colori da Apolloni
100 novelle - 200 illustrazioni in nero - 48 tavole a colori - 548 pagine in grande formato - 1096 colonne - Commenti del Prof. Luigi Cusolo

L'Opera (in formato 25x35), rilegata in mezza tela e oro, con sopracoperta in B colori, si spedisce controassegno di Lire 500 (prima rata). Inviare il taloncino con contro stampato alla Casa Editrice Curcio, Via Sistina 42 - Roma, completandolo con i seguenti dati ben leggibili: nome, cognome, paternità, data di nascita, indirizzo, ditta presso la quale lavorate.

★
Ordino una copia del DECAMERONE rilegato in mezza tela e oro, con tavole a colori di Apolloni, impegnandomi a pagare Lire 500 all'arrivo, e autorizzandovi a 5 tratte mensili di L. 500 caduna.

CONCORSO A PREMI ROYAL

Tra i solutori del presente cruciverba verranno estratti 80 esemplari a prezzi di eccezionale convenienza di orologi da polso in acciaio inossidabile e cinturino in cuoio grasso, made in Switzerland, orologi di garanzia e precisione e di eleganza. Al prezzo di L. 2.500 per orologi con 7 rubini - Lit 3.100 per orologi con 11 rubini - per a giorno Lit. 1.000 in più.

A tutti i solutori verrà inviato un prospetto illustrativo. Le soluzioni accompagnate da L. 60, dovranno pervenire all'Agenzia ROYAL, Casella Postale 3442, Milano (99), entro il 31 luglio 1948.

Orizzontali: 1. Dopo il quinto. - 2. 1. del siso. - 3. Terra contornata dei mari. Verticali: 1. Grossi macigni. - 4. Uno l'ago e le forbici. - 5. Composizione musicale.



Rete Rossa

ANCONA - BARI I - BOLOGNA I - CATANIA - FIRENZE II - GENOVA I - MILANO II - NAPOLI I - ROMA I - PALERMO S. REMO TORINO II e VENEZIA II (C) FIRENZE II, MILANO II - TORINO II e VENEZIA II dalle 13.10 alle 15.35 e dalle 17 al termine del giornale radio (C) Onde corte: ROMA (dalle 21.02 alle 23.10)

● Segnale orario dell'Istituto Elettrotecnico Nazionale

6.51-6.20 Vedi Rete Azzurra.

CATANIA - MESSINA - PALERMO. 8.30-8.30 Notiziario.

8.30-9 La Radio per le Scuole Medie inferiori: a) «Dell'aratro a chiodo e la molaratrice», di C. De Vinci; b) Concorso a premi

11 - Dal repertorio fonografico.

12 - Radio Naja (per l'Aeronautica).

12.15 Musica leggera e canzoni.

12.25-12.35 Spettacoli teatrali locali

(CATANIA e PALERMO: Notiziario - GENOVA I - SAN REMO

«Parliamo di Genova e della Liguria» - ANCONA: 12.20-12.30 Rassegna cinematografica e Notiziario - BOLOGNA I: 12.40-12.56 Notiziario. Listino borsa

ANCONA - BARI I - CATANIA - MESSINA - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - SAN REMO. 12.50-12.56 Listino Borsa di Roma

12.56 Calendario Antonetto.

13 - Segnale orario. Gioia radio. 13.10 Carillon (Monetti e Roberts).

13.20 FRANCESCO FERRARI e la sua orchestra - Cantano: Eddy Moretti, Alberto Redi e Pino di Fazio.

13.30 «Ascoltate questa sera...».

13.35 «Cinquant'anni fa» (Biemme e C.)

14 - Curioso in discoteca.

14.15 ARMANDO FRAGA e la sua orchestra ritmo-melodica. Cantano: Rossana Becari, Clara Jaitone, Aldo Alvi e Claudio Villa. (Grandi Marche Associate)

14.50 «Chi è di scena?», cronache del teatro di Silvio D'Amico

● 15 - Segnale orario. Giornale radio Bollettino meteorologico.

15.14 - FINESTRA SUL MONDO

15.35-15.50 Notiziario locale.

(BOLOGNA I: Diari di un sapobondo - BARI I: Notiziario Notiziario per gli italiani del Mezzogiorno - GENOVA e SAN REMO: Notiziario economico e movimento porto - CATANIA - ROMA I - PALERMO: Notiziario - NAPOLI I: Cronaca di Napoli e del Mezzogiorno. La settimana musicale).

GENOVA I - SAN REMO: 15.50-17. Liguri illustri. Richieste colico.

CATANIA: 16.45-17. Enrico Randazzo al pianoforte. Cantano: Tina Adolfa e Franco Vela

17 - «POMERIGGIO MUSICALE»

presentato da Cesare Valabrega

1. Tartini: Il flauto del diavolo (revia Kreisler); 2. Schubert: Quintetto in do maggiore op. 143 con secondo violoncello; 4) Allegro ma non troppo, di Adagio, c) Scherzo (Presto), d) Andante; 5) Allegretto.

MUSICA OPERETTISTICHE

1. Suppè: Poeta e contadino, ouverture; 2. Petri: Primavera, «Addio Colomba»; 3. Lehar-Rosetti: Il paese del sorriso, «Tu che mi hai preso il cuore»; 4. Renzato: E posse dei campanelli, scia di Naja; 5. Offenbach: I racconti di Hoffmann, intermezzo e barcarola; 6. Planquette: Le campane di Corneville, «Mozzu novello»; 7. Chueca-Valverde: La Gran Via, canzone della servetta; 8. Gilbert: La contessa Susanna, selezione dell'opera.

18.30 MUSICA DA BALLO

19.25 «Università internazionale Gaglieme Marconi»

MUSICA OPERETTISTICA

1. Bellini: Norma «Norma viene, le cinge la chioma»; 2. Donizetti: Linda di Chamour, Duetto finale atto II; 3. Verdi: Rigoleto, «Cortigiani, via! Raza dannata»; b) Ernani, «Beviam beviam»; c) Puccini: Turandot, «Non piangere, Lidù»; 8. Massenet: Werther, «Vi scrivo qui»; 6. Cilea: Adriana Lecocquer, «L'antina ho svenuta»; 7. Wagner: I maestri cantori di Norimberga, Marcia delle Corporazioni.

20.10 Notizie sul Giro delistico di Francia (Cedrats Tassoni).

R. F. '48.

● 20.20 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo Buton.

21 - IL CONVEGNO DEI CINQUE

Accademia Nazionale di Santa Cecilia

Dalla Basilica di Massenzio in Roma.

Concerto sinfonico

diretto da VITTORIO GUI

Parte prima - Beethoven: I. Sinfonia n. 4 in si minore maggiore op. 60; a) Adagio - Allegro vivace; b) Adagio; c) Allegro vivace; d) Allegro ma non troppo; II. Egmont, ouverture. - Parte seconda - 1. Respighi: Bellgaur, ouverture; 1. Franck: Dal poema sinfonico «Pachà»; a) Evre e Pachà; b) Il sonno ed i sogni di Pachà; 3. Weber: Oberon, ouverture.

Nell'intervallo: Scrittori al microfono: «Emilio Cecchi».

● PALERMO - CATANIA: Notiziario e attualità.

Dopo il concerto: «Oggi al Parlamento», Giornale radio. - Indi Musica da ballo.

● 24-4.15 Segnale orario. «Buonanotte». Ultime notizie. Detatura delle previsioni del tempo.

Rete Azzurra

BARI II - BOLOGNA II - BOLZANO - FIRENZE I - GENOVA II - MESSINA MILANO I - NAPOLI II - ROMA II - TORINO I - UDINE - VENEZIA I - VERONA (C) BARI II - BOLOGNA II - NAPOLI II e ROMA II dalle 13.10 alle 14.50 (BOLOGNA II 14.25) e dalle 17 alle 23.30 (C) Onde corte: Busto Arsizio II e II (dalle 13.20 alle 14.20)

● Segnale orario dell'Istituto Elettrotecnico Nazionale

6.54 Detatura delle previsioni del tempo per la navigazione

● 7 - Segnale orario. Giornale radio

7.10 «Buongiorno» - 7.16 Musiche del buongiorno.

● 8 - Segnale orario. Giornale radio.

8.10 Per la donna: «A tavola non s'invecchia», ricette di cucina suggerite da Ada Boni.

8.20 Musica leggera

BOLZANO: 8.20-8.30 Notiziario

FIRENZE I: 8.20-8.25 Bollettino climatologico

8.30-9 La Radio per le Scuole (V. Rete Rossa)

11 - Dal repertorio fonografico.

12 - Radio Naja (per l'Aeronautica).

BOLZANO: 12-12.45 Programma tedesco

12.25 Musica leggera e canzoni.

12.35-12.35 Spettacoli teatrali locali.

(FIRENZE I: «Panorama», giornale di attualità - MILANO I: «Oggi...» - TORINO I: Problemi economici - UDINE - VENEZIA I - VERONA: «Cronache del teatro».)

13.45 Ritratti spettacoli, 13.56 Calendario Antonetto

● 13 - Segnale orario. Giornale radio

13.10 Carillon (Monetti e Roberts)

13.30 MUSICHE BRILLANTI E CANZONI

Orchestra all'italiana diretta da Leonio Gentili, con la partecipazione di Luisa Duranti e Enzo Poli (Grandi Marche Associate)

13.50 «Ascoltate questa sera...».

13.55 «Cinquant'anni fa» (Biemme e C.)

14 - Giornale radio. Bollettino meteorologico

14.12 Listino Borsa di Milano e Borsa cotoni di New York

14.18 Musica leggera

14.25-14.50 Trasmissioni locali.

(BOLZANO: Notiziario - FIRENZE I: Notiz. e borsa - GENOVA II e TORINO I: Notiziario e borsa - MILANO I: Notiziario. Notizie sportive - UDINE - VENEZIA I - VERONA: Notiziario. La voce dell'Università di Padova)

BARI II - MESSINA - NAPOLI - ROMA II: 14.25-14.30 Minuetti e canzoni.

VENEZIA I - UDINE: 14.45-15.05 Notiziario Venezia Giusta

17 - «I bimbi ai bambini», radiosettimana.

17.30 «Parigi vi parla».

18 - CONCERTO del soprano Eliana Agosti. Al pianoforte Ermelinda Magnetti.

1. Pergolesi: Tre giorni con che Nina; 2. Ferlini: Ma, più... mal più; 3. Puga: Nina nanna; 4. Davico: Cinque canti popolari toscani; 5. Fiorin d'argento; b) Nina nanna; c) Fior di pepe; d) O luna; e) O maggio bello.

18.25

Musica sinfonica

1. J. Christian Bach: Sinfonia in si magg.; 2. Bruck: Concerto in sol min., op. 38 per violino e orchestra; 3. Elgar: La bacchetta magica della gioventù, suite n. 1; 4. Respighi: Oltretomba, dal poema sinfonico «Feste Romane»; 6. Listz: Mephisto-Valzer.

Nell'intervallo: Il mondo in cammino

BOLZANO: 18.45 Kinderreue: «Cantucci dei bambini» - 19.20 Programma tedesco

19.50 Attualità sportive (Sirio).

● 20 - Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo Buton

R. F. '48.

20.30 Notizie sul Giro ciclistico di Francia. (Cedrata Tassoni)

MELODIE DEL GOLFO

Orchestra d'Arch. diretta da Gino Campese (Malcina)

Cantano: M. Parisi, G. Ruggiero e M. Ferrari.

1. De Gregorio-Rosetti: Chita ca me sò bene; 2. Rosetti-Biccardi: Torna a tuà bene; 3. Di Giacomo-Meco: O' surmò te cacciano; 4. Manio-Valente: Addo mia de la Napoli; 5. Purno-Schottler: Baracucchio a Margellina; 6. De Gregorio-Campese: Supratta napulitama; 7. Lack: Capriccio tarantella.

21.10 MUSICHE BRILLANTI

Orchestra diretta da Erasmo Nicolli.

1. De Micheli: Le canzoni d'Italia; 2. Mannò: Una notte a Vienna; 3. Kahn: It had to be you; 4. Sigmeria-Russe: Balterma; 5. Gould: Cantata coreca.

21.35 BOTTA E RISPOSTA

Programme di indovinelli presentato da Silvio Ggli (Martini e Rossi - Sobrero Est - B.P.D. - Marca Aeroplano)

BLANCO Y NEGRO

PIPPÒ BARZIZZA e la sua ORCHESTRA.

Nell'intervallo: lettura.

22.10 «Oggi al Parlamento», Giornale radio.

22.30 MUSICA DA BALLO

● 24-9.15 Segnale orario. «Buonanotte». Ultime notizie. Previsioni

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario e annunci del mattino.
7,30-7,45 Segnale orario e notiziario.
11,30 Dal repertorio sinfonico: 12,10
Uomini, canzoni e melodie. 12,58 Uomini
alla radio. 13 Segnale orario e notiziario.
13,20 Francesco Ferrari e la sua
orchestra. 13,50 Disco. 13,55 Cinquani
Panni fa. 14 Terza pagina. 14,15 Musi-
ca varia - L'istmo borsario.
17,30 tv - L'anziano. 18,30 Musica sinfonica.
19,30 Lezione d'inglese. 19,45
Musica allegria. 20 Segnale orario e notiziario.
20,40 Orchestra di Percy Faith
21 e Stefania. Tre atti di G. Deval.
Musica per la sera. 23 Ulfine notizie.
23,15-24 Club notturno

RADIO SARDEGNA

7,30 Lettura programmi. Musica del mattino.
8 Segnale orario. Giornale radio.
8,10-8,20 Per la donna: «A tavola non
si vive». 12 Orchestra Greca da
Ernesto Nerioli, con la partecipazione di
Alma Danielli, Enrico Gentile e Italo
Juli. 12,30 Musica leggera e canzoni.
Nell'intervallo: i programmi del giorno.
13 Segnale orario. Giornale radio. 13,10
Carillon. 13,20 Francesco Ferrari e la
sua orchestra. 13,50 Trio Moderno.
14,15 Armando Frasca e la sua orchestra
ritmo melodica. 14,50 Chi è di
sera? 15 Segnale orario. Giornale radio.
15,10 Bollettino meteorologico. 15,14-
15,35 Finestra sul mondo.
18,55 Movimento porti dell'Isola. 19 Mu-

siche richieste. 19,45 Complesso ritmi-
co. 20,10 Notizie sul Giro di Francia.
20,22 Radiofortuna 1948. 20,30 Segnali
variosi. Giornale radio. Notiziario spo-
rtivo. 7,52 Notiziario regionale. 21 Fan-
tasia eseguita dall'Orchestra Tipler.
21,30 Concerto di musiche contempora-
nee degli Stati Uniti, diretto da Fer-
nando Previtali - 1. Haeffl; Diver-
timento per piccola orchestra; 2. Barber.
Capriccio, concerto per flauto, oboe,
tromba e archi; 3. Copland; El Mexico.
22,10 Orchestra Columbia diretta da Di-
ego Obici. 22,40 Selezione di opere.
23,10 Oggi al Parlamento. Giornale ra-
dio. 23,30 Club notturno. 24 Segnali
variosi - Buonanotte. Ulfine notizie. Bol-
lettino meteorologico.

Estere

ALGERIA

20,30 Notiziario algerino. 20,40 Musica da bal-
lo riprodotta. 21 Varietà. 21,15 Apparenze e
realità. 21,45 Concerto della pianista Teletta
Casalini - 1. Liszt: Sonno d'amore; 2. Chopin:
Tre corazzi; 3. Liszt: Studiolo. 22 Na-
politano. 22,20 Adre Hingus e Tre momenti
della vita di Bouquet de Lillies. 23 Concerto
sinfonico diretto da Louis Martin - 1. Mozart:
Don Giovanni, cavatine; 2. Verdi: Concerto
per due violini; 3. Brahms: Sinfonia n. 2; 4.
Fauré: Shylock. 0,05 Musica da ballo ripro-
dotta. 0,45 Notiziario.

BELGIO

19,20 Concerto unico diretto da Renè Allas.
23,45 Notiziario. 24 Concerto sinfonico diret-

to da Franz André, con la partecipazione de
contralto Lisa Vanly - 1. Grieg: La Rossiniere
significativa; ouverture; 2. Faure: Pelléas e
Melisande, suite d'orchestra; 3. Maurice Strakos.
La Rondalla del Giampà; 4. Alberto Masi-
gnard: Inno alla Giustizia; 5. Bonnet: Enna
frammenti sinfonici; 6. Frank: La Esra.
questo sinfonico; 7. T. Ligeti: L'opere della stru-
zione, adattamento sinfonico. 23,40 Capricci Fran-
ceschi riprodotte. 23 Notiziario. 23,15 Musica
da ballo riprodotta. 23,55 Notiziario.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

18,30 Pomeriggio autunno. 19,30 Musica da
camera. 20,07 Maurice Ravel e la sua orchestra.
con Léo Bouclet. 20,30 Pierre Nephe e
la sua orchestra. 21,02 Notiziario. 21,30
«Nouvelles» suite d'orchestra. 21,50
Auber e la muta di Patruille, opera in tre
atti, selezione. 23,30 Musica da ballo con
l'Orchestra Radio. Godeffroy. 24 Musica da
balle con il complesso «Club de l'opéra».
0,30 Notiziario. 0,50 Orchestra Edward Che-
nier. 1,30 Orchestre Camille Saenger. 2 Club
de l'opéra. 2,30 Orchestra Edward Che-
nier.

PROGRAMMA PARIGIO

20 Ensemble Nélot e la sua orchestra. 20,30 Que-
sta sera in Francia. 20,50 Orchestra Pierre
Nephe. 21,30 Giro di Francia ciclismo. 21,55
Il 14 luglio attraversa la Senna. 22,30 Pa-
rala radiofonica: parte prima. 23,55 Notiziario.
0,05 Parala radiofonica: parte seconda.
1 Musica da ballo.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. 19,20 Musica di Beethoven ripro-
dotta. 20 Musica da ballo. 20,30 Notiziario. 21
Charles D'Ottoli: Il baccanale o il primo d'azio-
ne, opera-balletto del 189 secolo. 22 Notiziario.
22,15 Sema. 23 Sulle ali del cantato, con
il tenore Harold Maas, la pianista Frances
Waterman e l'orchestra Jack Hardy. 23,45
Revisato parlamentare. 24 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

20 Notiziario. 20,30 Il sonoro Marie Burke e
il complesso d'archi Borsari. 21 Delle Saitelli
«Service», adattamento radiofonico di Praggi
Wells. 22,15 Trattamento musicale. 23
Notiziario. 23,15 «60» rivista musicale. 23,45
23,55 Harry Gold e il suo complesso e il Duo-
ello Bevelieri. 0,20 Il complesso d'archi Borsari
diretto da Frank Bennett e Charles Simeon
allungato. 0,56 Notiziario.

PROGRAMMA ONDE CORTI

3,15 Concerto diretto da Sir Adrian Boult.
1. Beethoven: Festival, ouverture; 2. Vaughan-
Williams: Sinfonia n. 6. 4,15 Musik scelti.
5,15 Orchestra Palm Court. 6,30 Musica
preludio. 8,15 Banda della Grande Repubblica.
9,15 Musica. 11,30 Musica di Kim
Boucaut. 13,45 Musica di Helmut e G.
Ravel (danza). 14,30 Canzoni. 18,30 Mu-
sica da camera. 21 Club del Beethovenisti.
21,15 Concerto diretto da Gino Wini-
thorak: Sinfonia n. 4 in sol. 22,15 Tratto-
mento musicale. 23,30 Ieri e oggi.

SVIZZERA

BERNOMÜNSTER

19 Suona l'orchestra delle spi. 19,30 Rialto-
nara del Lago di Thun. 19,50 Lusinge: Remi-
niscenze su temi popolari svizzeri per flauto
«due clarinetto, oboe e fagotto. 20,10 Coro
femminile. 20,30 Notizie. 20,40 Panorama di
Berl, di oggi e di domani. 21,10 Musica di
Debussy eseguita dalla pianista Rosalind
Sudler. 21,25 Ritz: La bella fanciulla di Perle.
di George Christoff. 23,30 Notiziario. 23,05
Musica da ballo francese in dieci.

MONTE CERCHI

18,30 Canzoni, interpretate dal Trio di Gian-
drea. 19 Tre le sei e le sette. 20,15 No-
tiziario. 20,25 Musica per voi. 20,45 Ar-
tisticità. 21 Il pubblico e la radio. 21,30
Walter Marsdenelli e il diaplogico, sez-
zione radiofonica mensile. 22,30 Vent'anni
con Nina Bell. 22,50 Panzoleando al
pianoforte. 23,15 Notiziario. 23,20 Ballabile.

SOTTENS

20,15 Notiziario. 20,25 Nel 63° anno di Bialla
Lanzani. 21,30 Concerto diretto da Victor
Beazzani, con la partecipazione della can-
tante Eleanora Danco, dell'arpista Maria Ludia
Gianazzari, della clarinetista Germaine Van-
che-Clerc e del pianista Maurice Perrin - 1.
Rameau: Tercio concerto; 2. Rameau: Concer-
to grosso, op. 3, n. 10; 3. Ravel: Tre pezzi di
Mallarmé; 4. Frank Martin: Sinfonia con-
certante per arpa, clarinetto, pianoforte e
due orchestre d'archi. 22,30 Sul Tanti! Da
Hofstad e Haugland Court. 23 Haydn: Sinfonia,
della 4. e Regina. 23,30 Notiziario. 23,35
Musica leggera riprodotta.

BANCO DI NAPOLI

ISTITUTO DI CREDITO DI DIRITTO PUBBLICO
FONDATA NEL 1828

Capitale e riserve: L. 1.721.000.000

419 FILIALI IN ITALIA

FILIALE IN BUENOS AIRES

Uffici di rappresentanza a:

NEW YORK - LONDRA

ZURIGO - PARIGI

TUTTE LE OPERAZIONI
ED I SERVIZI DI BANCA



ULTIMA INNOVAZIONE AMERICANA
LA LINEA PIU' PERFETTA
LA STATURA PIU' ALTA
LA MUSCOLATURA PIU'
SVILUPPATA

Apparecchio di meccanoterapia (a
garanzia). Richiedere prospetto illu-
strato gratis alla Ditta HELLAS -
Cortina d'Ampezzo 23

Super impastatrice «LUX»
Brevettata



Per Casa, Albergo e Laboratorio: chimici per
preparare qualsiasi impasto, senza fatica in 10 minuti!
Pane-Pasta-Occhi-Gnocchi-Marmellate ecc.
Capacità min. gr. 500 max. gr. 2500 in allu-
minio lega speciale inossidabile. Montato su
bronzina e ingranaggi fresati. Peso gr. 4500.
Chiedete nei migliori negozi di casalinghi
oppure al distributore (elenco di porto invia-
no) vaglia di L. 4900
Viale R. Margherita, 39 COCC. PRADA
Tel. 576-055 - MILANO

CRESCERE

UOMINI e DONNE aumentano
la Vostra statura (anche
sotto le gambe) con l'allu-
minatore medico-meccanico
garantito:

SUPER STALTO Y 8

Già dopo la prima applicazione
un successo mirabile. Au-
mentri fino a 16 cm. Migliaia
di attestazioni. Prezzo L. 4850
Inviate vaglia o chiedete spedi-
zione contrassegno. Concessi:
Ditta LINTHOUT
SAN REMO 11
A RICHIESTA GRATIS FOTOCOPIA
CON FOTOGRAFIE



Wylervetta INCAFLEX

COSTRUITO CON I PROCEDIMENTI TECNICI PIU' PROGREDITI
UNICO DI TUTTI I REQUISITI DI UN OROLOGIO DI CLASSE
DATO FRA TUTTI MUNITO DEL BILANCIERE FLESSIBILE
INCAFLEX
CHE NE FA L'OROLOGIO SUPERIORE

Rete Rossa

ANCONA - BARI I - BOLOGNA I - CATANIA - FIRENZE II - GENOVA I - MILANO II - NAPOLI I - ROMA I - PALERMO - S. REMO - TORINO II - VENEZIA II
 FIRENZE II - MILANO II - TORINO II e VENEZIA II dalle 13.10 alle 15.35 e dalle 17 al termine dell'opera. Onde corte: ROMA (dalle 20.50 al termine dell'opera).
 ● Segnale orario dell'Istituto Elettrotelegrafico Nazionale

6.34 Dettaglio delle previsioni del tempo.
 ● 7 - Segnale orario. Giornale radio.
 7.10 - Buongiorno. 7.16 Musiche del buongiorno.
 ● 8 - Segnale orario. Giornale radio.
 8.10 Per la donna: Varietà.
 8.30-9.00 « FEDE E AVVENIRE ». Trasmissione dedicata all'emigrazione.

CATANIA - MESSINA - PALERMO: 8.40-9.50 Notiziario
 11 - Dal repertorio fonografico.
 11.50 FRANCESCO FERRARI e la sua orchestra.

12.35 Musica leggera e canzoni.
 12.35-12.55 Etenuali rubriche locali (FIRENZE I: « Teatrino » CATANIA - PALERMO: Notiziario - GENOVA I - SAN REMO: « La guida dello spettatore » NAPOLI I: « I dieci minuti degli sportivi »).

ANCONA: 13.35-13.55 Arte e cultura nelle Marche e Notiziario BOLOGNA I: 12.40-12.55 Conversazione, notiziario e letture Bona ANCONA - BARI I - CATANIA - MESSINA - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - SAN REMO: 12.50-12.55 Listino Borsa di Roma.

12.56 Calendario Antonetto.
 ● 13 - Segnale orario. Giornale radio.
 13.10 Carillon (Manetti e Roberts).

13.20 CANZONI ITALIANE eseguite dall'Orchestra all'Italiana diretta da Leon Genül. Cantano Dina Palma, Elvi Vallesi e Mimmo Romeo.

1. Torri-Soprenzi: Namba d'amore; 2. Ruccione: La grande pioggia; 3. Merloti-Testoni: Piccola fiutazione; 4. Gentili-Martelli: Sottitudine; 5. Thaler-Bressan: Giardina sul mare; 6. De Nitti: Sogno Napoli; 7. Abel-Marsili: Dopo di te.

13.50 « Accolate questa sera ».
 13.55 « Cinquant'anni fa » (Biemme e C.).

14 - RITMI E RITORNELLI MODERNI
 Orchestra diretta da Carlo Zeme (Grandi Marche Associate) Cantano: Pio Sandon e Nino D'Agostino

1. Rose: Pattuglia costosa; 2. Redi: Don Ramon; 3. Sagurini: La donna che voglio; 4. Mascheroni: Tramidà; 5. Villa: Con tutta l'anima; 6. Oliver: Another one of those things; 7. Olivieri: Ho paura del chiaro di luna; 8. Alexander: La Famiglia Pirota; 9. Zeme: A Santa Cruz; 10. Filibello-Indre: Che foletti.

14.10 Venti minuti di nostalgia.
 ● 15 - Segnale orario. Giornale radio. Bollettino meteorologico
 15.14 e FINESTRA SUL MONDO.
 15.25-15.50 Notiziario locale

(BOLOGNA I: Conversazione - BARI I: Notiziario. Notiziario per gli Italiani del Mediterraneo - CATANIA - PALERMO - ROMA I: Notiziario - GENOVA I - SAN REMO: Notiziario economico e movimento del porto - NAPOLI I: Cronaca di Napoli. Cronaca d'arte; GENOVA I - SAN REMO: 16.50-17 Richieste ed accollamento.

17 - POMERIGGIO MUSICALE
 presentato da Cesare Valabrega
 1. Bagni: Ma Mero Hoye, suite; 2. Lisordi: Kikimora; 2. Prokofiev: Ma Pirmio e il Lupo; b) Marcia e scherzo da « L'amore delle tre melarance ».

18 - SALOTTO DI BUONINCONTRO, a cura di A. M. Meschini.
 18.30 CANZONI, MELODIE E ROMANZE
 Programma richiesto dagli ascoltatori al Servizio Opinione presentato dal VOSTRO AMICO.

19.20 Attualità sportive (Spemsa).
 19.25 LA RAGIONE DI VIVERE
 Romanzo originale radiofonico di Rosso di San Secondo
 Compagnia di prosa di Radio Roma - Regia di G. Morandi
 Seconda puntata

20.10 Radiocronaca dell'arrivo a Briançon del Giro ciclistico di Francia. (Cedrata Tassoni)

20.22 R. F. '48.

● 20.23 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo Buton.
 21 - Stagione lirica della RAJ

Iris
 Dramma lirico in tre atti di Luigi Illica
 Musica di PIETRO MASCAGNI

Personaggi ed interpreti: Il clero: Carlo Cristoforo; Ire, Mariella Franci; Oroko, Giovanni Ugolotti; Kyoto, Saturno Meletti; Una Guicchia, Bianca Bazzano; Un mercantile - Un cenciante: Piero De Palma

Maestro concertatore e direttore d'orchestra Franco Capuana
 Maestro del coro Gaetano Riccietti

Negli intervalli: 1. Lettere rosso-bleu; 2. « Oggi al Parlamento », Giornale radio.

Nel primo intervallo dell'opera: PALERMO - CATANIA: Notiziario e Attualità.
 Dopo l'opera: « Buonanotte ». Dettaglio delle previsioni.

Rete Annunziata

BARI II - BOLOGNA II - BOLZANO - FIRENZE I - GENOVA II - MESSINA - MILANO I - NAPOLI II - ROMA II - TORINO I - UDINE - VENEZIA I - VERONA
 BARI II - BOLOGNA II - NAPOLI II e ROMA II dalle 13.10 alle 14.50 (BOLOGNA II alle 13.25) e dalle 17 alle 01.5 © Onde corte: BUSTO ARSIZIO II e III (dalle 13.15 alle 14.20) ● Segnale orario dell'Istituto Elettrotelegrafico Nazionale

6.54-11.50 Vedi Rete Rossa.
 BOLZANO: 8.40-8.50 Notiziario.
 FIRENZE I: 8.40-8.45 Bollettino orografico.

11.50 FRANCESCO FERRARI e la sua orchestra - Cantano: Delia Azzari e Pino De Fazio
 BOLZANO: 12.15-12.50 Programma tedesco

12.25 Musica leggera e canzoni.
 12.25-12.35 Etenuali rubriche locali (FIRENZE I: « Panorama » - MILANO I: « Oggi a... » - UDINE - VENEZIA I - VERONA: Cronache musicali).

12.45 Rubrica spettacoli. 12.56 Calendario Antonetto.
 ● 13 - Segnale orario. Giornale radio.
 13.10 Carillon (Manetti e Roberts).

13.20 ● MOSAICO '800 »
 Orchestra diretta da Ernesto Nicelli (Ente Fiera Naz. di Ancona)

1. Suppe: Bocaccio, ouverture; 2. Schubert: Serenata; 3. Strauss: Il bel Danubio blu; 4. Tosti: Il pescatore canta; 5. Brahms: Danzo ungarese n. 1

13.30 Novità di teatro, a cura di Enzo Ferrieri.
 13.50 « Accolate questa sera... ».

13.55 « Cinquant'anni fa » (Biemme e C.).
 14 - Giornale radio. Bollettino meteorologico.

14.12 Listino Borsa di Milano e Borsa cotoni di New York.
 14.18 Notizie sul Giro ciclistico di Francia. (Cedrata Tassoni).

14.25-14.50 Trasmissioni locali
 (BOLOGNA: Notiziario - FIRENZE I: Notiziario e listino borsa. La voce della Toscana - TORINO I - GENOVA II: Notiziario e listino borsa - MILANO I: Notiziario. Notizie sportive. Attualità scientifiche - UDINE - VENEZIA I - VERONA: 14.25 Notiziario. 14.35-14.50 Notiziario dell'Università di Padova).

BARI II - MESSINA - NAPOLI II - ROMA II: 14.25-14.50 Musica. 1927.
 UDINE - VENEZIA I: 14.30 Tra ariete. Soprano Annamaria Berengera. 14.45-15.05 Notiziario per gli Italiani della Venezia Giulia.

17 - Per i ragazzi: « Programma dello Zio Tom ».

17.30 RITMI D'AMERICA
 18 - MUSICHE RUSSE per pianoforte, interpretate da Lidia Zambelli Kirpichef.

1. Gazonoff: Tema con variazioni (prima esecuzione radiofonica); 2. Selostakovic: Otto preludi.

18.30 ● Ogni musica ha la sua storia:
 Weber: Concertino per clarinetto e orchestra, op. 26 A cura di Alberto Mantelli.

18.45 Danze sull'aria.
 19 - Notizie sul Giro ciclistico di Francia (Cedrata Tassoni)

19.05 Cime e spieglie.
 ● BOLZANO: 19.05-20 Programma tedesco

19.25 « Il contemporaneo ».
 19.40 Arie antiche.

1. Paradisi: Mi ha preso nella sua rete; 2. Sirodella: Per piedi; 3. Pergolesi: Se tu mami; 4. Cavalli: Donzella, fuggi; 5. Mozart: Don Giovanni, aria di Zerlina; « Battì battì, o bel Messetto ».

● 20 - Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo Buton.

20.22 R. F. '48.

20.36 Radiocronaca dell'arrivo a Briançon del Giro ciclistico di Francia (Cedrata Tassoni).

20.44 MUSICHE BRILLANTI E CANZONI
 Armando Fragna e la sua orchestra ritmo-melodica. (Sofficienti)

1. De Torre-Giorgis: Rumba Royal; 2. Escobar: Corabestia; 3. Vaisic: Tre minuti di felicità; 4. Fragne-Bonagnara: Campanone di pace; 5. Pinki-Jerovic: Lascio dire il mondo; 6. Schiss-Cherubini: Musica in piazza; 7. Polacci: Il cielo è tornato sereno.

21.10 Tobia e la mosca

Tre atti di CESARE VICO LODOVICI
 Compagnia di prosa di Radio Milano

Personaggi e interpreti: Tobia, Guido De Monticelli; Costantina, Enrica Corti; Lo sconosciuto, Elio Jotta; Don Argento, Giuseppe Ciabattini; Donna Lucrezia, Nella Marcellini; Morfina, Renata Salvagno; Gerardo, Carlo DePaoli.

Regia di Enzo Ferrieri
 Dopo la commedia: Musica leggera.

23.10 « Oggi al Parlamento », Giornale radio.
 23.30 MUSICHE DI FEDERICO CHOPIN
 interpretate dal pianista Orazio Frugoni.

1. Quattro « Impromptu »: a) In la bemolle maggiore, op. 29, b) In fa diesis minore, op. 36, c) In sol bemolle maggiore, op. 31, d) In do minore, op. 66 post. (Impromptu fantasia); 2. Studio in fa maggiore, op. 10 n. 8; 3. Scherzo in do bemolle minore, op. 31.

● 24-0.15 Segnale orario. « Buonanotte ». Ultime notizie. Dettaglio delle previsioni del tempo.

Autonome

TRIESTE

7.15 Calendario e musiche del mattino
7.30-7.45 Segnale orario e notiziario
11.30 Dal repertorio fonografico 12.10
Ritmi, canzoni e melodie 12.58 Oggi
alla radio 13 Segnale orario e notiziario
13.20 Canzoni italiane - Orchestra
Genoffi 13.50 Disco 13.55 Cinquan-
t'anni fa 14 Terza pagina Listino
hora.
17.30 Celebri orchestre jazz 18 Rubrica
della donna 18.30 Te Janzante - Nel
l'intervall: Attualità 19.25 Musica da
camera 20 Segnale orario e notiziario
20.36 Radiocorona Gira di Francia
20.45 Orchestra da concerto 21.10 Ri-
vista 22 Alle sorgenti della musica
Musica leggera. 23 Ultime notizie
23.15-24 Club notturno.

RADIO SARDEGNA

7.30 Lettura programmi, Musiche del mat-
tino 8 Segnale orario Giornale radio
8.10 Per la donna: «Varietà» 8.20-
8.40 «Fede e avvenire», trasmissione
dedicata all'emigrazione. 12 Francesco
Ferrari e la sua orchestra 12.25
Musica leggera e canzoni. Nel-
l'intervall: I programmi del giorno
13 Segnale orario, Giornale radio. 13.10
Carlino. 13.20 Canzoni italiane eseguite
dall'Orchestra all'Italiana diretta da Leo-
ne Gentili 13.50 I gai campagnoli. 14
Ritmi e ritornelli moderni - Orchestra di-
retta da Carlo Zeuzi. 14.40 Musica leg-
gera per orchestra d'archi. 15 Segnali
orari. Giornale radio 15.10 Bollettino
meteorologico 15.14-15.35 Finestra sul
mondo.

18.55 Movimento porti dell'Isola. 19 Mu-
siche richieste. 19.30 Trasmissione per
i ragazzi. 20 Ritmi moderni. 20.10 Ra-
diocorona dell'arrivo a Brindisi del Gi-
ro di Francia 20.22 Radiofortuna 1945.
20.30 Segnale orario. Giornale radio.
Notiziario sportivo 20.52 Notiziario
regionale. 21 Guido Mauri e la sua or-
chestra. 21.30 Musica vocale da ca-
mera - I. Schubert. Quattro lieder; 2.
Bahamas. Due lieder; 3. Debussy.
Mantopches. Mandoline. 21.55 At-
tualità 22 «Rivista» 22.45« Radiocorona
stera diretta da Cesare Gallino. 23.10 Og-
gi al Parlamento. Giornale radio 23.30
Club notturno. 24 Segnale orario Bu-
onanotte. Ultime notizie. Bulletin meteor.

Estere

ALGERIA

20.30 Notiziario algerino. 20.40 Avvisi Intra-
narrati 21 Varietà 21.45 Chazout 22 Notiziario
22.30 Musica leggera 22.30
L'angolo del cuorai. 23.30 Trasmissione del-
la 23.45 Varietà 02.15 Hot club d'Algeri
0.45 Notiziario.

BELGIO

BRUXELLES

19.30 Concerto diretto da André Joussea-
u. 1. Wallace: Maritana, ouverture; 2. Pjeterich: Bal-
lo in maschera; 3. Massé: Le nozze di Gra-
mofte; 4. Rimsky: L'aria; 5. Glinka: Suite
di danza popolare. 20.45 Notiziario. 21
Teatro - 1. René Boullet: «Les dialogues au
baccard d'un songe»; 2. Jean Nogari: «Sur
la trace de ception» dopo il 23 Notiziario
23.15 Musica brasiliana (Rodolfo) - 1.
Gomes: Il Guarany, ouverture; 2. Niana Gar-
cia: Tatum Ergio, per coro e orchestra;
3. Villa-Lobos: La scoperta del Brasile, estrat-
to; 4. Gomes: Balala, dal «Guarany»; 5.
Mogno: Quattro chere brasiliane, impres-
sioni per orchestra; 6. Pjeterich: Belouze, ditta
brasiliana. 23.56 Notiziario.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

20.07 Musica da camera - 1. Debussy: Sonata
per flauto, viola e viola; 2. Mend: Aria; Guar-
nieri. 21.02 Notiziario 21.30 Concerto sin-
fonia diretto da Vladimir Guldenshane - 1.
Brahms: Barly; Musica dell'acqua; 2. Proko-
fiev: Sinfonia classica; 3. Thompson: Quattro
ritmi; 4. Debussy: Pastorale; 5. L'apostrofi
d'un fauno; 5. Berens: Quarta sinfonia. 23
Qui sta il problema. 23.30 La settimana di
quattro giorni. 24 Patti americani. 0.15 Ap-
paramento de 0.30 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGIO

20 Concerto diretto da Louis Cahuzac - 1.
Pjeterich: Maritina; ouverture; 2. Debussy: La
Bohème; 3) La fille aux cheveux de lin.
20.30 Questa sera in Francia. 21.05 La can-
zone del sovrà (cantanti). 21.30 Gira del
ciclo di Francia 11.55 Rassegna letteraria
22.25 Teatro - Kurt Joopoud: Marcia nuzi-
ale, per clarinetto e cornassa. 23.05 Fran-
co Carco; «Franco Villon, poeta parigino»
23.35 Triana pagano. 0.05 Musica ameri-
cana riproposta.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. 19.30 Musica di Beethoven e pro-
dona. 20 Radio. 20.30 Concerto del soprano
Suzanne Danon. 1. Faure: Clair de lune; 2.
Franz: Prisms; 3. Faure: La lune blanche (let-
tra dei boi); 4. Debussy: L'invitation au voyage; 5. Debussy: Clonson Eslo; 6. Debussy:
La promesse des deux amants; 7) Apollon et
vecie greffe sembre; 8) Cloué mon conseil; 9)
es tremble en usant too vague; 7. Debussy:
Mandoline. 21. Trasmissione musicale. 22 No-
tiziario. 22.30 «Offi Garden» Questa sala di
lavoro, spettacolo musicale. 23.45 Presenta-
parlamentare. 24 Notiziario.

Un libro di grande interesse

Prof. Dott. GIULIO SIGRE

Libero docente di Patologia chirurgica nella Università di Torino

L'ARTE DELL'INFERMIERE

Manuale per infermieri professionisti, per le madri di famiglia e per le persone colte. Volume di 460 pagine formato 22,1x15,1/2, 148 illustrazioni in nero e fuori testo a colori. Sped. in Abb. Post. - Lire 750

Il successo di urgenza, l'assistenza al malato, l'igiene, la cura rapida ed efficace delle malattie, richiedono una quantità di cognizioni che se costituiscono il vademecum dell'infermiere professionista, sono indispensabili a tutti coloro che possono trovarsi nella necessità di intervenire prontamente in soccorso di un ferito o di un ammalato, o di prevenire lo sviluppo di un male.

L'Arte dell'Infermiere» tratta in rapida sintesi ed in forma chiara tutti gli argomenti di maggiore interesse, occupandosi poi con approfondito studio delle malattie, del modo di prevenirle e di combatterle. Speciale cura l'ha posta nella redazione di appunti sull'attività dell'Infermiere e sui soccorsi di urgenza.

Una completa appendice sul significato dei più comuni termini tecnici, un indice alfabetico e le numerose illustrazioni in nero ed a colori, rendono quest'opera interessantissima, di facile consultazione ed alla portata di tutti.

Un libro indispensabile in ogni famiglia!

Fatene richiesta nelle principali librerie, o direttamente a:
I. L. I. - Istituto del Libro Italiano - Via Arsenale 33, Torino
con un vaglia di L. 750

PROGRAMMA LEGGERO

10 Notiziario 20.30 Rivista 21.15 Skodaie preferite. 21.45 Varietà 22.30 Concerto dell'Orchestra Regia Noel diretto da Walter Groll. 23 Notiziario. 23.35 (Patti Campioni) «Le avventure di Blarby», condotta sinfonica di Gaia. 23.55 Orchestra da ballo quadrimestre diretta da Jimmy Miller. 0.20 Trattamento musicale. 0.56 Notiziario.

PROGRAMMA ONDE CORTE

Basta della R. Artiglieria diretta dal Mgsc. H. Gary. 5.30 Orchestra di Varietà della RRF. 8.15 Complesso sinfonico Rtp Mayer. 8.30 Rudy Masterson allargato da genti. 9.35 Concerto diretto da Sir Thomas Beecham - Beethoven: Sinfonia n. 2 in re; 12.15 Club dei Farmacisti. 13.35 Concerto diretto da Clifton Hellwell, con la parte solistica del soprano Jacqueline Strey, del teatro dell'Isola. Nida e del basso Bruce Branigan. 14.30 Notiziari scelti. 15.15 Ray Martin e la sua orchestra. 16.15 Concerto di organi di Constant Lambert. 17. Alas Marcellino: Carlo; ouverture fustata. 18. Helgato: Sinfonia n. 101 in re minore; 3. Constant Lambert: Musica per orchestra. 19.45 Niente incidenti 21 Canzoni. 22.15 Concerto diretto da Robert Irving - 1. Mozart: Serenata in re; «Haffner»; 2. Walter: Façade, suite n. 1. 23.45 Varietà

SVIZZERA

BERNOUMESTER

17.30 Concerto di musica svizzera e 18.30 L'ora del ragazzo 19. Orchestra radiata. 19.40 Canzoni sportive. 20.15 Musica leggera in dischi. 20.30 Notiziario. 21 Canzoni. 22. «Giugno Tre ad B le sol mu. Tizio di Radio Zurigo»; 2. J. J. J. Andante spedito e polca; 3. Berceuse (opus 34) (Kendler). 23. Notizie. 23.05 Quando si spengono le luci

MONTE GENÈVI

18.30 Isolei vari. 19. Tra le spi e le spi. 20.15 Notiziario. 20.25 Musica per voi. 20.45 Attualità. 21 Ritmi e canci d'Italia. 21.55 Intervista. 21.40 Poemata biblico. 22 Concerto diretto da Hilar: Madal - J. Jean Rime. Sei pezzi infantili; 3. Bahit-bahat: il carnevale degli animali, suite per orchestra da camera; 4. Inchi: Dispartito per orchestra da camera. 23. Skodaie e ritmi americani. 23.15 Notiziario. 23.20 Ballate.

SITTENS

20.15 Notiziario. 20.25 Lo spettacolo del tempo. 20.40 Varietà. 21 Aspi Rendi: «Il pino di una figlia», adattamento radiofonico di Arthur Mouri Aron. 21.30 Wagner: Il Tristano degli dei, orchestra e coro aiti. 23.30 Notiziario. 23.35 A più riprese.

IL D. D. T. E L'ECONOMIA DOMESTICA



BOMBRINI PAI ODI - DELFINO **B.P.D.** è la firma di garanzia

Rete Rossa

ANCONA - BARI I - BOLOGNA I - CATANIA - FIRENZE II - GENOVA I - MILANO II - NAPOLI I - ROMA I - PALERMO - SAN REMO - TORINO II - VENEZIA II
 FIRENZE II, MILANO II, VENEZIA II dalle 23.10 alle 23.35 e dalle 17 alle 23.30. © Onde corte: ROMA (dalle 20.56 alle 23.10).

● Segnale orario dell'Istituto Elettrotecnico Nazionale

- 6.54 Dettatura delle previsioni del tempo.
- 7 — Segnale orario. Giornale radio.
- 7.10 « Buoi giorgiani ». 7.16 Musica del buongiorno.
- 8 — Segnale orario. Giornale radio.
- 8.10 Per la donna: « La fiera delle vanità », a cura di Vanessa
- 8.20 Musica leggera.
- CATANIA - MESSINA - PALERMO: 8.20-8.30 Notiziario.
- 8.40-9 La Radio per le Scuole Elementari inferiori: a) « L'erba della Salute », di G. Parente; b) Piccola Posta.
- 11 — Del repertorio fonografico: 12 — Radio Naja (per la Marina).
- 12.25 Musica leggera canzoni:
- 11.25-12.25 Euclettici rubriche locali.
- (CATANIA e PALERMO: Notiziario - NAPOLI I - Terza pagina - ANCONA: 12.25-12.30 « Sponda dorica ». Notiziario - BOLOGNA I: 12.40-12.56 Notiziario Listino borsa).
- ANCONA - BARI I - CATANIA - MESSINA - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - SAN REMO: 12.50-12.56 Listino Borsa di Roma.
- 12.56 Calendario Antonello.
- 12.56 Segnale orario. Giornale radio.
- 13.10 Carillon (Manetti e Roberts).
- 13.20 MUSICA OPERISTICA (Grandi Marche Associate)

- 1. Gluck: Alceste, « Divinità infernale »; 2. Bellini: I Puritani, « A te o cara »; 3. Verdi: a) Otello, « Già nella notte densa », duetto atto primo; b) Simon Boccanegra, « Il lacerto spirito »; 4. Messenet: Manon, « Amore nostro più è lacerto desco »; 5. Wolf-Ferretti: I quattro rustighi, intermezzo atto secondo.
- 13.50 « Ascoltate queste sera... ».
- 13.55 « Cinquant'anni fa » (Biemme e C.).

MEZZORA CON VOI

- Orchestra Cetra diretta da Beppe Mojetta (M.A.S.)
- 14.30 ORCHESTRA D'ARCHI diretta da Gino Campese - Cantano: Giocanda Fedeli, Irene Giorgio, Grazia Gresi e Amedeo Pariani; 1. Manlio-Oliviero: Non comodi Napoli; 2. Saldieri: Buonvontà; il mondo è una bugia; 3. Verci-Lops: Nina nanna del sogno; 4. Bonagura-Falcochco: Purota mia; 5. Colli: Notte; 6. Fouché-Petraña: Luna sul mare; 7. Bonifanti: Napoleona; 8. Angelo: Meriggio ad Assago.
- 15 — Segnale orario. Giornale radio. Bollettino meteorologico.
- 15.14 « FINESTRA SUL MONDO ».
- 15.35-15.50 Notiziario locale.
- (BARI I: Notiziario. Notiziario per gli Italiani del Mediterraneo. BOLOGNA I: Rassegna cinematografica di Giuliano Lenzi - CATANIA - PALERMO: Notiziario - GENOVA I E SAN REMO: Notizie economiche e movimento del porto - NAPOLI I: Cronaca di Napoli e del Mezzogiorno. Rassegna del teatro).
- NAPOLI I: 15.40-17 Concerto della pianista Hilde Lecce.
- GENOVA I - SAN REMO: 16.55-17 Richieste dell'Ufficio di collocam.

PROMERIGIO LETTERARIO

presentato da Fabio Della Seta.

Poesia nella Bibbia:

« Giobbe. I salmi. Il cantico dei cantici. I profeti ».

- 18 — FRANCESCO FERRARI e la sua orchestra - Cantano: Edy Moretti, Delia Azzarri e Pino De Fazio.
- 1. Oliver: Swing high; 2. D'Anzi: Simpatia; 3. Coslow-Ardo: Cose strane; 4. Ross-Cherubini: Dolce melancolia; 5. Rachel-Pollack: Il cielo è tornato sereno; 6. Trancser: Ms. bambine; 7. Giuliani-Giovanelli: Fragilità; 8. Torri-Bonifanti: Sotto il cielo dei Brucchi.
- 18.30 Intermezzo romantico.
- 18.55 BARIMAR E IL SUO COMPLESSO
- Cantano: Mariae Galli e Salvo Dani.
- 19.25 Università Internazionale Guglielmo Marconi, Aaron Copland: « La nuova scuola dei compositori americani ».
- 19.40 Quando le arti si incontrano
- « Il libro dell'Ecclesiaste nelle scritture e nella musica », a cura di Gino Modigliani.
- CATANIA - PALERMO: Notiz. e attualità. Musica leggera e canzoni.
- 20.10 Radionovela dell'arrivo ad Aix-les-Bains del Giro ciclistico di Francia. (Cedrata Tassoni).

R. F. '48.

- 20.29 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo Buton.
- 21 — « FESTA DI SOLE »
- Rivista radiofonica di Firenze Fiorentina. Regia di N. Meloni.
- 21.45 CANZONI E BALLABILI D'OGGI
- Armando Frugna e la sua orchestra ritmo-melodica (Tricoflino)
- 22.25 Chi canta, Emma o mia madre?
- Radiodramma di GIAN DOMENICO GIAGNI
- Compagnia di Prosa di Radio Roma
- Regia di Guglielmo Morandi
- Personaggi e interpreti: Bichi, Ubaldo Lay; Michele, Ubaldo Lay; Speaker, Mico Ferruti; Una voce (coronata di Bichi), Ubaldo Lay; La madre, Giust Dandolo; Droghiere, Pietro Tordi; Vecchio, Silvio Rizzi; Voce di uomo, Valerio degli Abbatì; Voce di donna, Anna di Meo; Dottore, Giotto Tempestini; Bambina, Flaminia Jandolo; Borisia, Ferruccio Pestelli; Primo uomo, Angelo Calabrese; Secondo uomo, Franco Becci; Emma, Gemma Griarotti.
- 23.10-0.15 Vedi Rete Azzurra.

Rete Azzurra

BARI II - BOLOGNA II - BOLZANO - FIRENZE I - GENOVA II - MILANO I - NAPOLI II - ROMA II - TORINO I - UDINE - VENEZIA I - VERONA BARI II, BOLOGNA II, NAPOLI II, ROMA II dalle 23.10 alle 23.35 (BOLOGNA II, 23.10-23.15 e 23.30-23.35) © Onde corte: BUSTO ARSIZIO II e III (dalle 23.10 alle 24.20) ● Segnale orario dell'Istituto Elettrotecnico Nazionale di Torino

- 6.51-12.25 Vedi Rete Rossa.
- BOLZANO: 8.20-8.30 Notiziario.
- FIRENZE I: 8.20-8.25 Bollettino orototruccolo.
- BOLZANO: 12-12.45 Programma tedesco.
- 12.25 « Questi giovani ». 12.35 Musica leggera e canzoni.
- 12.45 Rubrica spettacoli. 12.56 Calendario Antonello.
- 13 — Segnale orario. Giornale radio.
- 13.10 Carillon (Manetti e Roberts)
- 13.20 Istantanee radiofoniche.
- 13.35 MUSICA DEI POPOLI
- 13.50 « Ascoltate questa sera... ».
- 13.55 « Cinquant'anni fa ». (Biemme e C.).
- 14 — Giornale radio. Bollettino meteorologico.
- 14.12 Listino borsa di Milano e Borsa cotone di New York.
- 14.18 Notizie sul Giro ciclistico di Francia. (Cedrata Tassoni).
- 14.25-14.50 Trasmissioni locali.

(BOLZANO: Notiziario - GENOVA II - TORINO I: Notiziario e Listino Borsa - MILANO I: Notiziario notizie sportive - FIRENZE I: Notiziario e Listino Borsa. Concerto del soprano Edda Zupo - UDINE - VEVEZIA I - VERONA: Notiziario. La voce dell'Università di Padova).

BARI II - MESSINA - NAPOLI II - ROMA II: 14.25-14.50 Canti della Montagna esposti dal coro S.A.T. 1. Pignarelli: a) Fior di Teresina; b) Tante putele bele; 2. Orrelli: La montanara; 3. Pignarelli: Paganella; 4. Pignarelli-Pedrotti: a) Vira la faccia nostra; b) Sor Baccaroli; 5. Pignarelli: L'è tre mesi; 6. Pedrotti: a) Seta for so pare; b) L'è ben ser.

ROMA II: 14.50-15 « Il flauto magico ».

UDINE - VENEZIA I: 14.50-15.50 Notiziario Musica Giulia.

CANZONI, MELODIE E ROMANZE

Programma richiesto dagli ascoltatori al Servizio Opinione e presentato dal VOSTRO AMICO

- 17.30 Trasmissione in collegamento con il Radiocentro di Mosca.
- 17.45 Album di canzoni, Canta Sergio D'Alba.
- 18 — MUSICHE ORIGINALI per due violoncelli interpretate da Egido Roveda e da Iolani Pinfari.
- (BARI I: Duetto originale n. 5 per due violoncelli - a) Moderato misto e con grande espressione; b) Adagio; c) Agitato esal.

BRANI E PAGINE SCELTE DA OPERE LIRICHE

- 1. Gomez: Il Guarany, ouverture; 2. Bellini: Norma, « Casta diva »; 3. Donizetti: La Favorita, « Spirto gentili »; 4. Bizet: Carmen, « Presso il bastion di Siviglia »; 5. Ponchielli: La Gioconda, « O monumento »; 6. Bollo: Mefistofele, « Amore! Mistero! Forma ideale, purissima »; 7. Mascagni: Guglielmo Ratcliff, il sogno di Ratcliff, (intermezzo del terzo atto); 8. Giordano: Fedora, « O grandi occhi lucenti »; 9. Puccini: a) La fanciulla del West, « Minnie, fanciulla della mia casa »; b) La Bohème, duetto finale atto primo; 10. Cilea: Adriana Lecocour, « O vagabonda stella d'Oriente ».

Nell'intervallo: Cronache della produzione e Notizie sul Giro di Francia. (Cedrata Tassoni).

BOLZANO: 18.25-20 Programma in lingua tedesca

- 19.40 « La voce dei lavoratori », in collaborazione con la C.G.I.L.
- 20 — Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo Buton.

R. F. '48.

MELODIE D'OGNI TEMPO

Orchestra Armoniosa

Cantano: E. Beltrami, S. Merlini, L. Martorana e R. Boys

1. Muckeben: Racconto di Monaco; 2. Alistone: Symphonie; 3. Buscaglione-Chiosso: Ogni notte così; 4. Mac Giber: Chif Chif; 5. Rossi-Trestini: Louisiana; 6. Busi: Al polo Nord; 7. Venuti: Goin' Place. (Tricoflino).

Concerto sinfonico

diretto da GIULIO CESARE GEDDA

con la partecipazione del violista Carlo Pozzi.

Parte prima: 1. Haendel: Secondo concerto grosso, per archi; a) Andante, larghetto; b) Allegro; c) Largo, di Allegro, ma non troppo; 2. Gedda: Concerto per viola e orchestra; a) Allegro marcato e giocoso; b) Andantino con moto; c) Allegro; d) Andante; e) Sinfonia; f) « Peléas e Melisande »; a) Davanti alla porta del castello; b) Melisande; c) Le tre sorelle cieche; d) Pastorale; e) La morte di Melisande; 2. Chausson: Sinfonia in sol bemolle, op. 20; a) Lento; b) Allegro vivo; c) Molto lento; d) Animato.

- Nell'intervallo: Lettera.
- 22.50 Fantasia di musica jazz eseguita da Carroll Gibbons e la sua orchestra.
- 23.10 « Oggi al Parlamento ». Giornale radio.
- 23.30 MUSICA DA BALLO
- 24-0.15 Segnale orario. « Buonanotte ». Ultime notizie. Previsioni.

Rete Rossa

ANCONA - BARI - BOLOGNA I - CATANIA - FIRENZE II - GENOVA I - MILANO II - NAPOLI I - ROMA I - PALERMO - SAN REMO - TORINO II e VENEZIA II @ FIRENZE II, MILANO II, TORINO II, VENEZIA II dalle 13,10 alle 15,15 e dalle 17 alle 23,35 @. Onde corte: ROMA (dalle 20,58 alle 23,10).

● Segnale orario dell'Istituto Elettrotecnico Nazionale

6,34 Detattura delle previsioni del tempo.
 ● 7 - Segnale orario. Giornale radio.
 7,16 «Buongiorno». 7,16 Musiche del buongiorno.
 ● 8 - Segnale orario. Giornale radio.

8,10 Per la donna: «Nel mondo della moda», di Gianna Rovatti; «Consigli di bellezza», di G. Cozzi - 8,20 Musica leggera. CATANIA - MESSINA - PALERMO: Notiziario.

8,30-9 La Radio per le Scuole Medie Inferiori: a) «I Boy Scouts del Pini» e la Quercia; di A. Casella; b) Centofinestre.

11 - Dal repertorio fonografico.
 11,30 ORCHESTRA diretta da Ernesto Nicelli.

12 - CANZONI NAPOLETANE
 Orchestra d'archi diretta da Gino Campese
 1. Fiorelli-Anepeta: Macchera stracciato; 2. Media-Nardello: Zampigliarillo; 3. Ricci-Esposito: Quanno canta l'ammore; 4. Mengione-Cosentino: Luna pazzo; 5. Santoro-Neri: Speranza.

12,25 Musica leggera e canzoni.
 12,25-12,35 Eventuali rubriche locali.
 (BARI I: «Domini e fatti di Puglia» - CATANIA - PALERMO: Notiziario - GENOVA I - SAN REMO: Conversazione - NAPOLI I: «Tipi e costumi napoletani» - ANCONA: 12,25-12,50 Orizzonte sportivo. Notiziario - BOLOGNA I: 12,49-12,56 Conversazione.)

12,56 Calendario Antonetto.
 ● 13 - Segnale orario. Giornale radio.

13,10 Carillon (Manetti e Roberts).
 13,20 MELODIE GRADITE

Orchestra diretta da Mario Vellini con la partecipazione di Leda Vaili, Mimmo Roméo e del Quartetto Azzurro.
 1. Boledieu: Il Colfio di Bogdad, ouverture; 2. Salerno-Gramantieri: Quando regna amore; 3. Vaili-Tettoni: Il conto di Mimì; 4. Bidoli: L'eterno ritorno; 5. Vaili: Topsy, czarda.

13,50 «Ascoltate questa sera...»
 13,55 «Cinquant'anni fa» (Biemme e C.).

14 - CANZONI
 1. Galassi-Pinchi: Rumba a Maria Luisa; 2. Di Luzzaro: Il valzer del boogie woogie; 3. Terenzi-Mascheroni: La storia di tutti; 4. Chesì-Corti: La nera rumba; 5. Cigala-Raimondo: Si cara piccina; 6. Leonardi-onop: opus 7. Blag-Leric: Esson de vous; 8. Pilato-Cherubini: Mora Morena (Messaggerie Musicali).

14,30 FRANCESCO FERRARI e la sua orchestra - Cantano: Delio Azzariti e Alberto Redi.
 1. Basile: Royal flush; 2. Ferrari-Nisa: Presentimento; 3. Meneghini: Stornelli e samba; 4. Di Luzzaro-Mercurio: Quello che ce sò ce udì; 5. Fan-Sussein: E' corda una lettrici dal ceto; 6. Cerchi: Ghette bianche (Grandi Marche Associate).

14,50 «Chi è di scena?». Cronache del teatro di Silvio D'Amico.

● 15 - Segnale orario. Giornale radio. Bollettino meteorologico.

15,14 «FINESTRA SUL MONDO».

15,33-15,50 Notiziario locale.
 (BARI I: Notiz. Notiziario Mediterraneo - BOLOGNA I: Considerazioni sportive - CATANIA - PALERMO - ROMA I: Notiziario - GENOVA I e SAN REMO: Movimento del porto di Genova - NAPOLI I: Cronaca. Problemi napoletani e del Mezzogiorno.)

17 - TEATRO POPOLARE

Il beffardo

Fresco dugentesco in quattro atti di NINO BERRINI con la partecipazione di Annibale Beltrone e Adriana De Cristoforis.
 Compagnia di Prosa di Radio Torino - Regia di Claudio Fino

18,40 ARMANDO FRAGNA e la sua Orchestra ritmo-melodica.

19,30 Canta Roberto Murolo. 19,35 Estrazioni del Lotto.

19,40 «Economia italiana d'oggi». Conversazione Confindustria. ANCONA II - GENOVA I - MILANO II - TORINO II - SAN REMO - VENEZIA II: Musica da ballo.

19,54 SCATOLA MUSICALE A SORPRESA

20,10 Notizie sul Giro ciclistico di Francia. (Cedrate Tassoni).
 20,39 **R. F. '48.**

● 20,30 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo Buton.

21 - Celebrazioni del '48: «Pio IX».

21,30 PIPPO BARIZZATA e la sua ORCHESTRA

22 - Cronache e attualità.
 PALERMO - CATANIA: Notiziario e attualità. Musica varia.

22,30 SELEZIONE DI OPERETTE
 Orchestra diretta da Leone Gentili.

23,10 «Oggi al Parlamento». Giornale radio. Estrazioni Lotto.

23,35 MUSICA DA BALLO

● 24-0,15 Segnale orario. «Buonanotte». Ultime notizie. Previsioni.

Rete Azzurra

BARI II - BOLOGNA II - BOLZANO - FIRENZE I - GENOVA II - MESSINA - MILANO I - NAPOLI II - ROMA II - TORINO I - UDINE - VENEZIA I - VERONA @ - BARI II, NAPOLI II e ROMA II dalle 13,10 alle 14,45 e dalle 17 al termine dell'opera @ BOLOGNA II dalle 13,10 alle 14,25 e dalle 17 al termine dell'opera @. Onde corte: BUSTO ARSIZIO II e III (dalle 13,20 alle 14,20).
 ● Segnale orario dell'Istituto Elettrotecnico Nazionale

6,34-11,30 Vedi Rete Rossa.
 BOLZANO: 8,20-8,30 Notiziario.
 FIRENZE I: 8,34-9,25 Bollettino ortofrutticolo.

11,30 ORCHESTRA diretta da Ernesto Nicelli. Cantano Chiara Rolendi, Enzo D'Amrosio e Pina Simonetta.
 1. Gomez-Pinchi: Verde luna; 2. Tabac: Puche parole; 3. Barizzata-Nisa: Grigio è il cie; 4. Vigeveni-Ciocca: Napoli e Marò; 5. Redi-Nisa: Piccolo rifugio, 6. Chesì-Giubira: Torna Ideal

12 - CANZONI NAPOLETANE
 Orchestra d'archi diretta da Gino Campese.
 BOLZANO: 12 Trasmistone ladina - 12,13-12,45 Programma tedesco.

12,25 Musica leggera e canzoni.
 12,25-12,35 Eventuali rubriche locali.
 (FIRENZE I: «Panorama» - MILANO I: «Oggi a...» - TORINO I: «Racciamo il punto su...» - UDINE - VENEZIA I - VERONA: Cronache del cinema.)

12,45 Rubrica spettacoli. 12,56 Calendario Antonetto.

● 13 - Segnale orario. Giornale radio.
 13,10 Carillon (Manetti e Roberts).

13,20 RITMI E RITORNELLI MODERNI
 Orchestra diretta da Carlo Zeme
 Cantano Flo Sandon e Nino D'Agostino (Grandi Marche Associate)

13,50 «Ascoltate questa sera...»
 13,55 «Cinquant'anni fa» (Biemme e C.).

14 - Giornale radio. Bollettino meteorologico.

14,12 Disco e Borsa cotoni di New York - 14,18 Qualche disco.

14,25-14,50 Trasmissioni locali
 (BOLZANO: Notiziario - FIRENZE I: Notiziario. La loggia dell'Orchestra - MILANO I: Notiziario. Rassegna sportiva - GENOVA II e TORINO II: Notiziario interregionale e Musica leggera - UDINE - VENEZIA I - VERONA: Notiziario - UDINE - VENEZIA I: 14,31-14,45 Conversazione Giunta Comunale.)

BARI II - MESSINA - NAPOLI II - ROMA II: 14,25-14,50 Musiche romantiche. - VENEZIA I - UDINE: 14,45-15,03 Notiz. Venezia Giulia

17 - «OMAGGIO AD ALFREDO CASELLA»
 Concerto diretto da Virgilio Mortari.

1. Mortari: Due salmi funebri in memoria di Alfredo Casella (1947) per una voce, flauto, violino, viola, violoncello e pianoforte; a) De profundis (salmo 129), b) Confitebor (salmo 137); 2. Casella: Serenata per violino, violoncello, clarinetto, fagotto e tromba (1938); a) marcia, b) notturno, c) gavotta, d) cavatina, e) finale. Esecutori: Virgilio Mortari, direzione e pianoforte: Magda Lazlo, soprano; Professori dell'Orchestra da Camera di Radio Roma

17,40 ORCHESTRA D'ARCHI diretta da Gino Campese
 Cantano: Irene Giorgio, Grazia Gresi e Giocanda Fedeli
 1. Curci: Mattinata addisuga; 2. Ceriga-Balocco: Sottitudine; 3. Martelli-Derevitski. Ma quando si tuo' bene; 4. Campese: Sempre con lei; 5. Argello: terzo tempo dal Divertimento.

18,05 MUSICA DA BALLO

18,20 CONCERTO della pianista Elena Bindi Buonerba.
 1. Beethoven: Sonata op. 109; a) Vivace ma non troppo. Adagio espressivo, b) Prestissimo, c) Tema con variazioni; 2. Ravel: Toccata (de «Le faneaux de Couperin»)»

19 - Radiosport.
 BOLZANO: 19-20 Programma in lingua tedesca.

19,15 Orchestra Antonini.
 1. Rossini: Tarantella; 2. Autori vari: Fantasia di melodie zingari; 3. Adinolfi: Concerto di Varsavia; 4. Chopin: Valse en re bemolle maggiore

19,30 Per gli uomini d'affari. 19,35 Estrazioni del Lotto.

19,40 «Economia italiana d'oggi». Conversazione Confindustria. BARI II - BOLOGNA II - MESSINA - NAPOLI II - ROMA II: Musica da ballo.

● 20 - Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo Buton.

R. F. '48.

20,36 Notizie sul Giro ciclistico di Francia. (Cedrate Tassoni).

20,44 Album di canzoni. Trio ritmico Gino Conte. Canta G. Fedeli.

21 - Stagione lirica della RAI:

Iris

Dramma lirico in tre atti di Luigi Illica
 Musica di PIETRO MASCAGNI

Personaggi ed interpreti: Il cieco, Boris Christoff; Iris, Marcella Franci; Ombra, Giovanni Ugoletti; Kyôto, Saturno Meletti; Enza Giuoco, Bianca Bessato; Un mercatante - Un cancelliere: Piero De Palma.
 Maestro concertatore e direttore d'orchestra Franco Capuana
 Maestro del coro Gaetano Riccietti
 Negli intervalli: 1. «Il mistero di Lorenzo De Medic» nel quarto centenario della sua tragica morte; conversazione di E. Alibonoli; 2. «Oggi al Parlamento». Giornale radio. Estrazioni Lotto.
 Dopo l'opera: «Buonanotte». Ultime notizie. Previsioni.

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario e musica del mattino.
7,30-7,45 Segnale orario e notiziario.
11,30 Dal repertorio fonografico 12,10
Inni, canzoni e melodie. 12,58 Ozei
alla radio. 13 Segnale orario e notiziario.
13,20 Melodie greche - Orchestra
Vallini. 13,50 Divo. 13,55 Cinquant'anni fa. 14 Notizie sportive. 14,15
Rubrica del medico.

17 Teatro popolare: il Beffaloro, quattro
atti di Nino Berrini (dalla Mostra da ballo).
18,40 Armando Franza e la sua orchestra
ritmo melodica. 19,20 Musica varia.
19,30 Lezione d'inglese - Canoni. 20
Segnale orario e notiziario. 20,36 Ra-
diocronaca Giro di Francia. 20,44 Or-
chestra d'archi diretta da Gino Campese.
21 Galleria dei virtuosi. 21,20
Pippo Barzizza e la sua orchestra. 22
Concerto da camera. 22,30 Selezione di
opere. 23 Ultimo notiziario. 23,15-24
Club notturno.

RADIO SARDEGNA

7,30 Lettura programmi. Musica del mat-
tino. 8 Segnale orario. Giornale radio.
8,10 Per la donna: «Nel mondo della
moda». Consigli di bellezza. 8,20 Culto
avventista. 12 Canzoni napoletane ese-
guite dall'orchestra d'archi diretta da
Gino Canapeo. 14,25 Musica leggera e
canzoni. Nell'intercollo: i programmi del
giorno. 13 Segnale orario. Giornale ra-
dio. 13,10 Carillon. 13,20 Melodie gra-
dite, orchestra diretta da Mario Vallini.
13,50 La settimana cinematografica. 14
Canzoni. 14,30 Francesco Ferreri e la
sua orchestra. 14,50 «Chi è chi sono?»
15 Segnale orario. Giornale radio. 15,10
Bollettino meteorologico. 15,14 Finestra
sul mondo.

18,55 Movimento parti dell'Italia. 19 Sto-
ria della letteratura italiana. 19,20 Mu-
sica leggera per orchestra d'archi. 19,35
Estrazioni del Lotto. 19,40 Oretto jazz.
20,10 Notizie sul Circo circoletto di Fran-
co. 20,22 Radioforum. 19,45. 20,30
Segnale orario. Giornale radio. Notiziario
sportivo. 20,52 Notiziario regionale.
21 Teatro dialettale. 21,30 Guido Mauri
e la sua orchestra. 22 Concerto di mu-
siche sinfoniche contemporanee. 22,45
Pippo Barzizza e la sua orchestra. 23,10
Ozei al Parlamento. Giornale radio.
Estrazioni del Lotto. 23,35 Club nottur-
no. 24 Segnale orario. Bionanette. Bol-
lettino meteorologico.

Estere

ALGERIA

ALGERI

20,30 Notiziario sereno. 20,40 Varietà. 21,30
Notiziario algerino. 20,40 Varietà. 21,30 Ra-
diorisparmio artistico-letterario. 21,45 Complesso ab-

TERME DI CASTROCARO

Sorgenti della salute
e della fecondità.

OGNI CURA JODICA
ALBERGHI PER OGNI CLASSE
USATE I SALI DI CASTROCARO
A DOMICILIO: SONO GLI UNICI
CHE RIPRODUCONO L'ACQUA
DELLA SORGENTE

CALZE ELASTICHE

veramente curative, per VENE VARIOSI.
Miorissimi filati in NYLON e Fila Persa, invidiabili,
morbidissime, riparabili, NON DANNO INFIAMMAZIONI.
Fornire dritto su misura a prezzi di fabbrica
Gamba trattata interessante catalogo
Fabbrica - (IFRO) - S. MARGHERITA LIGURI

cale diretto da Jean Hanel. 22 Notiziario.
22,20 Jazz pianistico. 22,30 Alfred Nader:
«L'ultima moglie di Bonaparte». In tre at-
ti. 0,30 Musica da ballo riproposta. 0,35 No-
tiziario. 1. Musica da ballo riproposta.

BELGIO

BRUXELLES

20 Musica leggera. Orchestra. 20,45 Notiziario.
21 Concerto di musica jazz diretto da André
Jousset. Parte prima. 21,30 Musica e stile ca-
noro. (dischi). 22 Concerto di musica ra-
gazzi. Parte seconda. 22,30 Concerto musicale
(dischi). 23 Notiziario. 23,15 Musica da bal-
lo riproposta. 23,35 Notiziario. 24 Musica
sinfonica riproposta. 1. Henry Hagedin in
Boma, cantautore. 2. Para l'Europa. Sinfonia
n. 1. op. 29. 0,30 Musica da ballo. (dischi).
0,35 Notiziario.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

20,07 Al. Allégret del Ritmo. 21,00 Notiziario.
21,35 Krugov Poché. «Un lit, deux li-
vres et un Valet», commedia in quattro atti.
23,30 (dischi). 24. (dischi). 0,15 Appre-
ntamento alla... 0,30 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

20 Jean Roussier e la sua orchestra. Carta Mi-
chele Lucky. 20,30 Quattro ore in Francia.
21,05 Music-pops. 21,30 (dischi). Concerto di
Francia. 21,35. Suoni d'arte. 23,35 Tribuna
parigina. 0,05. Sorella danzante. 0,20. Tanti
Lacini. Insieme. 0,5. Sorella danzante.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. 19,20 Inglese e musica da ballo
di altri tempi. Interpretate da Walford
Dykes e dall'orchestra. Para l'Europa. 19,45
Questo sera in città. 20,45. La settimana a
Woolminster. 21. (dischi). 22. Notiziario.
22,20 John Galsworthy: «The English», com-
media. 23,45. Musica da ballo. Una
sinfonia di Thomas Tallis. 24. Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

20 Notiziario. 20,30 Gita fra gli scogli, delle
scuole (dischi). 21. Melodie interpretate da
Jack Cooper e da Fred Hartley e i suoi succe-
ssori. 21,45. Poca musica. 22,15. Concerto di
musica sinfonica diretto da Walter Hagen, con
la partecipazione del soprano Olga Siobobkova
e del basso Marian Nowakowski. - Musopio:
Boris Godunoff. Scene. 23. Notiziario. 23,15
Terzine e la sua orchestra. 24. Musica ri-
proposta. 0,56. Notiziario.

PROGRAMMA ONDE CORTA

4,15. Nivkva. 5,15. Orizzonte leggero delle RBE.
del Midland. 8,15. Musica preferita. 9,15.
Musica Jazz. 10,45. Club dei armonisti. 11,30.
Domenica. Pagine e la sua orchestra. 12.
Sondaggio: «Le Khôlbi», commedia-
nordiale. 13,15. Appuntamento di sona-
te. 13,30. Rivista. 13,50. C'eri. 14,30. Napoli.
e la sua orchestra. 19,45. Concerto. 19,45.
Musica. 22,15. Concerto di musica sinfonica
russa diretta da Walter Goehr. 23,30. Mas-
da ballo. 24. Concerto diretto da Sir Adrian
Boult. 1. Beethoven. Concerto n. 2. 2. ver-
ture. 2. Haydn. Sinfonia n. 86 in re.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

17,30 Tradizioni celtiche per orchestra, dirette
Leopoldo Casella. 1. Beethoven: Sinfonia
francese; 2. Domenico Scarlatti-Ward. L'Amie
saintes; 3. Field: Harp; Suite; 4. Rossini:
Britten: Sorelle maestre. 18,30. Sguardo alle
notte estive. 18,45. Concerto. 19,45. Trasmissione
per i lavoratori. 20. Fam-
bare delle chiese di Zurigo. 20,10. Salvo
mancato agli studenti all'estero. 20,30. No-
tiziario. 21. Musica. 21,45. Musica leggera al-
l'organo. 21,50. Trasmissione dialettale. 22.
Radiocronaca dialettale. 23. Notizie. 23,05.
Quartieri celebri: Santa Lucia a Napoli. 23,40.
Musica leggera in disco.

MONTI CEMARI

17,30 Concerto diretto da Leopoldo Casella.
1. Beethoven: Sinfonia francese e Ballet
francese; 2. Liszt: Wald. L'Amie saintes; 3. Field: Harp; Suite; 4. Rossini:
Britten: Sorelle maestre. 18,30. Sguardo alle
notte estive. 18,45. Concerto. 19,45. Trasmissione
per i lavoratori. 20. Fam-
bare delle chiese di Zurigo. 20,10. Salvo
mancato agli studenti all'estero. 20,30. No-
tiziario. 21. Musica. 21,45. Musica leggera al-
l'organo. 21,50. Trasmissione dialettale. 22.
Radiocronaca dialettale. 23. Notizie. 23,05.
Quartieri celebri: Santa Lucia a Napoli. 23,40.
Musica leggera in disco.

SOTTENS

20,15 Notiziario. 20,25. Lo spettacolo del tempo.
20,40 e Incamminamento, Fantasia di Haydn
e Beethoven. 21,15. Concerto. 21,30. Barzizza.
mercoledì epodico. 21,35. Musica popolare ripro-
posta. 21,45. Benjamin Britten: «La moglie di
Händel», adattamento del romanzo di Ju-
lio Haydn. 23,30. Notiziario. 23,35. Musica
da ballo riproposta.

Grande Concorso Gancino

Nell'estrazione settimanale di sabato 3 luglio 1949 delle 2 Vespa riservate ai consumatori, la sorte ha favorito i detentori dei taglian-
di: N. 50 del Blochetto N. 011871 del Gran Bar Pasticciera Romano
di Caltanissetta e N. 9 del Blochetto N. 005250 del Caffè Grande
Italia di Treviso.

Le due Vespa riservate agli esercenti sono state assegnate a:
1° Gran Bar Pasticciera Romano - Corso Umberto I - Caltanissetta
Blochetto N. 011871; 2° Caffè Grande Italia di Ferracina Man-
nariano - Corso del Popolo - Treviso - Blochetto N. 005250.

OGNI GANCINO CONCORRE ALL'ESTRAZIONE DEI PREMI
SETTIMANALI, MENSILI E FINALI PER UN COMPLESSO DI:

1 LANCIA ARDEA • 5 FIAT 500 • 100 MOTO VESPA 125

Bevete un Gancino e in bocca al lupo!



«Uno strumento di lavoro utilissimo che può dispensare dalla fatica di molte ricerche». Renato Simeni. — «Così bellissimo e ingegnoso quanto un libro utile oltreché divertente». Mariano Marletti. — «Un caro compagno, questo libro, per il viaggio nel labirinto delle grandi creazioni dello spirito umano». Orlo Vergani. — «Dell'utilità di questa opera è inutile parlare: basta sfogliarla un attimo per accorgersene. Sono questi i libri di cui il nostro Paese ha bisogno». Fernando Palasi in «Corriere della Sera». Questi alcuni dei giudizi dei più eminenti critici e letterati italiani su:

DIZIONARIO DEI CAPOLAVORI

DELLA LETTERATURA, DEL TEATRO E DELLE ARTI
a cura di numerosi specialisti diretti da ALDO GARIBOLDI

50 secoli di cultura in un volume. Contiene infatti:

IL RIASSUNTO DI TUTTI I LIBRI più importanti della letteratura mondiale dall'antichità alla vigesima della scrittura ad oggi. POEMI, ROMANZI, NOVELLE, OPERE filosofiche, storiche e scientifiche, con l'enumerazione in minuscolo di tutti i personaggi.

IL RIASSUNTO DI TUTTE LE OPERE LIRICHE famose dagli originali del melodramma ad oggi, con dati precisi, epoca ed esito delle prime rappresentazioni, giudizi della critica, ecc. LA TRAMA DI TUTTE LE COMMEDIE, drammi, tragedie, farse celebri, recitate in ogni epoca in tutto il mondo dal P. p. ai cinesi del Fu Mattia Pascal di Pirandello, dal Prometeo incatenato all'Anfissa, ecc.

LA DESCRIZIONE DI TUTTI I QUADRI, statue, monumenti, architetture insigni, creati in ogni Paese dall'alba della civiltà a Nittone a Le Carthusie... Indistinguibile utilità per le persone colte è poi:

GRANDE INDICE DEI PERSONAGGI oltre 10.000 nomi in ordine alfabetico. Per opere si riferisce un nome di personaggio letterario, abitato o Renzo Tramaglino, Orlando o Manfredi, ecc.

1000 pagine — 120 tavole in plattato — 400 illustrazioni — 16 splendide tavole in quadricromia — 1500 capolavori — 1000 autori, r. legato in mezza tela con sopra-coperta a colori.

Sprenderli il DIZIONARIO DEI CAPOLAVORI. Pagherò L. 4.000 contrassegno di ricevimento, oppure: Pagherò L. 1.300 al ricevimento e 8 rate di L. 300 ciascuna. (Cancellare ciò che non interessa). Rivolgere e spedire a Edt. Ulrico. Passolli 53. Tel. 296.187 - Milano.

3 libri utili ai Consiglieri Comunali, Assessori e membri delle Commissioni Tributarie: 1°) Testo Unico della legge comunale e provinciale; 2°) Regolamento per l'esecuzione del Testo Unico predetto; 3°) Testo Unico della legge sulla finanza locale.

In tutto L. 1.000 da versare sul c/c postale 8.9417 intestato: Scuola PANTO - Bologna, o contro assegno maggiorato delle spese.

SCUOLA SEGRETARI COMUNALI E PER AGENTI IMPOSTE
CONSUMO G. PANTO - BOLOGNA (Via Castiglione n. 27)

CANZONIERE RADIO

presenta, ogni quindici giorni, i testi delle canzoni italiane e straniere di successo, oltre a fotografie di assi del microfono, interviste e curiosità del mondo musicale. Numerose interessanti rubriche, affidate a specialisti e un romanzo a puntate, completano l'elegante fascicolo.

IN TUTTE LE EDICOLE A LIRE TRENTA

Il museo della guerra impossibile

Vorrei sapere che cos'è avvenuto di quel Museo creato in Svizzera e più propriamente a Lucerna, all'inizio del secolo, per dimostrare che la guerra, che tutte le guerre erano, ormai, impossibili. Che purtroppo, invece, siamo stati ancora possibili, e come e quanto, voi lo sapete. Ma quel Museo era espletto: testimoniava che i popoli non soltanto si sarebbero astenuti da qualsiasi conflitto per la potenza distruttiva raggiunta dalle armi (vi prego di non sorridere pensando alla bomba atomica), ma anche e soprattutto per la rovina incalecolabile che, vuoi per le spese della guerra, vuoi per le sue conseguenze, avrebbe travolto tutti i belligeranti, vincitori e vinti. Quel Museo fu istituito da un illustre signore che oltre ad essere un ferido apostolo della pace, era an-

che individuo che di armi e di armati parecchio s'intendeva. Si chiamava Jean de Bloch; un oriundo polacco che compì in pochi lustri una carriera mirabolante; da impiegato di banca passò direttore delle reti ferroviarie che univano il Mar Baltico al Mar Nero; al tempo della guerra russo-turca del 1877-1878 diresse i trasporti delle truppe e delle munizioni e infine progettò le fortificazioni di Varsavia. Fu in quest'ultima epoca che accumulando dati e osservazioni sullo sviluppo degli eserciti, sugli aumenti enormi delle spese militari e navali, sui progressi nella fabbricazione delle armi, il Bloch pervenne alla conclusione che nuove guerre sarebbero state impossibili. E per avvalorare la sua fede nella pace, diede vita al Museo di Lucerna che re-

stò legato al suo nome. Curioso destino che proprio coloro i quali maggiormente contribuirono ai mezzi della guerra (vedete Nobel) siano stati poi i più faticosi propagandisti della pace.

Dunque il Bloch riempì il Museo di armi di tutti i tempi, dando il più vistoso posto ai cannoni Krupp di 240 millimetri (il non più ultra, allora, nell'invenzione del masoetro) sicuro che i visitatori avrebbero inorridito al cospetto di quei modernissimi mostri, tanto inorridito da mormorare « Impossibile che sieno usati ». Inoltre, lo riempì di colorati e rigorosi diagrammi per rivelare « molte e impressionanti cose: che, ad esempio, cento uomini a difesa di una trincea ne avrebbero potuto metter fuori di combattimento esattamente 637 (diciamo 637) fra quanti di quella trincea fossero messi all'insedio; e che le spese di guerra per un solo anno, valutate in sterline, avrebbero raggiunto cifre astronomiche e perciò non spendibili; 427 milioni per la Germania, 213 per l'Austria, 207 per l'Italia, 428 per la Francia, 470 per la Russia. A quel tempo una sterlina equivaleva a 25 lire. Ma uno dei diagrammi destinati ad essere più persuasivi era quello che rifletteva gli aumenti dei prezzi per alcuni alimenti di prima necessità; si documentava che se con uno scellino si potevano acquistare, avanti la mobilitazione, otto uova, subito dopo non se ne sarebbero potute acquistare che quattro e dopo sei mesi di guerra soltanto due e dopo un anno appena uno. Previsioni oltre l'anno non erano azzardate, tanto, per l'appunto, si giudicavano impossibili: bastava un anno per arrivare all'apocalisse. Tuttavia, fra le varie raffigurazioni di questo Museo e che, per eleganza verbale chiameremo sfasate, una vi era che non si può dire sfasata neppure a contatto della nostra più recente esperienza: grasso e rubicondo appariva, sornionamente sorridente, coronato di formaggi, salumi, pani di burro e simili cibarie, un agricoltore. Sorrideva allora e, ah! non ha sorriso molto anche dopo. Insomma, si doveva abbandonare le sale del Museo Bloch con questa perentoria persuasione: che una guerra non sarebbe terminata se non con lo sterminio di quasi due parti combattenti, oppure col totale esaurimento di entrambe.

Che sia avvenuto di questo museo, ignoro. Al contrario apprendo che in questi giorni in Inghilterra è uscita la ristampa della Grande Illusione, di Norman Angell, il volume che precedendo di pochi anni la conflagrazione del '14, commosse il mondo (lo si tradusse in 18 lingue) e che, sia pure attraverso analisi dialetticamente e culturalmente provvedute, sfociava press'a poco nel medesimo credo dell'ex impiegato polacco. L'opera dell'Angell s'impose come una scoperta per la teoria dell'interdipendenza finanziaria e produttiva dei popoli e per la conseguenziale grande illusione che il potere militare e politico dovesse conferire ad una nazione un decisivo vantaggio commerciale e sociale su di un'altra. In quei tempi come vedete, si chiamava grande illusione la guerra; oggi taluni chiamano grande illusione la pace. C'è da sperare, se non altro per la legge dei contrari, che sieno smentiti quest'ultimi e che la pace, da grande o piccola illusione, si faccia definitiva realtà.

Per la donna

Quando arriva quella che a Napoli vien chiamata « La stagione come se fosse la sola che conta, cioè l'estate, ci prende ogni anno il desiderio di stenderci al sole. Ma... attenzione alle scottature, nella fretta di abbronzarsi! Tiri birboni il sole non ce ne farà sapere come andargli incontro. Anche lui non è poi quel grand'amicone che sembra a tutta prima: specie appena si esce coccolanti dall'acqua e ci si getta bocconi su un bello scoglio al cospetto dell'immenso mare, pare vi tenga inchiodato sotto la sua magica carezza; vi sentite felici, pensate che mai per nessun'altra abbia avuto un raggio migliore. Altro che potenza di sirena! Lui è ben più pericoloso, e di questo vi accorgete quando tornate alla realtà, cioè sulla spiaggia.

Un sospetto vi prende, che diventa poi tragica realtà: il sole vi ha tradito; non vi ha accarezzato, vi ha bruciato! E questo è un tradimento che — oltre al resto — non si può celare agli occhi altrui! Tutte le cabine di tutte le spiagge vi dicono quale olio deve adoperare per non aver più nulla da temere. Attratte da tanta semplicità di cura preventiva, eccovi ubbidire al gentile invito: da principio vi spargete d'olio con una certa abbondanza, poi con sempre minor convinzione e regolarità, finché abbandonate ogni precauzione. Ma proteggerci dai sole non è così semplice: molte precauzioni; son necessarie finché non si sia abbronzate uniformemente. L'epidermide delicata o malata e mancante del suo involucrio adiposo con più facilità cade vittima dei raggi solari, la cui azione è intensificata dalle acque o dalla neve. Pericoloso è poi — per quanto resistente sia la pelle — esporsi al sole dopo essersi bagnati con acqua di colonia; da ciò deriva un disturbo antiestetico; una colorazione a chiazze, d'un bruno più accentuato, con gli orli festonati. Il fenomeno è tutt'altro che gradito. La causa di questa pigmentazione è dovuta all'uso di lozioni ricche in modo particolare di bergamotto.

Gli oli vegetali non danno sempre risultati completi: diversa è infatti la loro struttura da quella delle secrezioni grasse della pelle. Sarà dunque bene spalmarne anche delle creme, ottima protezione.

Buona norma è quella di pulire l'epidermide senza togliere i grassi naturali, ma preservarli con la detersione costantemente fatta con detergente e latte. Se vi volete rinfrescare la pelle, adoperate un buon tonico dal lieve profumo, e passate poi della crema protettiva per sport sulle parti esposte al sole. Per chi ha l'epidermide delicatissima prima di tuffarsi in acqua, specie per lunghe nuotate, è bene spalmarne le spalle ed il viso di un abbondante strato di crema.

Trasmissioni per la donna tutti i giorni (esclusa la domenica) ore 8.10 - Rete Rossa e Azzurra.



Per voi, fino a voi,
per 150 anni, è stato tramandato il segreto della

ATKINSONS ENGLISH LAVENDER

Eleganza sobria, freschezza fragrante

BY APPOINTMENT: PERFUMERS TO H. M. THE KING, I. & A. EMPEROR LTD.



Primo allarme - Capelli nel pettine - Ricordate

Succo d'urtica

difende
conserva
migliora
la
CAPIGLIATURA

F.lli RAGAZZONI - CASOLZIOCORTE (Prov. Bergamo)

GIUSEPPE BEVILACQUA

GIUSEPPINA COZZI

Radiofortuna 1948

Concorso normale

ELENCO ESTRATTI

SETTIMANA 27 GIUGNO - 3 LUGLIO

Domenica 27 giugno - Abbonato Giuseppe Jacquier, residente a Milano, via Battistotti Scazi 31, libretto numero 30.905 - Premio: Libretto Frigorifero FIAT e cassa Ferugina.

Lunedì 28 giugno - Abbonata Olga Annotta di Ferdinando, residente a Napoli, Porta Correse 87, libretto numero 21.906 - Premio: Macchina per cucire Borletti.

Martedì 29 giugno - Abbonato Nello Salzi fu Guido, residente ad Albano Laziale (Roma), via Aurelio Saffi 69, libretto numero 185 - Premio: Seggiorno moliano a Cortina.

Mercoledì 30 giugno - Abbonato Alberto Busdraghi, residente a Volterra (Pisa), via dei da Pontremoli 4, libretto numero 671 - Premio: Cassa speciale Mugnetti.

Giovedì 1° luglio - Abbonato Giacomo Erani di Pompeo, residente a Brissanone (Bolzano), via Milan 48, libretto numero 1.157 - Premio: Due biciclette Bianchi.

Venerdì 2 luglio - Abbonata Tolomea Torbettoni di Miriano, residente a Fermo (Ancon) Fiorini, via Nicolò 8, libretto numero 8.30 - Premio: Mobile Bar Ikea.

Sabato 3 luglio - Abbonato Col. Giorgio Bissone fu Carlo Antonio, residente a S. Francesco al Campo, Frazione S. Anna (Torino), libretto numero 262 di Città - Premio: Macchina per scrivere Olivetti.

Per avere diritto alla liquidazione del premio, l'abbonato consegnato, con oltre il 30° giorno dalla data di pubblicazione sul "Radiofortuna" e dovrà richiedere alla Direzione generale RAI, in Torino, via Arsenale 21, la richiesta di liquidazione del premio unitamente al documento dei risultati che egli era in grado di consegnare il pagamento del canone almeno un giorno prima della data di estrazione.

Concorso nuovi abbonati

ELENCO ESTRATTI

SETTIMANA 27 - 30 GIUGNO

Domenica 27 giugno - Abbonata Vincenza Camasse fu Oliviero, residente a Brescia, via Bebulifone 11, nuova abbonata, ricevuta di versamento n. 52 del 24 maggio 1948 - Premio: Moto Vespa. Abbonato Angelo Berganza

fu Domenico, residente a Lendinara (Rovigo), Riv. S. Biagio 2, nuovo abbonato ricevuta di versamento n. 34 del 9 giugno 1948 - Premio: L. 100.000 in titoli di Stato.

Lunedì 28 giugno - Abbonato Palmiro Bossati di Tullio, residente a Liniate Carcivio (Como), via Unione 8, nuovo abbonato, ricevuta di versamento n. 68 del 7 giugno 1948 - Premio: Moto Vespa. - Abbonato Cesare Prata di Angelo, residente a Napoli, via Tommaso Caravita 6, nuovo abbonato, ricevuta di versamento n. 6 del 7 giugno 1948 - Premio: L. 100.000 in titoli di Stato.

Martedì 29 giugno - Abbonata Domenica Ieppli di Giovanni, residente a Casola Valerico Briviana, via D. Neri 17, nuova abbonata, ricevuta di versamento n. 10 del 7 giugno 1948 - Premio: Moto Vespa. - Abbonato Giuseppe Valerio fu Tommaso, residente a Torino, via Belfiore 34, nuovo abbonato, ricevuta di versamento n. 48 del 26 maggio 1948 - Premio: L. 100.000 in titoli di Stato.

Mercoledì 30 giugno - Abbonato Francesco Zara di Eugenio, residente a Torino, via Belmonte 7, nuovo abbonato, ricevuta di versamento n. 21 del 10 giugno 1948 - Premio: Moto Vespa. - Abbonato Ing. Domenico Fattori fu Luigi, residente a Milano, via Patobeneffelli 9, nuovo abbonato, ricevuta di versamento n. 77 del 10 giugno 1948 - Premio: L. 100.000 in titoli di Stato.

I vincitori, per avere diritto al premio, dovranno presentare o far pervenire la lettera raccomandata con ricevuta di ritorno ed assicurata alla Direzione generale RAI, via Arsenale Num. 21, Torino, non oltre il 30° giorno dalla data di estrazione, la ricevuta originale del nuovo abbonamento per uso privato, oppure il nuovo abbonamento speciale (per pubblici esercizi, ecc.) unitamente alla richiesta di liquidazione del premio.

GIOCHI

(21) Casellario

1							
2							
3							
4							
5							
6							
7							
8							

1) Ornamento e splendor del 700 - 2) Dei cittadini il totale scocchie - 3) Egli le ciglia fa minacciosa - 4) Tempo trascorse da che soldato fu - 5) Male al gran ne incoglie - 6) Vale a soddisfare estiva arsura - 7) Rapido gesto feci - 8) Svolazza massina

Rispondendo il quesiti, dare colonne a bordi ingrossati, emergerà il nome e cognome di una celebre cantante dell'800 Italiano. B. Padovano

(22) Zeppa (8-9) CHE GAFFEI Sai ridere tutti... che figura! Gemo.

S	P	L	S	S	O	C	F
C	A	R	P	I	O	P	A
A	R	M	I	O	A	I	O
S	C	A	R	I	G	A	C
S	O	I	N	A	O	C	
O	A	V	I	O	P	O	
P	R	O	T	E	S	I	
S	I	A	A	L	A	N	O
N	O	A	R	E	T	S	
L	T	R	E	S	O	S	
L	O	E	D	I	N	I	
S	R	A	T	E	G	I	A

Soluzioni dai giochi pubblicati sul n. 23 vedi Casellario

VIII FIERA NAZIONALE di ANCONA

15 Luglio - 15 Agosto 1948

RASSEGNA MERCATO DELLE ATTIVITÀ INERENTI L'INDUSTRIA DEL MARE E LA PRODUZIONE NAZIONALE IN OGNI CAMPO

MANIFESTAZIONI CULTURALI, TEATRALI, ARTISTICHE, SPORTIVE

CONVEGNI TECNICI

RIDUZIONE FERROVIARIA DEL 30%

I PIÙ GRANDI SUCCESSI EDITORIALI

HO SCELTO LA LIBERTÀ di Victor Kravchenko Come si vive in Russia oggi? Risponde un comunista Lire 1400 o tre rate di lire 515	L'AMANTE DI LADY CHATTERLY di David M. Lawrence Il capolavoro del più grande scrittore cont. ipocrita Lire 1500 o tre rate di lire 500
PER CHI SUONA LA CAMPANA di Ernest Hemingway Il romanzo più letto in tutto il mondo Lire 700 o tre rate di lire 255	HO DIFESO LA PATRIA di Rodolfo Graziani Con questo libro Graziani si difende ad accusa Lire 1400 o tre rate di lire 505

INVIATE L'IMPORTO DEI LIBRI CHE DESIDERATE, O LA PRIMA RATA A

Fontelibro - Largo Notari 2/B - MILANO

Inviando la prima rata, indicare anche la paternità, la data di nascita e la professione

UN SIGNORILE RICHIAMO UN INCONFONDIBILE AROMA DI GIOVINEZZA

Col vento
PROFUMO COLONIA CIPRIA
Stade MONZA

PROFUMI PROFUMERIE

PENSIERI DEL MATTINO

Nelle musiche del Buongiorno tutti i giorni (esclusa la domenica) alle ore 7.15 - Rete Rossa - Rete Azzurra.

« Non pensare a quello che ti può portare l'avvenire, ma sforzati d'essere internamente calmo e sereno, poiché non dal male come si forma la tua sorte, ma dal modo come ti comporti di fronte ad essa, dipende la felicità della tua vita ». (Fromm)

« Non bisogna usar parsimonia nel dispensare la compassione, né pesare sulla nostra bilancia il dolore degli altri: l'uomo che soffre sa lui quello che soffre; e se è debolizza dall'anima suo che ingrandisce il male questa debolezza comune a tutti è quella, appunto che merita una maggior compassione ». (A. Manzoni)

« Ogni spirito veramente equibruato dovrebbe alleggerirsi non tanto di sapere qualche cosa chiaramente, quanto nel sentire che vi è dell'altro in quantità infinita e non può comprendere ». (Ruskin)

In **4** volumi il contenuto di decine di opere!

Dopo il successo ottenuto dalle precedenti edizioni è ora pronta la quarta edizione in quattro volumi della

Nuova Enciclopedia PRATICA

Edizioni Cavallo

aggiornata agli ultimi avvenimenti

È la più completa opera del genere, necessaria in ogni casa e ad ogni persona e la più economica, data la sua mole

4 volumi - Oltre **2000** pagine - **800** illustrazioni
8 carte geografiche

a colori

Rilegatura in mezza tela con impressioni in oro.

L. 2900 in contanti

L. 3350 a rate mensili (comprese le spese d'imballaggio e di spedizione).



Oltre 40.000 volumi venduti nelle precedenti edizioni in tre volumi.

Cancello la forma di pagamento che non desiderate ed inviate, incollata su cartolina, il tagliando qui contro stampato, all'ISTITUTO PER LA PROPAGANDA, via Spiga 7, Milano, completata con i seguenti dati ben leggibili: cognome e nome, paternità, data di nascita, indirizzo, ditta presso la quale lavorate.

- SCIENZE
- LE ARTI
- STORIA
- MUSICA
- RELIGIONI
- FILOSOFIA
- LETTERATURA
- GEOGRAFIA
- ASTRONOMIA
- MITOLOGIA
- GUERRE
- SCOPERTE
- LINGUE ESTERE
- MEDICINA
- FISICA
- CHIMICA
- ZOOLOGIA
- BOTANICA
- SALUTE
- IGIENE
- GALATEO
- FAMIGLIA

Ordina una copia della **NUOVA ENCICLOPEDIA PRATICA** (4 volumi), pagandola in:
a) **L. 2900** in assegno all'arrivo -
b) **L. 950** in assegno all'arrivo dell'opera e 6 rate mensili successive di **L. 400** ciascuna da versare sul c/c postale 3-27285